CIFA CONFSAL

RASSEGNA STAMPA

22 SETTEMBRE 2026

Net forum
La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored



20 Years 2005 - 2026 FonARCom ePar SANARCOM

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Ilmessaggero.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	15
Ilgiornale.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	17
Ilmattino.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	20
Affaritaliani.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	22
Ilfoglio.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	25
Adnkronos.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	27
Dire.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	28
24ovest.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	33
Accadeora.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	35
Accadeora.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	37
Ansa.it	22/09/2026	Imprese e territori, a Firenze laboratorio Net Forum per una "formazione su misura"	43
Bolognanotizie.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	44
Cagliarilivemagazine.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	46
Cagliarilivetv.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	48
Calabrianews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	49
Canaledieci.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	51
Chivassoggi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	54
Ciaoup.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	55
Cittadi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	56
Cittadinapoli.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	58
Cittadinapoli.com	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	60

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Cittadino.ca	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	66
Cn24tv.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	67
Comunicazionenazionale.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	69
Comunicazionenazionale.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	70
Corcianonline.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	72
Corriereadriatico.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	74
Corrierearetino.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	76
Corrieredellasardegna.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	78
Corrieredellasardegna.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	79
Corrierediancona.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	85
Corrierediancona.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	87
Corrieredipalermo.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	93
Corriereempolese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	99
Corriereflegreo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	101
Corriereflegreo.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	102
Corrieregrossetano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	104
Corrierelivornese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	106
Corrierelucchese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	109
Corrieremassacarrarese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	111
Corrierepisano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	113
Corrierepistoiese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	115
Corrieresenese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	117

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Corrieretoscano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	119
Cremaoggi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	121
Cremonaoggi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	123
Cronachedellacalabria.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	125
Cronachedelmezzogiorno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	127
Cronachedelmezzogiorno.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	129
Cronachediabruzzoemolise.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	135
Cronachediabruzzoemolise.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	136
Cronachedibari.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	138
Cronachedibari.com	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	139
Cronachedimilano.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	142
Cronachedimilano.com	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	143
Dallaplatea.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	145
Ecodelsannio.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	147
EgNews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	149
Entilocali-online.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	150
Evolvemag.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	151
Forchecaudine.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	153
Gazzettadigenova.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	156
Gazzettadigenova.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	158
Gazzettadireggio.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	164
Giornaleinfobrianza.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	166

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Giornaleinfocastelliromani.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	168
Giovannilucianelli.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	169
Giovannilucianelli.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	170
Grugliasco24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	172
Icorsaridelsud.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	174
Ilbustese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	175
Ilcorrieredibologna.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	177
Ilcorrieredibologna.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	178
Ilcorrieredifirenze.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	180
Ilcorrieredifirenze.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	181
Ildenaro.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	183
Ilfattonisseno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	185
Ilgazzettino.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	187
Ilgiornaleditorino.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	189
Ilgiornaleditorino.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	192
Ilmonito.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	194
Ilpopolano.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	196
Ilsannioquotidiano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	198
Ilsannioquotidiano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	199
Iltirreno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	200
Ilventuno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	202

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Ilventuno.it	22/09/2026	Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro	204
Imperianews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	206
Infoimpresa.info	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	208
Infovercelli24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	211
Inliberta.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	213
Investimentinews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	214
Investimentinews.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	215
Isolaonline24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	217
Lacittadiroma.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	219
Lacronaca24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	220
Lafrecciaweb.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento Il presiden	221
Lagazzettadelmezzogiorno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	224
Lamilano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	227
Lanuovaferrara.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	232
Lanuovasardegna.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	234
Laragione.eu	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	236
Lasintesi.online	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	237
Latiburtinanews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	239
Lavocedialba.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	241
Lavocediasti.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	243
Lavocedigenova.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	245

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Lecodellitorale.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	247
Leggo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	251
Liberenotizie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento. Adnkronos	253
Lospecialegiornale.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	256
Magazine-italia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	257
Magazine-italia.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	258
Mantovauno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	265
Mediapress24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	267
Montagneepaesi.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	269
Montecarlonews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	270
Msn.com/it	22/09/2026	A Firenze laboratorio Net Forum e Fonarcom per nuova competitivita' industriale	272
Newsbiella.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	273
Newsnovara.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	275
Nonsolocalcio.news	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	277
Notiziaok.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	279
Notiziarioflegreo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	280
Notiziarioflegreo.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	283
Notizie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	285
Notiziedi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	286
Notiziedi.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored	287
Oblo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" - Oblo.it	289

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Occhioche.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	291
Oglioponews.it	22/09/2026	Nazionali Oggi alle 19:37 Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell	294
Olbianotizie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	296
Ondazzurra.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	298
Ossolanews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	299
Padova24ore.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	301
Piazzapinerolese.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	305
Primopiano24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	307
Primopiano24.it	22/09/2026	Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"	308
Primopunto.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	314
Quasimezzogiorno.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	315
Quotidianodelsud.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	316
Quotidianodibari.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	318
Quotidianodifoggia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	320
Quotidianodipuglia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	321
Radionapolicentro.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	323
Recnews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	324
Rete55.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	327
Rtmweb.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	328
Sanremonews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	330
Sanremonews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	332

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Sardanews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	334
Sardegnalive.net	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	335
SassariNotizie.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	336
Savonanews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	338
Savonanews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	340
Senzalinea.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	342
Startupbusiness.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	343
Sudefuturi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	345
TarantoBuonasera.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	347
Targatocn.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	349
Telelaser.tv	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	351
Terzotemposportmagazine.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	352
Torinoggi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	354
Touchpoint.news	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	356
Trasimenonline.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	358
Ugualmenteabile.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	360
Un-industria.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	362
Universonotizie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	363
Unmondoditaliani.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	365
Ussiumbria.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento	366

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Valledaostaglocal.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	368
Valsesianotizie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	370
Varesenoi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	371
Vconews.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	373
Venaria24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	375
Venezia24.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	377
Vetrinatv.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	379
Vigevano24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	381
Vivere.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	383
Vivere.srl	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	385
Vivereabruzzo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	387
Vivereagrigento.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	389
Viverean cona.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	391
Vivereandria.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	393
Vivereassisi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	395
Vivereavellino.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	397
Viverebasilicata.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	399
Viverebenevento.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	401
Viverebisceglie.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	403
Viverecalabria.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	405

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Viverecampania.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	407
Viverecampania.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un...	409
Viverecanicatti.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	411
Viverecaserta.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	413
Viverecatania.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	415
Viverecerignola.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	417
Viverecesena.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	419
Viverechieti.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	421
Viverecittadicastello.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	423
Viverecivitanova.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	425
Viverecorigliano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	427
Viverecosenza.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	429
Viverecrotone.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	431
Vivereemiliaromagna.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	433
Viverefano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	435
Viverefasano.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	437
Viverefermo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	439
Viverefirenze.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	441
Viverefoggia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	443
Viverefrancavilla.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	445
Viverefrosinone.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	447

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Viveregrosseto.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	449
Viverejesi.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	451
Viverelamezia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	453
Viverelaquila.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	455
Viverelazio.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	457
Viverelivorno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	459
Viverelombardia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	461
Viverelucca.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	463
Viverelugo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	465
Viveremacerata.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	467
Viveremarche.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	469
Viveremilano.org	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	471
Viveremodena.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	473
Viveremodena.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un...	475
Viveremonreale.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" Cafa' (Fo	477
Viveremontesarchio.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	478
Viverenapoli.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	480
Vivereosimo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	482
Viverepalermo.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" . Vivere	484
Vivereperugia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	485
Viverepescara.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	487

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
Viverepiemonte.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	489
Vivererecanati.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	491
Viverericcione.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	493
Vivereroma.org	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	495
Viveresalerno.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	497
Viveresanbenedetto.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" Cafa' (Fo	499
Viveresanmarino.com	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	501
Viveresardegna.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	503
Viveresassuolo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	505
Viveresicilia.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	507
Vivereteramo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento"	509
Viveretoscana.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	511
Viveretrentinoaltoadige.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	513
Viverevasto.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	515
Viverevеneto.org	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	517
Viverevibo.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	519
V-news.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento	521
Webmagazine24.it	22/09/2026	Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"	523
Ansa.it	21/09/2026	A Firenze laboratorio Net Forum e Fonarcom per nuova competitivita' industriale	525
It.blastingnews.com	21/09/2026	Competitivita' industriale: a Firenze il Net Forum per innovazione e competenze	527
It.blastingnews.com	21/09/2026	Firenze laboratorio Net Forum: distretti produttivi diventano cognitivi	530

Sommario - Net Forum

Rassegna stampa | 22 settembre 2026

Testata	Data	Titolo	Pag. PDF
It.blastingnews.com	21/09/2026	Nuovi modelli di competitivita': a Firenze il laboratorio sulle competenze	534
It.blastingnews.com	21/09/2026	S3.Studium e FonARCom: laboratorio a Firenze per l'apprendimento distrettuale	537

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

adv

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

martedì 22 settembre 2026, 19:39

Aggiungi ai preferiti
Discover
Condividi

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

il Giornale.it

www.ecostampa.it

Moneta

Leggi il settimanale

Abbonati

il Giornale

Aggiornato alle ore 18:33

Adnkronos

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un'analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i tempi si allungano il rischio è che la formazione diventi già obsoleta"

Agenzia Adnkronos

22 settembre 2026 - 19:50

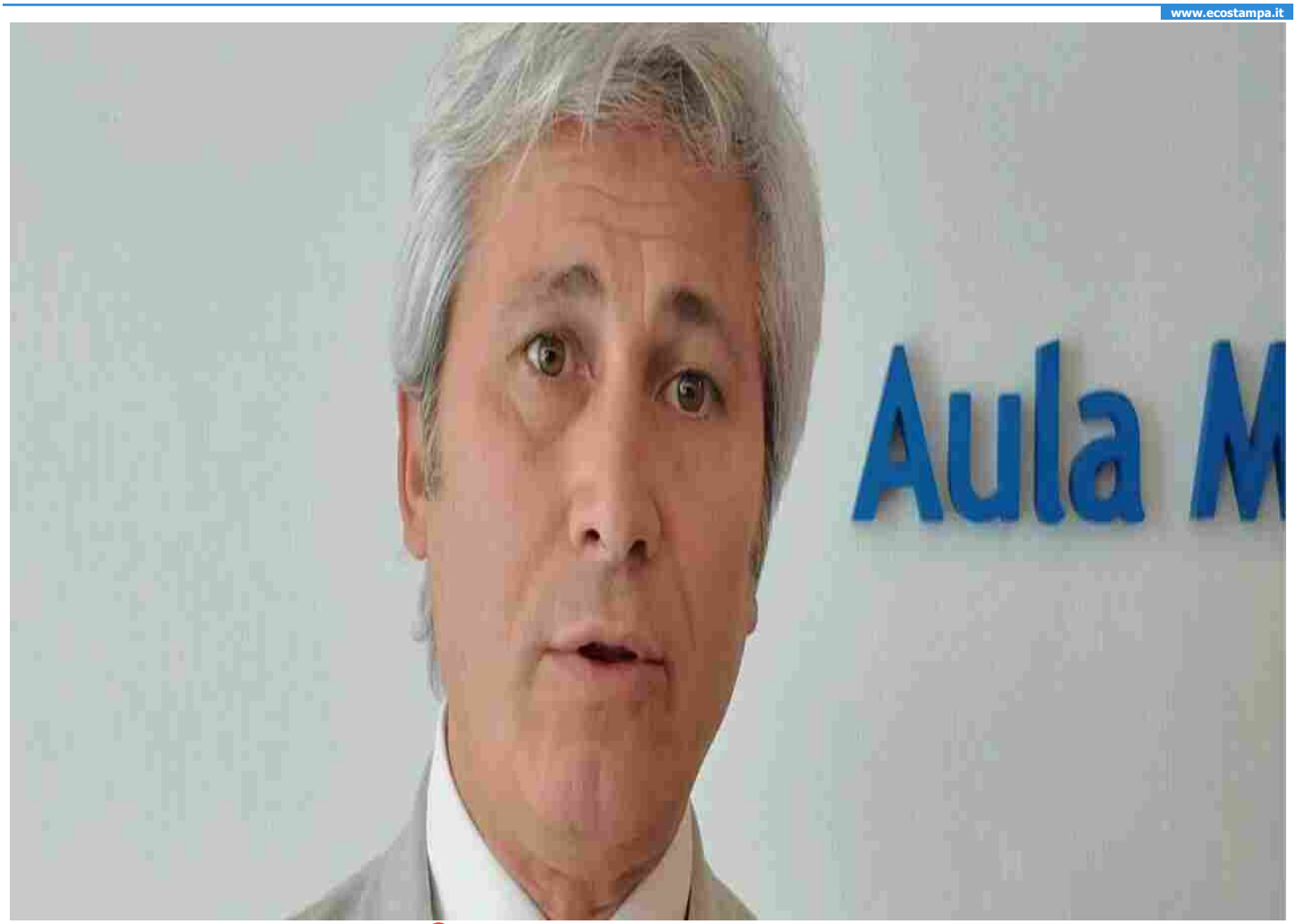
Espandere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

il Giornale.it

www.ecostampa.it



SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER
SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e

il Giornale.it

www.ecostampa.it

FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.
“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

I commenti non sono al momento disponibili e saranno ripristinati non appena possibile. Grazie per la pazienza.

Leggi anche
Adnkronos
Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento"
Agenzia Adnkronos



Adnkronos
Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"
Agenzia Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

martedì 22 settembre 2026, 19:39

Aggiungi ai preferiti
Discover
Condividi

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”.

adv

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

adv

IL MATTINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



affaritaliani.it

www.ecostampa.it







Redazione
Affaritaliani
22 Settembre 2026,
19:37

Leggi anche

- 
  
  famiglie invertono il trend: boom di finanziamenti
- 

Seguici su

Google Discover | Fonti preferite

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.



Welltec

- 


esentati gli oligarchi Usmanov e Fridman

- 


operazione in Georgia e 1.000 nuovi posti di lavoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ilfoglio.it
IL FOGLIO
quotidiano

www.ecostampa.it


IL FOGLIO

Edicola digitale

IL FOGLIO
quotidiano

Login ABBONATI
IT EN

- medio oriente
- Ucraina
- Editoriali
- Il Foglio Ai
- Newsletter
- Podcast

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Adnkronos
ECONOMIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 SET 26

ilfoglio.it
IL FOGLIO
quotidiano

www.ecostampa.it

(Adnkronos) - “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

IL FOGLIO
quotidiano

- Contatti
- FAQ - Domande e risposte
- Rss
- Pubblicità
- Privacy Policy
- Termini di utilizzo
- Accessibilità
- Cambia impostazioni privacy

TORNA ALL' INIZIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

adnkronos.com
adnkronos

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un´analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i tempi si allungano il rischio è che la formazione diventi già obsoleta" È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

dire.it
DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafà: “La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored”

A Firenze il secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026

di Diego Giorgi
Data pubblicazione: 22-9-2026 ore 17:26
Ultimo aggiornamento: 22-9-2026 ore 17:26



FIRENZE – Il **ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro “deve cambiare**. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored”, ovvero “sempr**e più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni**“. Lo evidenzia **Andrea Cafà**, presidente di **CIFA** e di **FonARCom**, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del **Net Forum 2026**, organizzato da **S3.Studium** in collaborazione con FonARCom al **Meyer Health Campus di Firenze**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

dire.it
DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

Oggi “stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni”. In questo contesto “**anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione,** perché hanno tanto lavoro da fare”. L’**obiettivo “è far comprendere i cambiamenti in atto**, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione” e ciò significa “**ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni**”.

CAFÀ: “LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA”

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno “una responsabilità di primissimo piano” soprattutto “in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione” nei distretti economici. Lo spiega **Andrea Cafà**, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, “**serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata**. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

dire.it
DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

Come CIFA, quindi, "**inizieremo a lavorare nell'accompagnamento**, spiegando e facendo comprendere alle **piccole e medie imprese** i cambiamenti per **costruire quell'ecosistema formativo necessario** a mantenerle in vita e soprattutto **a renderle più competitiv**e e più produttive", conclude.

CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI"

Per costruire il **sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici** serve "molta **collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio**". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea **Simone Cappelli**, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare **strumenti in**

dire.it
DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai **corsi di istruzione e formazione professionale**, alla modalità duale, all'apprendistato. Tutti strumenti che servono a **costruire e ricostruire le competenze che mancano** e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L'orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "**una rete fra i vari soggetti che operano**: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune".

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

Il **Net Forum** organizzato a Firenze si **concentra "sull'industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete**. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per **trovare sempre soluzioni innovative**, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega **Antonello Calvaruso**, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l'innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.

Firenze, prosegue, è "la **patria di un grande teorico** della distrettualità e dell'apprendimento territoriale, **Giacomo Becattini**. Ci aspettiamo che **possa tornare in auge questo tipo di meccanismo**, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt'uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un **benessere sia individuale che diffuso e territoriale**".

TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ"

"È **necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani**, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "**ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà**. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia **Daniela Toccafondi**, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

dire.it
DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

È quindi proprio la **Fondazione Pin**, che a **Prato** (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una **struttura "molto privilegiata"**. Le **imprese**, infatti, "da una parte hanno **bisogno di essere accompagnate**, dall'altra di **essere ascoltate** su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla **ridefinizione dei percorsi formativi del futuro**".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"**Avere dati il più possibile chiari e intelligibili**, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, **può sicuramente aiutare le microimprese** a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene **Riccardo Cuomo**, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, **si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico**. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente **quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale** per lo sviluppo delle microimprese".

Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto **bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali**. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il **connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale**. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i **percorsi formativi come il 4+2**, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".

Leggi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

24Ovest.it

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO





rti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie



n
to"





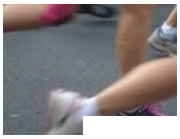


Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Iniziato il conto alla rovescia per la 37esima edizione della Strarivoli



Attualità
Nuvole, pioggia e calo

IN BREVE

martedì 22 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

Lo ha
2026 di
ıne tra

24Ovest.it
Notizie, fatti ed eventi ad ovest di Torino

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

"Querela non tempestiva"

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"

Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"

Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"

Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia

Leggi le ult



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

accadeora.it
www.ecostampa.it



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 2 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e



POST POPOLARI



Vespa in onda con fasciatura al braccio e volto tumefatto: "Ho fatto una rovinosa caduta"



"Preti contro il genocidio", a Roma la marcia per la pace

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

accadeora.it

www.ecostampa.it

Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

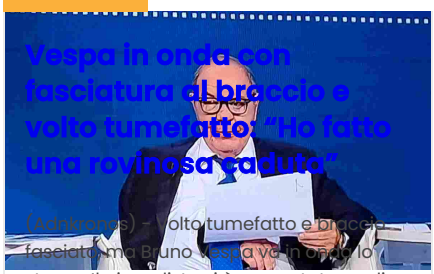
"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

POST RECENTI

ATTUALITÀ



Vespa in onda con fasciatura al braccio e volto tumefatto: "Ho fatto una rovinosa caduta"

(Adnkronos) - Volto tumefatto e braccio fasciato ma Bruno Vespa va in onda lo stesso. Il giornalista si è presentato negli studi Rai per le registrazioni di 'Cinque Minuti' e 'Porta a Porta' con una vistosa fasciatura al braccio e i segni della caduta sul volto. Ospite di questa sera è la presidente del Consiglio...

22/09/2026

ATTUALITÀ



Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula

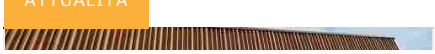
(Adnkronos) - Le senatrici del centrosinistra si presentano in Aula con la minigonna per rispondere alle offese alle armi della collega di Italia viva Raffaella Paita: oggi tutte in aula con la minigonna per continuare a stigmatizzare le parole del vicepremier Antonio Tajani. Prima una foto a favore di telecamera, in cui si vedono esponenti del Pd, ma anche di Avs...

22/09/2026

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ





Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula



Lou Chambrone e la fabbrica di ravioli a Sonoma, in California



Legge elettorale, Meloni: "Senza fiducia si va a casa"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

accadeora.it
www.ecostampa.it



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



POST POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

accadeora.it

www.ecostampa.it



Oggi “stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni”. In questo contesto “anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare”. L’obiettivo “è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione” e ciò significa “ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni”.

CAFÀ: “LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA”

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno “una responsabilità di primissimo piano” soprattutto “in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione” nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, “serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta”.



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle



Scostamento di bilancio, cos’è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: “Non osino farlo per le armi”



Fedez, vacanza in montagna con fidanzata e figlio. E spunta Leonardo Maria Del Vecchio

Fracasso (Gruppo Magis): “Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie”

Russo (Gruppo Magis): “Investimenti per oltre 1 miliardo”

Hayden Panettiere, svelata la causa della morte: “Mix di fentanyl e altri farmaci”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

accadeora.it

www.ecostampa.it

più competitive e più produttive", conclude.

CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI"

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all'apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L'orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune".

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull'industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l'innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

accadeora.it
www.ecostampa.it



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura “molto privilegiata”. Le imprese, infatti, “da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall’altra di essere ascoltate su questa grande

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

accadeora.it
www.ecostampa.it

trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"

Next article
Fedez, vacanza in montagna con fidanzata e figlio. E spunta Leonardo Maria Del Vecchio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

accadeora.it

www.ecostampa.it

POST RECENTI

POLITICA

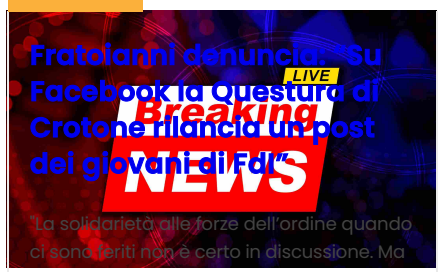


Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

Il deficit pubblico è al 3,1% ma Salvini è convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia

22/09/2026

POLITICA



Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di FdI"

"La solidarietà alle forze dell'ordine quando ci sono feriti non è certo in discussione. Ma la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

POLITICA

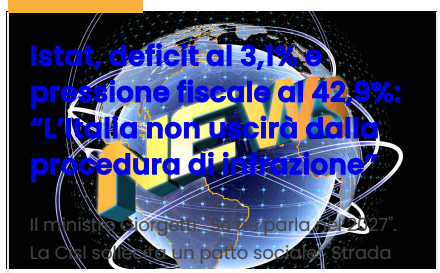


Vannacci: "Fra gonna lunga e gonna corta io preferisco senza gonna"

Il generale interviene sul dibattito sostenuto dalle dichiarazioni di Antonio Tajani relative all'abbigliamento femminile

22/09/2026

POLITICA



Istat, deficit al 3,1% e pressione fiscale al 42,9%: "L'Italia non uscirà dalla procedura di infrazione"

Il ministro Giorgetti: "Si parla di 2027". La Cisl sollecita un patto sociale: "Strada stretta, risorse da concentrare su salari e produttività"

22/09/2026

LOAD MORE

Chi Siamo

Questo sito contribuisce alla audience di Magazine-Italia.it | © Magazine | Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005 | Direttore Responsabile Giuseppe Montagna

Ultimi articoli pubblicati

Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"
POLITICA 22/09/2026

Fedez, vacanza in montagna con fidanzata e figlio. E spunta Leonardo Maria Del Vecchio
ATTUALITÀ 22/09/2026

Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"
ATTUALITÀ 22/09/2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

Video / Economia

Imprese e territori, a Firenze laboratorio Net Forum per una "formazione su misura"



22 settembre 2026, 19:55

Redazione ANSA

Competenze e competitività al centro dell'evento promosso da FonARCom e S3.Studium

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

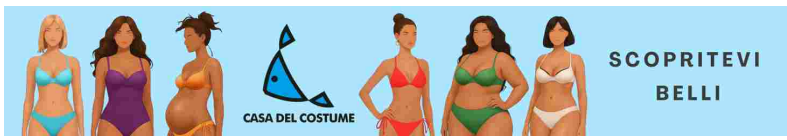
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

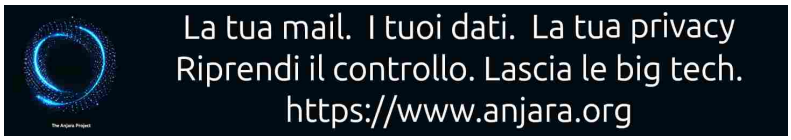
ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti



BOLOGNA NOTIZIE
Leggi tutti...

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Carpi: Festa del Racconto 2026: dal 30 settembre al 4...
Rimini: Arrestata una giovane donna destinataria di un ordine...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CAGLIARI LIVE MAGAZINE
LE NOTIZIE DA CAGLIARI, DALL'ITALIA E DAL MONDO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026 Fonte Esterna ECONOMIA FISCO LAVORO 0



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

SEGUICI SU FACEBOOK

Cagliari Live Magazine & W.
15.457 follower

Segui la Pagina Con

CANALE TELEGRAM

Telegram

CAGLIARI E AREA METROPOLITANA



Cagliari, lavoratori in nero e irregolarità sulla sicurezza: oltre 15mila euro di sanzioni
21 Settembre 2026 0



Assemini, serra con 8.800 piante di marijuana e 47 kg sequestrati: arrestati due uomini
21 Settembre 2026 0



Ex Ospedale Marino, Capra incalza la Regione: terza PEC a Todde per riaprire il Pronto Soccorso
21 Settembre 2026 0



Quartu, inaugurato l'Emporio Solidale: 750 metri quadri di aiuti per chi è in difficoltà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

LAVORO



« PRECEDENTE
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

SUCCESSIVO »
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



ARTICOLI CORRELATI



Previdenza: il fondo pensione per il futuro? da oggi si può scegliere con il comparatore on line



Vino: Champagne Nicolas Feuillatte festeggia 50 anni di storie condivise



Contratti, rinnovato ccnl lavanderie industriali 2026-2028, per 25mila addetti +188 euro al mese

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

19 Settembre 2026 0



Cagliari, mense scolastiche al via il 30 settembre: più prodotti locali, meno sprechi e nuove diete

18 Settembre 2026 0

ARCHIVI

Seleziona il mese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CAGLIARILIVETV.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Condividi questa notizia Facebook Messenger WhatsApp Twitter/X Telegram Copy Copied Print

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ULTIM'ORA Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Italia Mondo

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026

condividi Facebook WhatsApp



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS adnkronos ultimora

condividi Facebook WhatsApp

© Newspaper WordPress Theme by TagDiv Redazione Informazioni pubblicitarie Collabora con Noi Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

Di **Adnkronos** - martedì 22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



I più recenti



Tor San Michele si svela dopo il restauro: visite e nuove...
martedì 22 Settembre 2026



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro:...
martedì 22 Settembre 2026



Allarme a Roma Nord: madre scompare con la figlia di pochi...
martedì 22 Settembre 2026



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens
martedì 22 Settembre 2026

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti...
martedì 22 Settembre 2026



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione....
martedì 22 Settembre 2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRO DALL'AUTORE



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Ambiente e Natura
ViviChivasso
Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Pentenero-Avetta (Pd): "Ospedali ASL To4, strutture al limite. La Regione dia risposte"



Attualità
Nuvole, pioggia e calo delle temperature: Torino entra in pieno nell'autunno

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

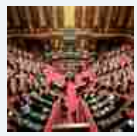
"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

CIAOUP.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Lascia questo campo vuoto Hey, Ciao ?? Piacere di conoscerti. Iscriviti per ricevere i contenuti principali nella tua casella di posta, ogni settimana. Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Post Views: Tags:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



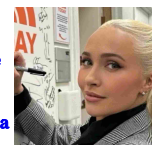
A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Facebook X Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero



POST POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

"ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

POST RECENTI

ATTUALITÀ

ATTUALITÀ



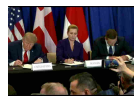
Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula



Legge elettorale, Meloni: "Senza fiducia si va a casa"



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Trump firma all'Onu un accordo sulla sicurezza della Groenlandia



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next article
Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens



POST POPOLARI



Legge elettorale, Meloni: “Senza fiducia si va a casa”



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 4 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

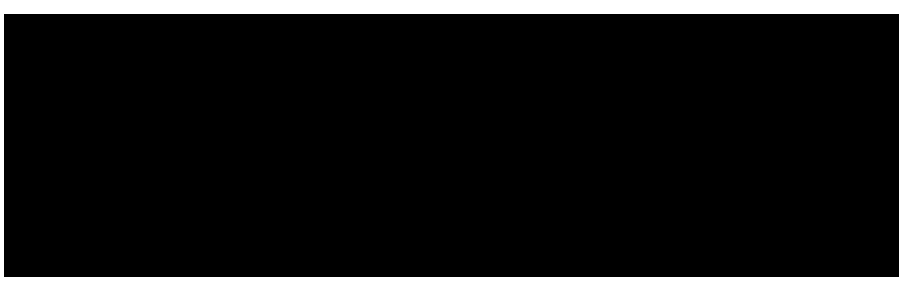
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

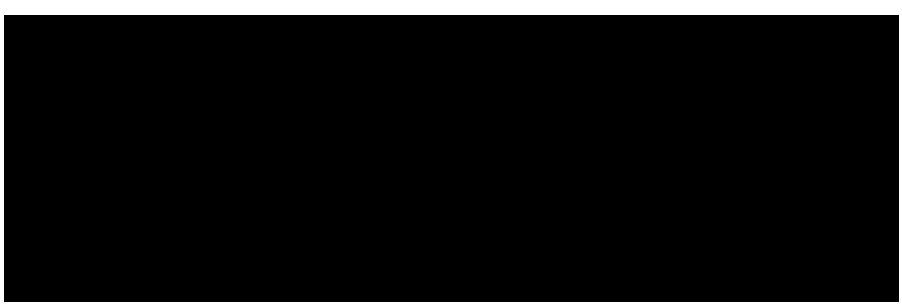
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

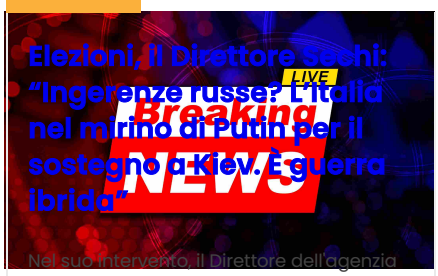
espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"

Next article
Musica,"Il cielo in una stanza" docufilm in carcere Chiavari con Sayf

POST RECENTI

POLITICA



Elezioni, il Direttore Sechi: "Ingerenze russe? L'Italia nel mirino di Putin per il sostegno a Kiev. È guerra ibrida"

Nel suo intervento, il Direttore dell'agenzia Dire analizza l'allarme lanciato dal governo sulle minacce estere: dai condizionamenti del gruppo Wagner sui flussi migratori agli attacchi al Quirinale e a Palazzo Chigi

22/09/2026

POLITICA



Il Pd boccia l'idea di Travaglio: "Votare le armi a Kiev nelle primarie? No, prima il programma"

Toni diversi tra i dem, da esponenti della corrente riformista all'ala più intransigente sulla posizione: gli accordi si fanno prima

22/09/2026

POLITICA

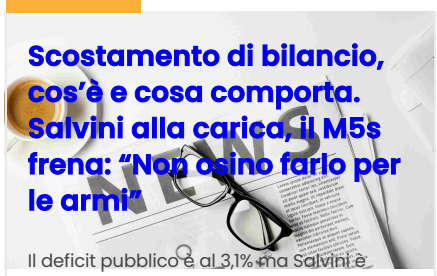


Tg Politico Parlamentare, edizione del 22 settembre 2026

Si parla di deficit, terra agli studenti stranieri, del partito di Vannacci e di leggi elettorali

22/09/2026

POLITICA



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

Il deficit pubblico è al 3,1% ma Salvini è convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Questo sito contribuisce alla audience di notiziedi.it. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@cittadinapoli.com per provvedere alla conseguente rimozione o

www.ecostampa.it

il Cittadino dal 1941 CANADESE
Il giornale italiano 1° in Québec e in Canada

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

2026-09-22 15:44
cittadino
Labitalia

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

LASCIA UN COMMENTO

NOTIZIE RECENTI

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti
(Adnkronos) – “Il Net Forum è un processo continuativo di partecipazione di tutti gli attori,
LEGGI »

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”
(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di
LEGGI »

Russo (Gruppo Magis): “Investimenti per oltre 1 miliardo”
(Adnkronos) – “Magis, nelle attuali dimensioni, è nata nel 2021 e negli ultimi due anni
LEGGI »



Pubblicità

Askanews



Ddl antisemitismo,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Martedì 22 Settembre 2026
Contatti|Pubblicità|Termini & Privacy
Aggiungici alle fonti Google

Cerca

Aiuta la stampa libera
Supporta CN24TV
Scopri come➞

LAVORI ANCORA IN PIGIAMA?
PROVA IL COWORKING CO-LLAB GRATIS PER UN GIORNO!

CN24
Perché rimandare a domani
le notizie che puoi leggere oggi

Home Italia Calabria Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Vibo Rubriche

≡Per temi

Iscriviti

CN24TV > cronaca > Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026 - 19:37incronaca

Condividi



Condividi

00:00 /00:00

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.
"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".
"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.
"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione".
Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.
"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—
economia
webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGGED: ultimora



Condividi



Ultime notizie

dalla regione

Pesca. Credito d'imposta del Masaf, boccata d'ossigeno per la marineria calabrese
22 Settembre 2026 - 17:36
Sanità. Federconsumatori: "calabresi svenati! Ticket più cari anche sul sangue"
22 Settembre 2026 - 17:07
Infortuni e decessi in aumento: la Calabria maglia nera per sicurezza nei cantieri
22 Settembre 2026 - 12:09
Morti sul lavoro: Cgil chiede un fondo per le famiglie delle vittime
22 Settembre 2026 - 17:37
Scuola e integrazione, Uil Calabria: no al tetto sugli alunni stranieri
21 Settembre 2026 - 17:41

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

COMUNICAZIONENAZIONALE.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. ALTRI POST

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

COMUNICAZIONENAZIONALE.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored

FIRENZE Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored, ovvero sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni. In questo contesto anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare. L´obiettivo è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione e ciò significa ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni. CAFÀ: LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno una responsabilità di primissimo piano soprattutto in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta. Come CIFA, quindi, inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive, conclude. CAPPELLI: FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio. Nei distretti, infatti, spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione. Qui Cappelli pensa ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo. L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune. NET FORUM, CALVARUSO: TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori. In pratica bisogna fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale. TOCCAFONDI: RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse. In questo senso ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi, vanno invece messe insieme competenze diverse. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura molto privilegiata. Le imprese, infatti, da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro. CUOMO: L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

COMUNICAZIONENAZIONALE.IT

www.ecostampa.it

LE PMI CON DATI CHIARI Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro. È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese. Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente. In questo senso sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it ALTRI POST

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ULTIM'ORA - ADNKRONOS Rossetti (Aiv): "Accelerare riconoscimento vitiligine e

Cerca nel sito

ENHANCED BY Google

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ADN-PRIMAPAGINA

22 Settembre 2026 *48*

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per

Da leggere

Migiana di Corciano si prepara a trasformarsi in presepe vivente: un viaggio nella magia del Natale

21 Dicembre 2024

Capocavallo festeggia i 50 anni dell'associazione Aper 90

2 Giugno 2025

Eventi a Corciano: nel 2015 meno giorni per il Festival, si punta sui 'locali'

29 Gennaio 2015

LEGGI ANCH TRASIMENONLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"**Serve un'analisi dei** fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"**La formazione deve** essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"**Stiamo vivendo una** fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"**Hanno tanto lavoro** da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Castelvieto apre il 2026 di Corciano in movimento

22 Gennaio 2026

Cultura digitale, il Comune di Corciano aderisce al progetto #Gemma. Braconi: "Oggi primo incontro sullo SPID"

8 Marzo 2021

Prima Pagina - AdnKronos

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

22 Settembre 2026

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

22 Settembre 2026

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

22 Settembre 2026

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Norma su stranieri è buon senso"

22 Settembre 2026

Ultimissime

Torna Sport Village Gherlinda, a Corciano 32 federazioni e 50 associazioni sportive

22 Settembre 2026

Straquasar, aperte le iscrizioni alla la corsa podistica: percorso rinnovato tra Ellera e Solomeo

22 Settembre 2026

Plastic Free: a Corciano l'evento Sea & Rivers

22 Settembre 2026

Sport a scuola: otto societa' impegnate a Corciano

21 Settembre 2026

Maldini negativo alle sostanze stupefacenti, il referto del laboratorio di Ellera

21 Settembre 2026

Corcianonline è accessibile liberamente e senza costi.
Ciò è possibile anche grazie al supporto di coloro che ci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

corriereadriatico.it
Corriere Adriatico

www.ecostampa.it

Corriere Adriatico

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

martedì 22 settembre 2026, 19:39

Condividi

AGGIUNGI AI PREFERITI DISCOVER

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”.

adv

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Condividi

Corriere Adriatico
© 2026 Corriere Adriatico -
Contatti Informazioni Legali Privacy Policy Cookie P rva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



COMUNE DI AREZZO
Cielo Sereno
20.2 C
20.2 °
20.2 °
50 % 3.4kmh 0 %
MAR 21° MER 24° GIO 23° VEN 22° SAB 23°

Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

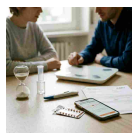
TAGS ultimora

ULTIMI ARTICOLI



DALLA TOSCANA

Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



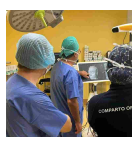
DEMOGRAFICA

Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova



DEMOGRAFICA

"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz



SALUTE E BENESSERE

Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CORRIEREDELLASARDEGNA.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. The post appeared first on Corriere della Sardegna .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CORRIERE DELLA SARDEGNA

martedì, 22 Settembre , 26



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 2 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

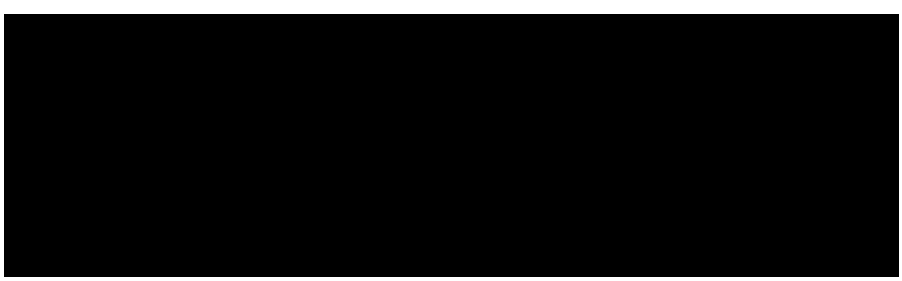
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

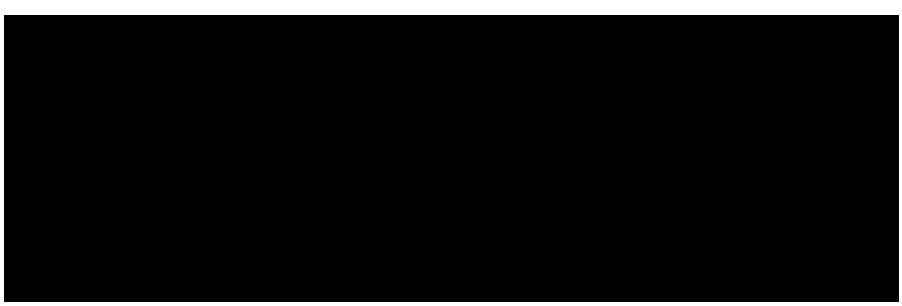
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"

Next article
Musica,"Il cielo in una stanza" docufilm in carcere Chiavari con Sayf

POST RECENTI

POLITICA



Elezioni, il Direttore Sechi: "Ingerenze russe? L'Italia nel mirino di Putin per il sostegno a Kiev. È guerra ibrida"

Dire analizza l'allarme lanciato dal governo sulle minacce estere: dai condizionamenti del gruppo Wagner sui flussi migratori agli attacchi al Quirinale e a Palazzo Chigi

22/09/2026

POLITICA



Il Pd boccia l'idea di Travaglio: "Votare le armi a Kiev nelle primarie? No, prima il programma"

22/09/2026

POLITICA



Tg Politico Parlamentare, edizione del 22 settembre 2026

22/09/2026

POLITICA



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

CORRIEREDIANCONA

martedì, 22 Settembre , 26

Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl





Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ALTRI POST

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ



POST POPOLARI



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CORRIEREDIANCONA

martedì, 22 Settembre , 26

Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



Trump all'Onu: "L'America cresce, con me il futuro è più luminoso"



Iran, Tajani ad Araghchi: "Massimo impegno per la navigazione di Hormuz"



Assemblea Onu negata al presidente dell'Autorità nazionale palestinese, intanto a Gaza sono state denunciate altre vittime





Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

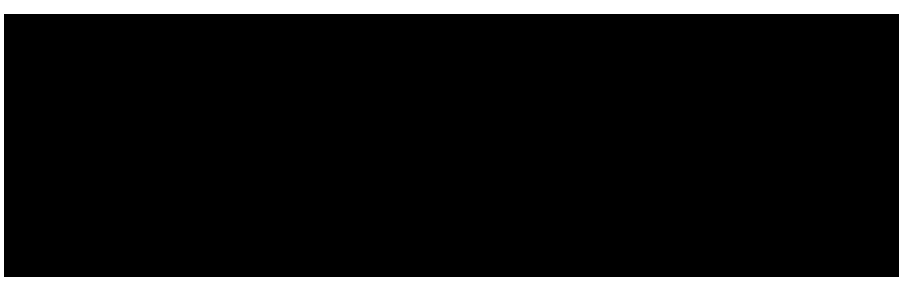
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Fedez, vacanza in montagna con fidanzata e figlio. E spunta Leonardo Maria Del Vecchio



Mondiali ciclismo, Italia oro nella staffetta mista a cronometro



Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"



Russo (Gruppo Magis): "Investimenti per oltre 1 miliardo"



Hayden Panettiere, svelata la causa della morte: "Mix di fentanyl e altri farmaci"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

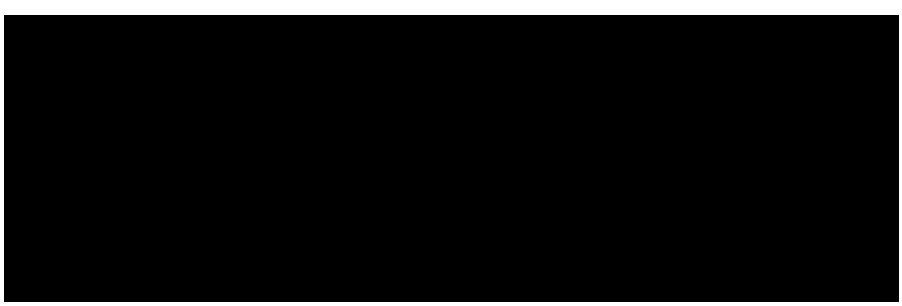
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"

Next article
Mondiali ciclismo, Italia oro nella staffetta mista a cronometro

ALTRI POST

POLITICA



Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di FdI"

"La solidarietà, la forza di un'intera comunità quando ci sono fenomeni di violenza non può essere usata la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

POLITICA



Vannacci: "Fra gonna lunga e gonna corta, io preferisco senza gonna"

L'ex generale interviene sul dibattito scatenato dalle dichiarazioni di Antonio Tajani relative all'abbigliamento femminile

22/09/2026

POLITICA



Istat, deficit al 3,1% nel 2025 e pressione fiscale al 42,9%: "L'Italia non uscirà dalla procedura di infrazione"

Il ministro Giorgetti: "Sarà così nel 2027"

La Cisl sollecita un patto sociale: "Strada stretta, risorse da concentrare su salari e produttività"

22/09/2026

POLITICA



Scuola, Valditara e l'allarme sulla "fuga dei bianchi": "Tetto agli stranieri per evitare classi ghetto"

Il ministro dell'Istruzione chiarisce al Corriere della Sera il nuovo decreto: la priorità è la conoscenza dell'italiano. Le norme varranno anche per i cittadini UE, ma dove le scuole vicine sono piene scatteranno deroghe e finanziamenti

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

martedì, Settembre 22, 2026



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

Il deficit pubblico è al 3,1% ma Salvini è convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ

Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

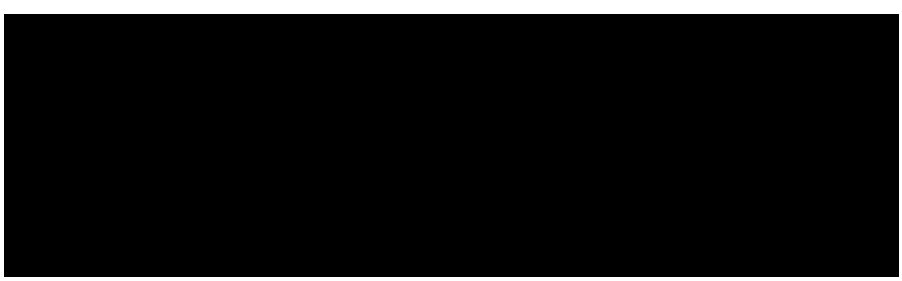
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".



POST POPOLARI



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



Lenti (Fadoi Puglia): "One Health non è solo medicina, ogni fattore incide sulla salute"



Zverev scherza con Alcaraz dopo il trionfo agli US Open: "Essere stupidi aiuta"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

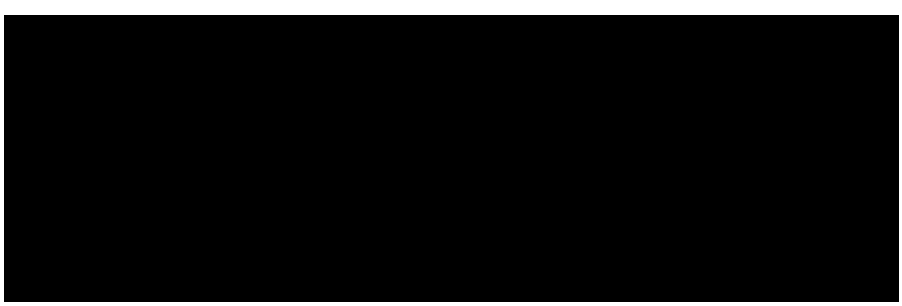
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

Next article
Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

POST RECENTI

POLITICA



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non osino farlo per le armi"

Il deficit quest'anno è al 3,1%, e Salvini è convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia

22/09/2026

POLITICA

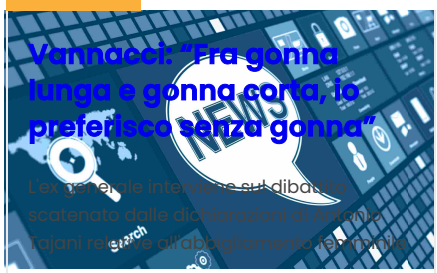


Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di FdI"

"La solidarietà alle forze dell'ordine quando ci sono feriti non è certo in discussione. Ma la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

POLITICA



Vannacci: "Fra gonna lunga e gonna corta, io preferisco senza gonna"

L'ex generale interviene sul dibattito scatenato dalle dichiarazioni di Antonio Tajani relative all'abbigliamento femminile

22/09/2026

POLITICA



Istat, deficit al 3,1% e pressione fiscale al 42,9%. "L'Italia non uscirà dalla procedura di infrazione"

Il ministro Giorgetti: "Se ne parla nel 2027". La Cisl: "Serve un patto sociale". Sul tavolo stretta, risorse da concentrare su salari e produttività"

22/09/2026

LOAD MORE

© Newspaper WordPress Theme by TagDiv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

CORRIEREempolese.it
QUOTIDIANO ONLINE

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

CORRIEREempolese.it
QUOTIDIANO ONLINE

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea

EMPOLI
Cielo Sereno
27.2° C
28.2°
25.7°
43 % 3.1kmh 1 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
26°	25°	27°	27°	26°

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

CORRIEREempolese.it
QUOTIDIANO ONLINE

www.ecostampa.it

Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

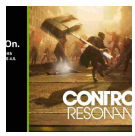
ULTIMI ARTICOLI



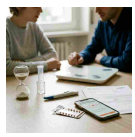
DALLA TOSCANA
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



SALUTE E BENESSERE
Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA
NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5



DEMOGRAFICA
Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova



DEMOGRAFICA
"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"



FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni". CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA" Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta". [embedded content] Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude. CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI" Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune". NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI" Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale". TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ" "È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro". CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI" "Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese". [embedded content] Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



GROSSETO
Cielo Sereno
27.8 °C
27.8 °
27.8 °
32 % 5.7kmh 2 %
MAR 25° MER 26° GIO 26° VEN 26° SAB 26°

Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

ULTIMI ARTICOLI



DALLA TOSCANA

Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



DEMOGRAFICA

Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova



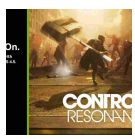
DEMOGRAFICA

"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz



SALUTE E BENESSERE

Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CITYCOMM INFORMATION MAKER

CORRIERElivornese.it
QUOTIDIANO ONLINE

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

LIVORNO
Cielo Sereno

29.4 °C
29.4 °
27.2 °

40% 4.3m/s 2%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
28°	27°	25°	26°	26°

ULTIMI ARTICOLI



DALLA TOSCANA
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



CRONACA
Internati militari italiani, medaglia d'onore alla memoria di Quirino Lattanzi: disse no ai nazifascisti



CULTURA ED EVENTI
Livorno rende omaggio a tre suoi figli illustri: Renato Natali, Nedo Luschi e Dino Pelagatti



SALUTE E BENESSERE
Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS adnkronos ultimora

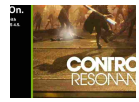
CITYCOMM INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE


Ultima ora
Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta


Ultima ora
Violenza sessuale al Senato, procura di Roma


Ultima ora
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn



NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

SEGUICI SUI SOCIAL

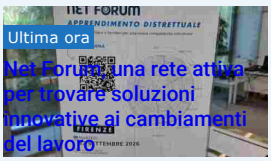
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4


contro Talani, scoppia la polemica in Aula

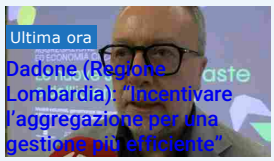

quella archiviazione per Silvestro. "Querela non tempestiva"


Martens



Ultima ora
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro


Ultima ora
Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"


Ultima ora
Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"


Ultima ora
Prof accoltellata: "Io trituratà sui social, sono in pace con la mia coscienza"


Ultima ora
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"


Ultima ora
Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"


Ultima ora
"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni


Ultima ora
Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione


Ultima ora
Me Contro Te, sito in manutenzione dopo ricorso. Consumerismo: "Tempistiche corrispondono"

Carica altri ›

CORRIERElivornese.it
QUOTIDIANO ONLINE

Supplemento del quotidiano telematico
CorriereToscano.it
Testata giornalistica iscritta al numero 2/2021
del Registro Stampa del Tribunale di Livorno
Sede legale: Via Cairoli, 30 - 57123 Livorno
livorno@corrieretoscano.it

Cookie Policy - Privacy Policy

AREZZO
EMPOLI
FIRENZE
GROSSETO
LUCCA
MASSA CARRARA
PISA
PISTOIA
PRATO
SIENA

Pubblicità sulle nostre testate?
Contattaci

Copyright © Citycomm - p.iva 01950750495 | Tutti i diritti sono riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare

LUCCA
Poche Nuvole

18.4 °C
19.2 °
18.4 °

62 % 0.9kmh 23 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
17°	20°	21°	22°	21°

ULTIMI ARTICOLI



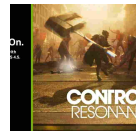
DALLA TOSCANA

Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



SALUTE E BENESSERE

Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

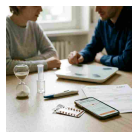
© Riproduzione riservata

TAGS adnkronos ultimora



DEMOGRAFICA

"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz



DEMOGRAFICA

Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea

COMUNE DI MASSA
Poche Nuvole
24.2 °C
24.2 °
24.2 °
58 % 1.9kmh 12 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
24°	24°	22°	23°	23°

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

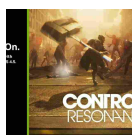
ULTIMI ARTICOLI


DALLA TOSCANA
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"


DALLA TOSCANA
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"


DEMOGRAFICA
"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz


SALUTE E BENESSERE
Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica


TECNOLOGIA
NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



PISA
Cielo Sereno
27.7 °C
28 °
27.2 °
41 % 4.6kmh 4 %
MAR 27° MER 26° GIO 24° VEN 25° SAB 25°

Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

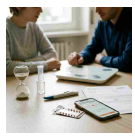
CITYCOMM INFORMATION MAKER

ULTIMI ARTICOLI



DALLA TOSCANA

Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



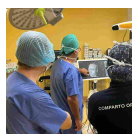
DEMOGRAFICA

Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova



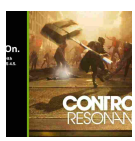
DEMOGRAFICA

"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz



SALUTE E BENESSERE

Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



PISTOIA
Cielo Sereno
18.6 °C
20.1°
16.9°
66% 2.1m/s 2%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
17°	19°	19°	21°	19°

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

ULTIMI ARTICOLI

DALLA TOSCANA
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"

DEMOGRAFICA
"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz

SALUTE E BENESSERE
Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica

TECNOLOGIA
NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

DEMOGRAFICA
Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ULTIMA ORA 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



Condividere

1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea

SIENA
Cielo Sereno
20.1 °C
20.1 °
20.1 °
52 % 4.6kmh 0 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
20°	27°	26°	25°	25°

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS ultimora

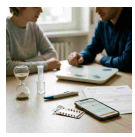
CITYCOMM INFORMATION MAKER

ULTIMI ARTICOLI



DALLA TOSCANA

Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"



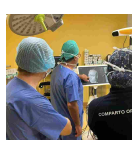
DEMOGRAFICA

Fertilità, quanto ne sappiamo davvero? 10 convinzioni da mettere alla prova



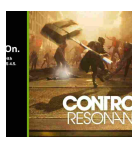
DEMOGRAFICA

"Nostro figlio è un bambino farfalla", cos'è l'epidermolisi bollosa diagnosticata al figlio di Sergio Múñiz



SALUTE E BENESSERE

Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica



TECNOLOGIA

NVIDIA GeForce, debutta CONTROL Resonant con DLSS 4.5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CITYCOMM INFORMATION MAKER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

LAVORO 22 Settembre 2026 19:37

REDAZIONE



1 ' di lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le

FIRENZE
Cielo Sereno

23.7 °C
25.1°
22.6°

43% 4.5m/s 0%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
24°	25°	24°	24°	24°

ULTIMI ARTICOLI

LAVORO
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

PRIMO PIANO
Senatrici in minigonna contro Tajani e Vannacci: "Libere di vestirci come vogliamo"

AMBIENTE ED ENERGIA
Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"

AMBIENTE ED ENERGIA
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"

AMBIENTE ED ENERGIA
Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS Adnkronos lavoro

CITYCOMM INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Lavoro
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Lavoro
Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg

Lavoro
Pisa, una nuova alleanza tra Università per valorizzare il talento e la mobilità sociale

VIDEO NEWS

VIDEO NEWS
Antisemitismo, Arbib: "In Italia e in Europa viene sottovalutato"

VIDEO NEWS
L'Italia non esce dalla procedura di infrazione sui conti pubblici. E ora?

VIDEO NEWS
A Bari il Levante FADOI Forum: "Dalla prevenzione alla sostenibilità"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CremaOggi
Il quotidiano online di Crema

NAZIONALI | Oggi alle 19:37

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

i fatti del giorno

Iscriviti alla nostra newsletter
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

Altre iscrizioni
Rassegna stampa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

www.ecostampa.it

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

NAZIONALI | Oggi alle 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

www.ecostampa.it

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

i fatti del giorno

Iscriviti alla nostra newsletter
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email
Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

Altre iscrizioni
Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

CRONACHE DELLA CALABRIA

martedì, 22 Settembre , 26



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

ROMA – Un servizio fotografico fa scatenare le polemiche attorno alla relatrice speciale dell'Onu sui territori palestinesi occupati, Francesca Albanese. Negli scatti pubblicati da Love Magazine infatti, la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine, marchi appartenenti al colosso del lusso LVMH. Entrambi i marchi sono finiti nel mirino dei movimenti filopalestinesi e···



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ALTRI POST

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ



POST POPOLARI



Legge elettorale, Meloni: "Senza fiducia si va a casa"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CRONACHE DELMEZZOGIORNO

martedì, 22 Settembre , 26



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

ROMA – Un servizio fotografico fa scatenare le polemiche attorno alla relatrice speciale dell'Onu sui territori palestinesi occupati, Francesca Albanese. Negli scatti pubblicati da Love Magazine infatti, la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine, marchi appartenenti al colosso del lusso LVMH. Entrambi i marchi sono finiti nel mirino dei movimenti filopalestinesi e···



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next article
Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens



POST POPOLARI



Legge elettorale, Meloni: “Senza fiducia si va a casa”



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CRONACHE DELMEZZOGIORNO

martedì, 22 Settembre , 26



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Assemblea Onu negata al presidente dell'Autorità nazionale palestinese, intanto a Gaza sono state denunciate altre vittime

A margine dell'appuntamento a New York, la Francia organizza un incontro sulla Palestina



Il governo tedesco ha paura che AfD passi informazioni riservate alla Russia

E quindi sta cercando un modo per impedire l'accesso al piano militare redatto nel 2024 per rispondere ad un eventuale attacco di Mosca



L'Europa si è impantanata sulle sanzioni alla Russia

Le misure contro 3.000 persone e società che sostengono Putin scadono oggi. L'intesa per il rinnovo è bloccata dallo "stralcio" dalla lista dei miliardari russi Usmanov e Fridman. C'è anche la Francia, di mezzo



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

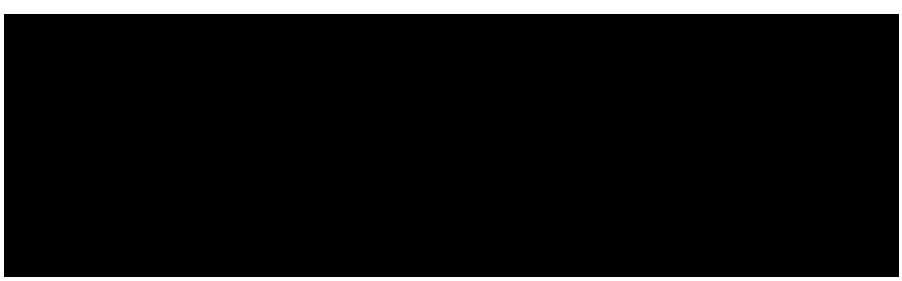
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



Caso Adinolfi, la difesa ricorre contro il carcere: "È bavaglio digitale"



Marino debutta in Doc, Argentero: "È mia moglie e questo alimenta critiche…



Guterres: compagnie petrolifere trattano l'atmosfera come una fogna



Serviddio (Colmed): "Non solo prevenire la malattia, bisogna lavorare su longevità"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

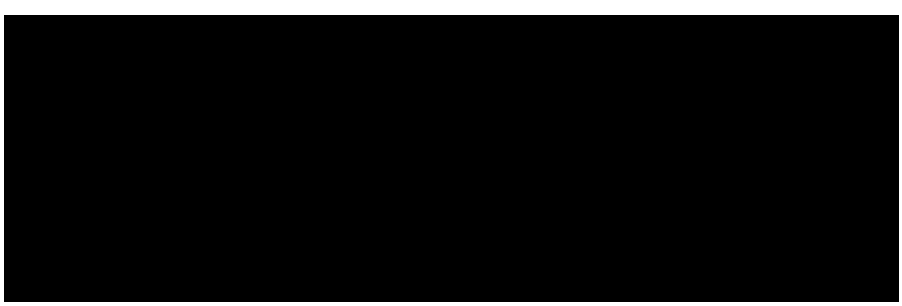
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article

Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

ALTRI POST

POLITICA

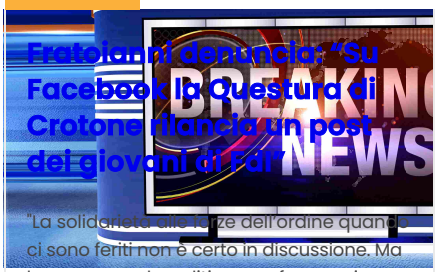


Iran, Tajani ad Araghchi: "Massimo impegno per la navigazione di Hormuz"

Il ministro: "Il memorandum italo-iraniano del 19 giugno ha dimostrato che l'impegno è possibile"

22/09/2026

POLITICA



Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di Far"

"La solidarietà alle forze dell'ordine quando ci sono feriti non è certo in discussione. Ma la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

POLITICA



Vannacci: "Fra gonna lunga e gonna corta io preferisco senza gonna"

Il generale interviene sul libretto ritenato dalle elementari di Arcinazzo romani relative all'abbigliamento femminile

22/09/2026

POLITICA



Istat, deficit al 3,1% e pressione fiscale al 42,9%. "L'Italia non uscirà dalla procedura di infrazione"

Il ministro Giorgetti: "Se ne parla nel 2027". La crisi sovverte un patto sociale. Sul tavolo stretta, risorse da concentrare su salari e produttività"

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. The post appeared first on Cronache Abruzzo e Molise .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"



FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni". CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA" Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta". [embedded content] Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude. CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI" Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune". NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI" Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale". TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ" "È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro". CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI" "Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese". [embedded content] Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

CRONACHEDIBARI.COM

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. The post appeared first on Cronache di Bari .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CRONACHEDIBARI.COM

www.ecostampa.it

CRONACHE DI BARI

CRONACHE DI BARI

Politica

Lavoro, Cafà: “La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored”

FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro “deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored”, ovvero “sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni”. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

Oggi “stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni”. In questo contesto “anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare”. L’obiettivo “è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione” e ciò significa “ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni”.

CAFÀ: “LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA”

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno “una responsabilità di primissimo piano” soprattutto “in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un
tti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di
atorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da
Com al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti,
una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il
nti obsoleta”.

re nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a

How your data is used

Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.

View partner list and manage privacy settings.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude.

CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI"

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all'apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L'orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune".

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull'industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l'innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.

Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell'apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt'uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale".

TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ"

"È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

How your data is used

Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.

View partner list and manage privacy settings.

gibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene tiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo orum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con irenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di emografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

CRONACHEDIBARI.COM

www.ecostampa.it

territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".

Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Privacy and cookie settings
Managed by Google. Complies with IAB TCF. CMP ID: 300

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

How your data is used

Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.

View partner list and manage privacy settings.

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. POST RECENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"



FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni". CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA" Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta". [embedded content] Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude. CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI" Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune". NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI" Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale". TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ" "È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro". CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI" "Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese". [embedded content] Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

martedì, Settembre 22, 2026





IN EVIDENZA

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

22 Settembre 2026 Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo

Top News



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento"

Pubblicato il 22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

Facebook X

Scopri di più da Dalla Platea

Abbonati per ricevere gli ultimi articoli inviati alla tua e-mail.

Digita la tua e-mail...

Iscriviti

← Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens →



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"

Pubblicato il 22 Settembre 2026



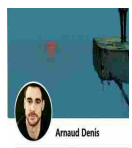
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"

Pubblicato il 22 Settembre 2026



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

Pubblicato il 22 Settembre 2026



"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni

Pubblicato il 22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

L'ECO DEL SANNIO
Quotidiano di politica, inchiesta, cronaca e sport

TV7 PARTNERSHIP

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

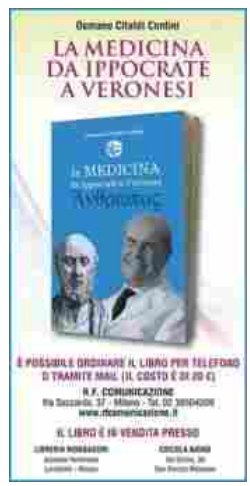
Di Redazione EDS
SET 22, 2026

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Spazio Pubblicitario



EDS WEBTV

YouTube player

EDS RUBRICHE

Categorie

Seleziona una categori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Visualizzazioni: 5

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

MIASMI E INQUINAMENTO CALORE, L'OPPOSIZIONE: "ALLARMI PRECEDENTI IGNORATI"

Di Redazione EDS

Articoli correlati







Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Tag

Benevento (1)
Campania (1)
Elezioni Europee 2024 (2)

Archivio

Seleziona il mese

Agenzie Stampa

Calendario

Settembre 2026

L	M	M	G	V	S
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

« Ago

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

egnews
giornale online di eno-gastronomia e turismo

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Tag ultimora Tag

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ENTI LOCALI online

Cerca...

NOTIZIE EVENTI ABBONAMENTI CHI SIAMO LOGIN AREA UTENTI

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Settembre 22, 2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Seguici sui social:

Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

EVOLVEMAG.IT

www.ecostampa.it

Questo sito contribuisce alla audience di Il Messaggero.it

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Potrebbe Interessarti



POLITICA

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”



ECONOMIA

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



POLITICA

Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Norma su stranieri è buon senso”



ECONOMIA

Dadone (Regione Lombardia): “Incentivare l’aggregazione per una gestione più efficiente”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Forche Caudine

www.ecostampa.it

Vai al contenuto principale Vai al piè di pagina

- HOME
- CHI SIAMO
- SCOPI E STATUTO
- EVENTI PROMOSSI
- GENTE SANNITA
- PRIVACY
- EMIGRAZIONE
- CONTATTI

- HOME
- CHI SIAMO
- SCOPI E STATUTO
- EVENTI PROMOSSI
- GENTE SANNITA
- PRIVACY
- EMIGRAZIONE
- CONTATTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

Forche Caudine

www.ecostampa.it



Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

Agenzia Adnkronos·22 Settembre 2026·Commenti di 0

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

Forche Caudine

www.ecostampa.it

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Agenzia Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero



POST POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

"ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ALTRI POST

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ





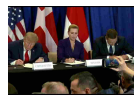
Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula



Legge elettorale, Meloni: "Senza fiducia si va a casa"



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Trump firma all'Onu un accordo sulla sicurezza della Groenlandia



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

Gazzetta di Genova
martedì, 22 Settembre , 26



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Trump all'Onu: "L'America cresce, con me il futuro è più luminoso"

Dalla tribuna dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York, il presidente americano Donald Trump ha tracciato un quadro ottimista per il futuro del Paese, rivendicando i risultati ottenuti dall'inizio del suo mandato



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 2 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

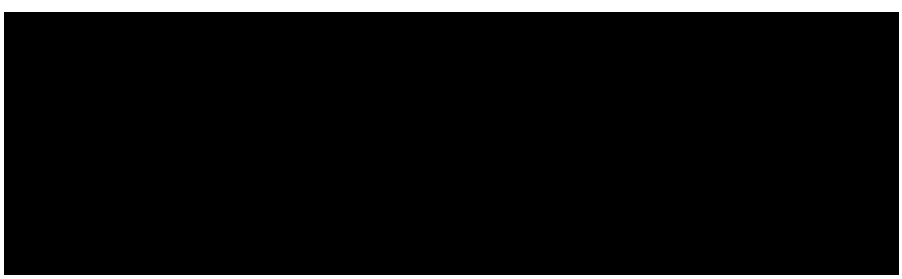
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione



Me Contro Te, sito in manutenzione dopo ricorso. Consumerismo: "Tempistiche corrispondono"



Djokovic, il fisioterapista svela: "Ci chiede perché non si allena come Sinner"



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche



Famiglia nel bosco, avvocato Pillon: "Oggi incontro gioioso tra genitori e figli"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

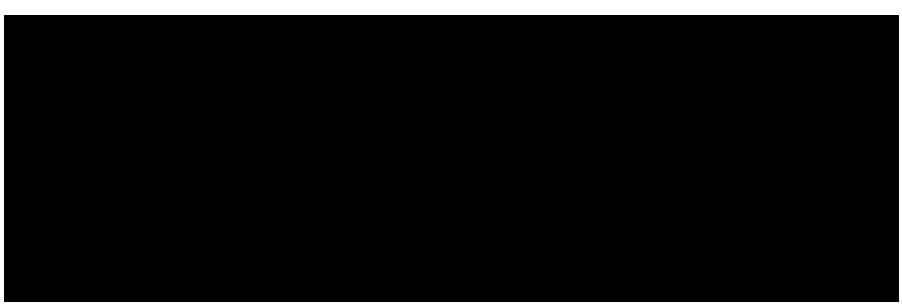
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull'industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l'innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell'apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt'uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale".

TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ"

"È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article
Fracasso (Gruppo Magis): "Impianto Trissino operativo, produzione per 4mila famiglie"

Next article
Musica,"Il cielo in una stanza" docufilm in carcere Chiavari con Sayf

ALTRI POST

POLITICA



Elezioni, il Direttore Sechi: "Ingerenze russe? L'Italia nel mirino di Putin per il sostegno a Kiev. È guerra ibrida"

Nel suo intervento il Direttore dell'agenzia Dire analizza l'allarme lanciato dal governo sulle minacce estere: dai condizionamenti del gruppo Wagner sui flussi migratori agli attacchi al Quirinale e a Palazzo Chigi

22/09/2026

POLITICA



Il Pd boccia l'idea di Travaglio: "Votare le armi a Kiev nelle primarie? No, prima il programma"

Contrasto tra Elly Schlein, a seconda della corrente di appartenenza, sulla stessa posizione: gli accordi si fanno prima

22/09/2026

POLITICA



Scostamento di bilancio, cos'è e cosa comporta. Salvini alla carica, il M5s frena: "Non ostacolarlo per le armi"

Il deficit pubblico è d[illegible] Salvini è convinto che la manovra dovrebbe prevedere uno scostamento di bilancio 'da miliardi' per sostenere la "potenza industriale" dell'Italia

22/09/2026

POLITICA



Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di FdI"

"La solidarietà alle [illegible] dell'ordine quando ci sono feriti non è certo in discussione. Ma la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

GAZZETTA DI REGGIO.it

www.ecostampa.it

Iscriviti alle Newsletter

Sfoglia il quotidiano

ACCEDI ABBONATI

MENU CRONACA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO SCUOLA 2030 CERCA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 settembre 2026 19:41

2 MINUTI DI LETTURA

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

GAZZETTA DI REGGIO.it

www.ecostampa.it

aggiunto.

Non lasciare decidere l'algoritmo:
scegli **Gazzetta di Reggio** per le tue notizie su Google
CLICCA QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

ULTIMA ORA ITALIA E MONDO

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

Settembre 22, 2026

MOTORI

Boom di vendite di auto usate
Motori Giugno 20, 2025

MAN inaugura la produzione in serie dei suoi camion elettrici
Motori Giugno 18, 2025

OMODA 9 Super Hybrid arriva in Italia
Motori Maggio 31, 2025

Meteo

Monza, IT
10:09 pm, Set 22, 2026
22 °C
Nubi Sparse
Wind Gust: 0 mph
Clouds: 55%
Visibility: 10 km
Sunrise: 7:03 am
Sunset: 7:31 pm
76 % 1013 mb 11 mph

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS ULTIMORA

Articolo Precedente
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Articolo Successivo
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ARTICOLI CORRELATI MORE FROM AUTHOR

Previsione Oraria
Temperature

5:00 pm	23°/24°
8:00 pm	23°/24°
11:00 pm	22°/22°
2:00 am	20°/20°
5:00 am	20°/20°
8:00 am	19°/19°
11:00 am	22°/22°
2:00 pm	25°/25°

Weather from OpenWeatherMap

CATEGORIE POPOLARI

Ultima Ora Italia e Mondo	8463
Comunicati	4194
Video	3681
Ultime Notizie Brianza	2702
Notizie Locali della Brianza	2672
Prima Pagina ADN	1047
Medicina e Salute	966

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

GIORNALEINFOCASTELLIROMANI.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento

(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info)

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

GIOVANNILUCIANELLI.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

GIOVANNILUCIANELLI.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored



FIRENZE Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored, ovvero sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni. In questo contesto anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare. L´obiettivo è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione e ciò significa ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni. CAFÀ: LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno una responsabilità di primissimo piano soprattutto in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta. Come CIFA, quindi, inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive, conclude. CAPPELLI: FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio. Nei distretti, infatti, spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione. Qui Cappelli pensa ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo. L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune. NET FORUM, CALVARUSO: TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori. In pratica bisogna fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale. TOCCAFONDI: RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse. In questo senso ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi, vanno invece messe insieme competenze diverse. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

molto privilegiata. Le imprese, infatti, da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro. CUOMO: L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro. È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese. Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente. In questo senso sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it





Grugliasco24.it
Edizione locale IlNazionale.it

HUMANITAS
Nella tua città, per la tua salute.
Giorno dopo giorno, da 25 anni



CHE TEMPO FA

ADESSO 20.8°C

MER 23 16.5°C 24.8°C

GIO 24 15.9°C 26.8°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Attualità
Nuvole, pioggia e calo delle temperature: Torino entra in pieno nell'autunno



Economia e lavoro
Operazione "Epicentro", protestano anche i 30 addetti di Postalcoop: "Fateci lavorare: non possiamo pagare per responsabilità di altri" [FOTO]

Leggi tutte le notizie

Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

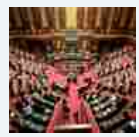




IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



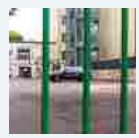
Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ICORSARIDELSUD.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) Grazie per aver votato!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

INI STORE CASTELLANZA AZZATE CASTANO PRIMO GALLARATE





ilBustese.it
l'Inform@zione di Busto Arsizio e Valle Olona
Edizione locale IlNazionale.it



CHE TEMPO FA

ADESSO 21°C

MER 23 15.8°C 23.5°C

GIO 24 15.1°C 24.8°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- Il Gusto di Busto
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Calci in aria
- La vita in cammino
- Socialmente Utile
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Trasporti
Non solo il maltempo ma anche lo sciopero: treni in ritardo, chiusa la M4 di Milano

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie







IN BREVE

martedì 22 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4



Politica
Sanità, Forza Italia in piazza a Gallarate: «Un confronto diretto con i cittadini»



Busto Arsizio
Ardor, 70 anni e non solo calcio al centro: un libro e una festa per ripartire verso il futuro. Anche a "nome" di Sacchi e Velasco

Leggi tutte le notizie

imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

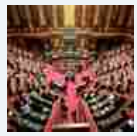
“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



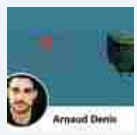
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"



FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni". CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA" Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta". [embedded content] Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude. CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI" Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune". NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI" Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale". TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ" "È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. [embedded content] È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

www.ecostampa.it

fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro". CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI" "Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese". [embedded content] Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ
Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"
Attualità Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"
Di Redazione
22/09/2026
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.
E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.
"Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".
"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.
"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.
"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"

E quindi sta cercando un modo per impedire l´accesso al piano militare redatto nel 2024 per rispondere ad un eventuale attacco di Mosca

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

Politica Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

Di Redazione

22/09/2026

FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".

Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude.

CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI"

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune".

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.

Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ"

"È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.

È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un ´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".

Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l ´indirizzo https://www.dire.it

Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Altre sezioni adnkronos-ildenaro

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ildenaro.it 22 Settembre 2026



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Articolo precedente

Roberto Sergio, addio alla Rai con un anno di anticipo

Prossimo articolo

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro:



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

il Fatto Nisseno

ULTIM'ORA

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

AdnKronos | Mar, 22/09/2026 - 19:37

Condividi su:



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.
E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà. “Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”. “La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. “Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. “Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADNKRONOS **ULTIMORA**

PRIMO PIANO



Caltanissetta. Tre arresti della Polizia, di cui due nel Capoluogo e uno nel Nisseno

di Redazione 1 Mar, 22/09/2026 - 14:57

PRIMOPIANO

Travolge con lo scooter un 17enne durante una corsa clandestina nel Messinese, arrestato 19enne

PRIMOPIANO

Caltanissetta, dalla Regione in arrivo un finanziamento di 85 mila euro per la svolta digitale e le premialità fiscali

PRIMOPIANO

Dramma a Partinico, madre e figlio trovati morti in casa

PRIMOPIANO

San Cataldo, il caso delle due sorelline entra in una nuova fase: indagine per sequestro di persona

IL FATTO SICILIANO



Carburanti: assemblea armatori Sicilia, ipotesi blocco Stretto

Mar, 22/09/2026 - 20:07

IL FATTO SICILIANO

Scuola: alunna armata di coltello minaccia compagna a Marsala

IL FATTO SICILIANO

Sicilia. Ragazzo ucciso perchè sospettato di furto, chiesti 20 anni

CRONACA

Caltanissetta. Gran partecipazione per la Giornata nazionale della SLA: il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

IL GAZZETTINO.it

www.ecostampa.it

ULTIMISSIME

Martedì 22 Settembre - agg. 20:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

martedì 22 settembre 2026

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

IL GAZZETTINO.it

www.ecostampa.it

Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Potrebbe interessarti anche

LA CONFERMA

Venezia,Stroppa rimane alla guida nonostrante le cinque sconfitte consecutive «Proseguirà il suo lavoro sulla panchina»

- Funerali Mazzola, l'ultimo coro dei tifosi dell'Inter all'uscita del feretro: «Sandro, Sandro» VIDEO

di Redazione web

I FURTI

Mette a segno 15 rapine in un anno, rubati mille litri di carburante: in carcere un 30enne

- Militare della Base di Aviano trovato senza vita in casa: aveva 29 anni. Indagini in corso
- Terre rare, c'è il bando Ue. Marghera si candida come punto strategico per lo stoccaggio delle materie prime critiche. Il piano del sistema Nordest con Verona e Trieste

di Redazione web

PORDENONE

Militare della Base di Aviano trovato senza vita in casa: aveva 29 anni Indagini in corso

di Redazione web

REGIONE FVG INFORMA

Credito: Bini-Zilli, si rafforza sinergia tra FVG Plus e Friulia

L'INCIDENTE MORTALE

Tragedia in Val Pusteria, escursionista precipita per 100 metri e muore sul colpo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

ILGIORNALEDI TORINO

martedì, 22 Settembre , 2026



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

ROMA – Un servizio fotografico fa scatenare le polemiche attorno alla relatrice speciale dell'Onu sui territori palestinesi occupati, Francesca Albanese. Negli scatti pubblicati da Love Magazine infatti, la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine, marchi appartenenti al colosso del lusso LVMH. Entrambi i marchi sono finiti nel mirino dei movimenti filopalestinesi e···



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Attualità › Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Di Redazione

22/09/2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Potrebbe interessarti



Legge elettorale, Meloni: “Senza fiducia si va a casa”

22/09/2026



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”

22/09/2026



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

22/09/2026





22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026

Check out ecco l’Academy sulla rendicontazione sostenibile Fp Cgil propone la tutela legale

other tags: _restauro colonnato piazza Plebiscito vittoria civile - 60% rispetto a 2024" -4% su anno

Articoli Popolari

Legge elettorale, Meloni: “Senza fiducia si va a casa”

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”

Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

ILGIORNALEDITORINO.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': "La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored"

FIRENZE - Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L´obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni". CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA" Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un ´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta". Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude. CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI" Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune". NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI" Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale". TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ" "È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

ILGIORNALEDITORINO.IT

www.ecostampa.it

centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro". CUOMO: "L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI" "Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese". Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it L´articolo proviene da Il Giornale di Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

22 Settembre 2026

ATTUALITÀ

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

22 Settembre 2026 Redazione ultimora 1 minuto di lettura

Condividi

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della

ULTIM’ORA

Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula
20:15 22 Set 2026

Antisemitismo, Arbib: “In Italia e in Europa viene sottovalutato”
20:02 22 Set 2026

Tumori, Calabrò (Regina Elena): “La parola è importante nella malattia, in certi momenti è farmaco”
20:02 22 Set 2026

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”
19:48 22 Set 2026

Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens
19:39 22 Set 2026

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”
19:37 22 Set 2026

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro
19:34 22 Set 2026

Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità”
19:26 22 Set 2026

Dadone (Regione Lombardia): “Incentivare l’aggregazione per una gestione più efficiente”
19:15 22 Set 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

10

← Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens →

Redazione

Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"
19:13 22 Set 2026

Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"
19:12 22 Set 2026

Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"
19:09 22 Set 2026

"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni
19:06 22 Set 2026

Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione
18:57 22 Set 2026

MAGAZINE

- casino online non AAMS
- siti di scommesse non AAMS

TributiAmo



casino non AAMS

MAGAZINE

Fedez, vacanza in montagna con fidanzata e figlio. E spunta Leonardo Maria Del Vecchio
17:38 22 Set 2026

Sanremo 2027, De Martino cambia le regole: voto online ed Eurovision, 24 Big in gara e paletti su Ia
0:12 22 Set 2026

Miss Italia 2026 è Sarah Rizea: la 18enne atleta di Vado Ligure ha vinto il titolo di reginetta
23:05 21 Set 2026

Amici di Maria De Filippi torna in tv: tra le nuove discipline box, pattinaggio e judo
17:00 21 Set 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Di - 22 Settembre 2026 0



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos ultimora

Articolo precedente

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Articolo successivo

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ilsannioquotidiano.it
IL SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

GOSSIP Il Sannio Quotidiano
IL SANNIO QUOTIDIANO Il Sannio Quotidiano
Home ADNKRONOS ADNK IP Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"
Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"
martedì 22 Settembre 2026
2

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

IL SANNIO QUOTIDIANO

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

[Cafa´ (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

Iscriviti alle Newsletter

Sfoglia il quotidiano

ACCEDI ABBONATI

MENU TOSCANA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO SCUOLA 2030 SHIPPING CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE
Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

SEGUICI SU DISCOVER

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 settembre 2026 19:41

2 MINUTI DI LETTURA

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

Primo piano

Ambiente
Granuli bianchi sulle spiagge toscane, l'Arpat: «Non sono residui plastici» – Cosa dicono le analisi e dove sono stati trovati
di Redazione Piombino

L'incendio
Fiamme nel giardino della scuola a Viareggio, studenti evacuati
di Roy Lepore

Il caso
Picchia moglie e figlia perché si ribellano al matrimonio combinato in Pakistan: non era la prima volta
di Redazione web

Tribunale
Lucca, Valentina Tolomei travolta e uccisa a 17 anni: automobilista positivo ad alcol e droga – Rinviata l'udienza sul patteggiamento
di Pietro Barghigiani

Tribunale
Condanna per stalking, il campione di ciclismo Mario Cipollini risarcisce l'ex moglie
di Luca Tronchetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Non lasciare decidere l'algoritmo:
scegli **Il Tirreno** per le tue notizie su Google
CLICCA QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it



Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

di Redazione Set 22, 2026 #adnkronos #ultimora



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e

Cerca
Cerca

Categorie
Seleziona Categoria

dall'Umbria

Presidente dell'Umbria, no assoluto alle classi ghetto per stranieri e disabili

Scuola, il 25 settembre la Conferenza provinciale a Terni

Il marito di Laura Santi, sul suicidio assistito servono coraggio e umanità

Tre feriti in un incidente sulla strada statale 318 'di Valfabbrica'

'Assisi nel mondo', sul portale turismo una sezione dedicata a gemellaggi e cammini

Adisu, nuovo assegno di cura per gli studenti con disabilità gravissima

Torna l'Umbria Lavoro Fest, a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

« Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens »

di Redazione







Terni l'1 e il 2 ottobre

Acquista droga online ma il corriere sbaglia indirizzo, denunciato 14enne

Incendio in un'abitazione a Montecchio, muore anziana insieme al suo cane

Torna Sharper, la ricerca va tra le persone

A San Gemini la mostra 'Aurelio De Felice et ses amis à Paris et en Italie'

La Guardia di finanza celebra il patrono San Matteo a Perugia

Anche la polizia scientifica per i rilievi in casa dell'anziano morto a Terni

Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Testata giornalistica registrata presso Trib. di Terni **il 31/07/2013 al n° 08/2013 Reg Periodici**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it



Attualità

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

di Redazione Set 22, 2026 #adnkronos #ultimora



(Adnkronos) – “Il Net Forum è un processo continuativo di partecipazione di tutti gli attori, gli stakeholder della formazione e delle politiche attive del lavoro”. Lo ha detto Antonello Calvaruso, presidente del Net Forum, intervenendo a Firenze al laboratorio dedicato a competenze, filiere e territori. “Si compone di incontri territoriali tematici – ha spiegato – e quello di oggi a Firenze è sull’industria e sulle capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali dei territori di fare rete, ma una rete che non sia triste, bensì una rete attiva di partecipazione e di concertazione, per ritrovare sempre soluzioni innovative soprattutto in un mondo che ha una forte accelerazione sui cambiamenti”. Secondo Calvaruso, il Net Forum attraverso il lavoro laboratoriale “facilita

Cerca
Cerca

Categorie
Seleziona Categoria

dall'Umbria

Presidente dell'Umbria, no assoluto alle classi ghetto per stranieri e disabili

Scuola, il 25 settembre la Conferenza provinciale a Terni

Il marito di Laura Santi, sul suicidio assistito servono coraggio e umanità

Tre feriti in un incidente sulla strada statale 318 'di Valfabbrica'

'Assisi nel mondo', sul portale turismo una sezione dedicata a gemellaggi e cammini

Adisu, nuovo assegno di cura per gli studenti con disabilità gravissima

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

l'incontro" e consente di far emergere idee tra attori che spesso "partecipano allo stesso processo ma hanno linguaggi differenti". Da Firenze, ha aggiunto, "ci aspettiamo che possa emergere questo tipo di meccanismo di collegamento tra quelli che sono i bisogni delle imprese e la necessità dei territori di fare tutt'uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere che sia tanto un benessere individuale quanto diffuso e territoriale".

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

« Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" »

di Redazione







Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Torna l'Umbria Lavoro Fest, a Terni l'1 e il 2 ottobre

Acquista droga online ma il corriere sbaglia indirizzo, denunciato 14enne

Incendio in un'abitazione a Montecchio, muore anziana insieme al suo cane

Torna Sharper, la ricerca va tra le persone

A San Gemini la mostra 'Aurelio De Felice et ses amis à Paris et en Italie'

La Guardia di finanza celebra il patrono San Matteo a Perugia

Anche la polizia scientifica per i rilievi in casa dell'anziano morto a Terni

Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Testata giornalistica registrata presso Trib. di Terni **il 31/07/2013 al n° 08/2013 Reg Periodici**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

la voce di Imperia.it
Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



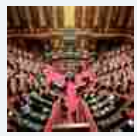
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

ACCADEVA UN ANNO FA



Agenda manifestazioni
Tutti gli appuntamenti e manifestazioni da lunedì 22 a domenica 28 settembre in Riviera e Côte d'Azur



Attualità
A Diano Gorleri spreco d'acqua potabile denunciato dai residenti



Attualità
Caretta caretta, si chiude il monitoraggio del nido di Imperia

Leggi tutte le notizie

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



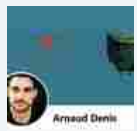
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

INFOIMPRESA.INFO

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

Agenzia Adnkronos
22/09/2026
Tempo di lettura: 2 minuti

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Agenzia Adnkronos



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

Agenzia Adnkronos | 22/09/2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

info vercelli24
il blog giornale del vercellese

CHE TEMPO FA

ADESSO 20°C

MER 23 15.1°C 23.7°C

GIO 24 14.0°C 25.2°C

@Datameteo.com

OGGI CINEMA

RUBRICHE

- Fiera in Campo
- Libri
- Il block notes del disinfestatore

ACCADEVA UN ANNO FA



Arte e Cultura
A Vercelli, la presentazione del libro curato da Monica Canalis "50 ritratti del Cattolicesimo democratico. Da Rosmini a Sassoli: volti e storie di una cultura politica"



Politica
Borghi delle Vie d'Acqua: 300mila euro di Fondi di Sviluppo e Coesione

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi





IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Cronaca
Tamponamento a catena a Viverone, coinvolti due vercellesi

Leggi tutte le notizie

anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



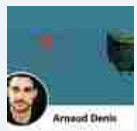
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione



Leggi le ultime di: Ultim'ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

InLibertà.it
l'opinione indipendente



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

redazione News 22 Settembre 2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ULTIMISSIME

Tumori, Calabrò (Regina Elena): "La parola è importante nella malattia, in certi momenti è farmaco" 22 Settembre 2026

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva" 22 Settembre 2026

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens 22 Settembre 2026

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" 22 Settembre 2026

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti 22 Settembre 2026

Antisemitismo, Arbib: "In Italia e in Europa viene sottovalutato" 22 Settembre 2026

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità" 22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
POST RECENTI

[Cafa´ (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored



FIRENZE Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored, ovvero sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni. In questo contesto anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare. L´obiettivo è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione e ciò significa ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni. CAFÀ: LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno una responsabilità di primissimo piano soprattutto in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta. Come CIFA, quindi, inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive, conclude. CAPPELLI: FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio. Nei distretti, infatti, spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione. Qui Cappelli pensa ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo. L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune. NET FORUM, CALVARUSO: TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori. In pratica bisogna fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale. TOCCAFONDI: RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse. In questo senso ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi, vanno invece messe insieme competenze diverse. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

molto privilegiata. Le imprese, infatti, da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro. CUOMO: L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro. È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese. Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente. In questo senso sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it POST RECENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

22 Settembre 2026, 19:37 AdnKronos



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

PRIMO PIANO



Daniel Maldini negativo a sostanze stupefacenti, l’esito dopo l’incidente a Milano

21 Settembre 2026, 11:13



Il Cagliari non si ferma più: soffre, vince, sorprende

21 Settembre 2026, 09:14



Alzheimer, in Italia oltre 1 milione di persone con demenza: le novità da diagnosi a farmaci

18 Settembre 2026, 15:57



Meno barriere, più servizi, accoglienza multilingue: come cambia “Autunno in Barbagia”

15 Settembre 2026, 16:29

SPORT



Udinese-Cagliari 0-1, Maldini lancia i sardi in testa alla classifica. Bologna-Torino 1-1

19 Settembre 2026, 17:17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Cagliari, quattro su cinque come nel 1969-70: Maldini ancora decisivo, anche Udine è espugnata

19 Settembre 2026, 17:07



LIVE | Serie A, Udinese-Cagliari 0-1: i rossoblù volano a quota 12

19 Settembre 2026, 13:45



Il Cagliari vuole continuare a stupire: alle 15 c'è l'Udinese

19 Settembre 2026, 08:47

SANITÀ E SALUTE



Alzheimer, in Italia oltre 1 milione di persone con demenza: le novità da diagnosi a farmaci

18 Settembre 2026, 15:57



Cagliari, al Brotzu i primi impianti per la stimolazione cerebrale profonda

13 Agosto 2026, 17:01

CALCIOMERCATO



Cagliari, il calciomercato è chiuso: tutti gli affari dell'estate rossoblù

1 Settembre 2026, 22:13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LACITTADIROMA.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LACRONACA24.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LaFrecciaWeb
l'informazione al centro
lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.
Direttore Responsabile Sara Piccolella
Editore Sara Piccolella
Testata Giornalistica associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

REDAZIONE

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un'analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i tempi si allungano il rischio è che la formazione diventi già obsoleta"

di Redazione | 22 Settembre 2026

Scrivi e premi invio...

LA FRECCIA WEB SU WHATSAPP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it



Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive"."La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Print

Condividi:

Facebook

Le notizie direttamente sul tuo telefono

Segui il canale WhatsApp del giornale per ricevere aggiornamenti, articoli e approfondimenti.

Segui il canale

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL

Lafrecciaweb

ARTICOLI RECENTI

Ezio Bonanni a Roccagorga: dalla memoria dell'eccidio alla battaglia per ambiente, salute e giustizia sociale 22 Settembre 2026

La scuola deve sempre includere. Mai escludere soprattutto per questioni etniche 22 Settembre 2026

Uspi informa. Ritardo Ue su IA: crescita e sovranità non vanno di pari passo 21 Settembre 2026

Antonio Mazzotta alla guida dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini 21 Settembre 2026

Finale, il mare incontra la bellezza nel cuore della Sicilia, sui versi di John Keats 21 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LA FRECCIA WEB SU WHATSAPP

Resta dentro le notizie che contano

Segui il canale WhatsApp di **La Freccia Web** per ricevere aggiornamenti, articoli e approfondimenti direttamente sul tuo telefono.

Segui il canale WhatsApp

SOSTENIBILITÀ

0 commento 0

REDAZIONE

post precedente

DADONE (REGIONE LOMBARDIA): "INCENTIVARE L'AGGREGAZIONE PER UNA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE"

YOU MAY ALSO LIKE



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione...

22 Settembre 2026



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"...

22 Settembre 2026

BUSINESS PARTNER

MEDIA PARTNERS

LINK UTILI

AGENZIE ADNKRONOS



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendin Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un'analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

ECONOMIA

ECONOMIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

AGENZIA ADNKRONOS



Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un'analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i tempi si allungano il rischio è che la formazione diventi già obsoleta"

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2026, 19:50 di lettura

IL PIÙ LETTO



IL BLITZ
Manduria, scacco al clan Stranieri: 21 arresti. in cella anche il boss «Stellina». Estorsioni agli abitanti delle case popolari e persino al 118 I NOMI

FOTO →



Museo della pace in Puglia, dal 30 settembre i disegni dei bambini di Gaza in Consiglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

lagazzettadelmezzogiorno.it
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.ecostampa.it

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

Regionale

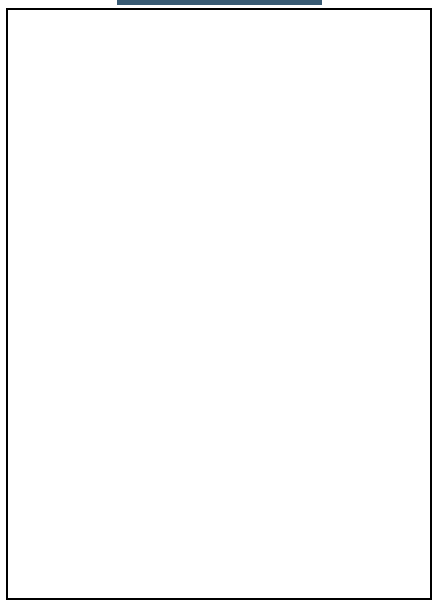
VIDEO →



Ex Garibaldi, la portaerei italiana diventa Kri Sriwijaya: arrivata in Indonesia per i soccorsi VIDEO

DIGITAL EDITION

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE tutte le offerte →

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

lagazzettadelmezzogiorno.it
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.ecostampa.it

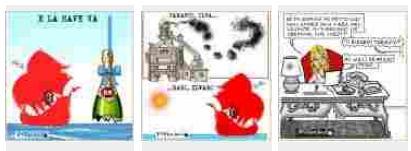
"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA





scopri le altre vignette

TROVA NEWS INTORNO A TE

POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA

10 km

cerca tutti i contenuti



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg

Al via 2a edizione Symposium Formazione finanziata, al centro Ai, e-learning e certificazione competenze



Pisa, una nuova alleanza tra Università per valorizzare il talento e la mobilità sociale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

CAMBIA LINGUA ACCEDI

LOMBARDIA LAZIO ABRUZZO EMILIA-ROMAGNA PUGLIA TRENTINO ALTO ADIGE BASILICATA FRIULI VENEZIA GIULIA MARCHE
SARDEGNA UMBRIA CALABRIA MOLISE SICILIA VALLE D'AOSTA CAMPANIA LIGURIA PIEMONTE TOSCANA VENETO

MARTEDÌ, 22 SETTEMBRE, 2026 Home La Milano È! Per La Pubblicità TV | La Milano Di Più

LA MILANO



Sviluppa la tua Visibilità
Sviluppo Siti Web
Social Network
Web Content
Ufficio Stampa e Mass Media
Grafica e Branding

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA EVENTI CULTURA LIFESTYLE ARTE FASHION SPORT ESTERI TV | LA MILANO DI PIÙ

Home > NEWS > Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

LA MILANO
www.LaMilano.it

NEWS

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Di **Altra Fonte** — il **22 Set, 2026**

Condividi

NEWS DALLA TUA CITTA'

Scrivi qui e cerca la tua Città

NEWS

CATANIA
Licodia Eubea, donna tenta il gesto estremo dalla finestra: salvata dai Carabinieri dopo una lunga mediazione
22 Set, 2026

CALABRIA
Aspromonte e Preserre, scoperte cinque piantagioni di marijuana: oltre 1.000 piante sequestrate e due arresti
22 Set, 2026

Attualità
Torino, bimbo di 7 anni muore dopo essere stato investito da un'auto mentre andava a scuola in bicicletta con il papà
22 Set, 2026

Attualità
Deficit Italia al 3,1%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

“È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

Non perderti le ultime notizie di **La Milano**: aggiungici alle tue fonti preferite su Google in un solo clic.

Inserisci LA MILANO tra le tue fonti preferite su Google

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più

LA MILANO TV | LIVE

Guarda il nostro Canale sulla TV

Google TV

fire tv

Smart TV Powered by TIZEN

Roku TV Ready



LA MILANO TG | EDIZIONI





La Milano TG – Edizione del 20 settembre 2026
20 Set, 2026



La Milano TG – Edizione del 19 settembre 2026
19 Set, 2026



La Milano TG – Edizione del 18 settembre 2026
18 Set, 2026

nel 2025, Istat conferma: salta l’uscita anticipata dalla procedura Ue
22 Set, 2026

Amatrice
Mattarella ad Amatrice: “La scuola è integrazione e deve unire”. Il governo verso il decreto su studenti stranieri e...
22 Set, 2026

Attualità
Trump TV, la Casa Bianca lancia la piattaforma streaming 24 ore su 24 dopo lo scontro con Cnn, Ms Now e Politico
22 Set, 2026

Attualità
Hormuz, Macron prepara la risoluzione Onu mentre incontra Trump: focus su Mar Rosso, Ucraina e sicurezza energetica
22 Set, 2026

NEWS
Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”
22 Set, 2026



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.



"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

(Adnkronos)


La Milano TG – Edizione del 17 settembre 2026
17 Set, 2026

‹ PRECEDENTE | IL PROSSIMO › 1 di 241

SEGUI LA MILANO

Facebook La Milano
Instagram SEGUICI
La Milano SEGUICI
Twitter La Milano
Youtube SEGUICI
La Milano SEGUICI
Linkedin La Milano
Pinterest SEGUICI
La Milano SEGUICI
Telegram La Milano
RSS La Milano SEGUICI
La Milano ISCRIVITI
La Milano SCARICA

PREVISIONI METEO

METEO LA MILANO

NOTIZIE PLUS
PRODOTTI EDITORIALI
UN FLUSSO DI NOTIZIE ININTERROTTO IN ESCLUSIVA
PER EDITORI, SITI WEB E PROFESSIONISTI

NEWSLETTER LA MILANO

Le nostre News fatte apposta per te!

Nome o nome completo

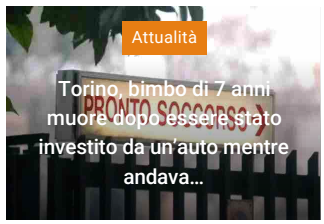
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Email

ISCRIVITI GRATIS

PRIMO PIANO





Deficit Italia al 3,1% nel 2025, Istat conferma: salta l'uscita...

22 Set, 2026



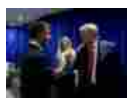
Mattarella ad Amatrice: "La scuola è integrazione e deve unire". Il...

22 Set, 2026



Trump TV, la Casa Bianca lancia la piattaforma streaming 24 ore su 24...

22 Set, 2026



Hormuz, Macron prepara la risoluzione Onu mentre incontra Trump: focus...

22 Set, 2026



Beppe Grillo chiude al nuovo partito e attacca il M5s: "Sono stato...

21 Set, 2026



Trump vieta Cnn, Ms Now e Politico dalla Casa Bianca: le testate fanno...

21 Set, 2026



Russia Unita trionfa alle elezioni della Duma: Putin ottiene 355 seggi...

21 Set, 2026

LA MILANO ISCRIVITI
è anche su WhatsApp!
Ricevi le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e veloce
Inquadra il QR Code con la fotocamera o clicca sopra e segui Whatsapp di La Milano
NEWS UPDATE WhatsApp LA MILANO NEW

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

Riproduzione riservata © Copyright La Milano

Condividi Facebook Twitter Linkedin

Altra Fonte

PRECEDENTE ARTICOLO
Dadone (Regione Lombardia): “Incentivare l’aggregazione per una gestione più efficiente”

PROSSIMO ARTICOLO
Hormuz, Macron prepara la risoluzione Onu mentre incontra Trump: focus su Mar Rosso, Ucraina e sicurezza energetica

POTREBBE PIACERTI ANCHE

Altri Di Autore


NEWS

Dadone (Regione Lombardia): “Incentivare l’aggregazione per una gestione…


NEWS

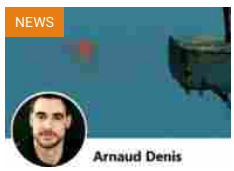
Prof accoltellata: “Io triturata sui social, sono in pace con la mia…


NEWS

Santagostino (Gruppo Cap): “La sfida principale è l’aggregazione”


NEWS

Falcone (Gruppo Cap): “Vogliamo essere un soggetto aggregatore”



NEWS

“Depongo le armi, non giudicatemi”, l’attore Arnaud Denis sceglie…


NEWS

Prada, la gonna è un’ossessione e un invito alla contraddizione


NEWS

Me Contro Te, sito in manutenzione dopo ricorso. Consumerismo: “Tempistiche…


NEWS

Djokovic, il fisioterapista svela: “Ci chiede perché non si allena come…


NEWS

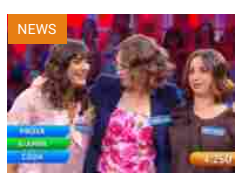
Famiglia nel bosco, avvocato Pillon: “Oggi incontro gioioso tra genitori e…


NEWS

Epilessia farmacoresistente, all’Irccs Neuromed la


NEWS

Ryanair provoca: “Voglio i loro angeli custodi”. E la Lazio


NEWS

Le Pappardelle e le accuse di raccomandazione a



Scuola, 930mila studenti stranieri in Italia: Meloni annuncia il tetto…

21 Set, 2026



Elezioni Germania, trionfo AfD nel Meclemburgo e vittoria della Linke…

21 Set, 2026

PRECEDENTE IL PROSSIMO 1 di 802

MOOD AGENCY
MO DA
AGENZIA DI MODA E PER L’IMMAGINE

by vistaprint.

ULTIMI ARTICOLI

CATANIA

Licodia Eubea, donna tenta il gesto estremo dalla…

FRANCESCA PUD… 6 minuti fa

CALABRIA

Aspromonte e Preserre, scoperte cinque piantagioni di…

FRANCESCA PUD… 18 minuti fa

Attualità

Torino, bimbo di 7 anni muore dopo essere stato…

CHIARA SUTERM… 20 minuti fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

la Nuova Ferrara

www.ecostampa.it

Iscriviti alle Newsletter

Sfoglia il quotidiano

ACCEDI ABBONATI

MENU HOME ITALIA MONDO CRONACA SPORT TEMPO LIBERO VIDEO SCUOLA 2030 CERCA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 settembre 2026 19:41

2 MINUTI DI LETTURA

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

la Nuova Ferrara

www.ecostampa.it

aggiunto.

Non lasciare decidere l'algoritmo:
scegli **La Nuova Ferrara** per le tue notizie su Google
CLICCA QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

LA NUOVA Nuova Sardegna

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 settembre 2026 19:41

2 MINUTI DI LETTURA

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

Primo Piano

Il patrimonio dell'umanità
Unesco, l'Italia candida l'isola: Tombe dei Giganti e Pozzi Sacri verso il riconoscimento internazionale
di Andrea Massidda

La tragedia
Incidente stradale mortale a Olbia: chi è la vittima

La tragedia
Studentessa trovata morta in casa, lascia una figlia

L'indagine
Alghero, incendi sul monte Zirra: un arresto
di Nicola Nieddu

Inchiesta
Frodi finanziarie per 30 milioni, arrestato Luca Carleo: era stato nominato responsabile del partito di Vannacci in Lombardia

Il dramma
Tragedia sulla strada, bimbo di 7 anni viene investito e muore: era sulla sua bicicletta

L'arresto
Assalto ai portavalori e al caveau, si è consegnato il latitante della banda dell'oro – Ecco chi è
di Luciano Onnis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

LA NUOVA Nuova Sardegna

www.ecostampa.it

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Non lasciare decidere l'algoritmo:
scegli **La Nuova Sardegna** per le tue notizie su Google
CLICCA QUI

Le nostre iniziative

Speciale

Arcipelago Sardegna

Speciale

Una città e le sue storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Skip to main content

Il mio abbonamento

La RAGIONE leAli alla libertà

Scarica e leggi gratis su app

POLITICA CRONACA ESTERI SPORT SPETTACOLI CHI SIAMO

ULTIM'ORA adnkronos

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro
19:49

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti
19:39

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"
19:39

Leggi tutte

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 SETTEMBRE 2026

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

LEGGI ANCHE

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro
22 Settembre 2026
Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – "Il Net Forum è un processo continuativo di partecipazione…

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti
22 Settembre 2026
Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labita – "Il Net Forum è un processo continuativo di partecipazione…

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"
22 Settembre 2026
(Adnkronos) – "Incentivare l'aggregazione significa avere delle gare più efficienti, più efficaci…

Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"
22 Settembre 2026
Milano, 22 set. (Adnkronos) – "Vogliamo essere un soggetto aggregatore che permette ai nostri soc…

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LASINTESI.ONLINE

www.ecostampa.it



22 Settembre 2026

22 Settembre 2026

22 Settembre 2026

22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LASINTESI.ONLINE

www.ecostampa.it

22 Settembre 2026



POST PRECEDENTE
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



PROSSIMO POST
Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

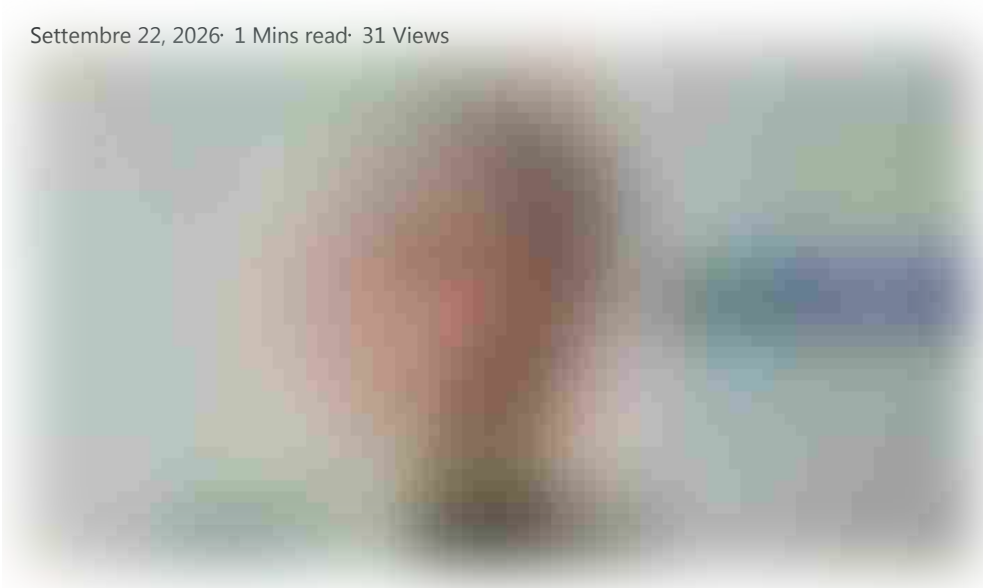
160312-IT0OR4

Cookie Consent by Popupsmart Website

Italia e Mondo

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Settembre 22, 2026· 1 Mins read· 31 Views



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous post
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Next post
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Leave a comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

PRENOTA sul nostro sito



PRENOTA sul nostro sito

la voce di Alba .it
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 20.2°C
MER 23 15.3°C 25.3°C
GIO 24 14.5°C 27.5°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
Quarta Parete
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Farinél
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Degni di Nota
BIOS, perchè!?
Younger Wine
I più letti della settimana
Fuori EXPO
Gusto e Gusti
Storie di ALPIMED

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà,



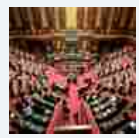




IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

Alba la voce di Alba.it

www.ecostampa.it

presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.



ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Pro Loco e Associazioni d’arma, il presidente Cirio e l’assessore Bongioanni: "In arrivo altri tre milioni, scorre la graduatoria, contributi per un altro centinaio di soggetti su tutto il territorio piemontese"



Attualità
Si chiude con numeri da record la presenza di Bra's a Cheese



Economia
Cervasca, Merlo SpA premiata per l’impegno nella promozione della salute nei luoghi di lavoro

Leggi tutte le notizie

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



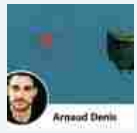
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

la voce di Asti.it
Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Eventi
Un weekend di creatività ad Agliano Terme nel ricordo del poeta Ivan Fassio



Politica
Centro per l'Impiego ad Asti: "Serve una verifica sui tempi"



Il Punto di Beppe Gandolfo
In arrivo ancora turisti, siamo pronti?

Leggi tutte le notizie

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



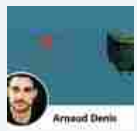
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2018 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

la voce di Genova.it
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Meraviglie e leggende di Genova
- La musica che ci gira intorno
- Buone Azioni
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Botteghe storiche e locali di tradizione
- io_viaggio_leggero
- Un Occhio sul Mondo
- Non solo Fumetti
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Servizi residenziali e semiresidenziali per minori e famiglie, il Comune aumenta i fondi: ventuno milioni stanziati



Attualità
Maltempo in Liguria, nottata di nubifragi sul Savonese

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

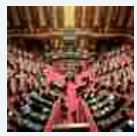
E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



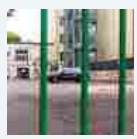
Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Sport
Massimo Ferrero riparte dalla Ternana: l'ex presidente blucerchiato ricompare nel mondo del calcio a quattrocento chilometri da Genova

Leggi tutte le notizie

imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

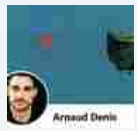
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2018 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'Eco del Litorale



Italia

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Fabrizio Gerolla • 22 Settembre 2026 1 minuto di lettura





(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare





ANNUNCIO
AUTISTA CON PATENTE C E ZONA POMEZIA
PER TRASPORTI NEL LAZIO
TEL 348/0849726

AFFITTASI ZONA ANZIO
UFFICI 350 MQ DIVISIBILE
MAGAZZINO APERTO E CHIUSO 1500 MQ
PIAZZALE PER PARCHEGGIO
AUTOTRENI MEZZI PESANTI
SIG. ANTONIO TEL 348/0849726

ANNUNCIO
CERCASI OPERAIO GENERICO
CARRELLISTA
ZONA POMEZIA
TEL 348/0849726

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

webinfo@adnkronos.com (Web Info)





#lavoro

Condividi Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit VKontakte Condividi via Mail Stampa







Recente | Popolare | Commenti



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

22 Settembre 2026



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

leggo.it
LEGGO

www.ecostampa.it

adv

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Aggiungi ai preferiti
Discover
Condividi

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

leggo.it
LEGGO

www.ecostampa.it

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Ultimo aggiornamento: martedì 22 settembre 2026, 19:39

DALLA HOME



TUTTI INSIEME
Famiglia del bosco, primo incontro a Palmoli: i genitori riabbracciano i figli nella nuova casa. «Presto il ritorno alla fattoria»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento". Adnkronos – ultimora

Giorgio Consolandi / 22 Settembre 2026



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare

Gli articoli in Liberenotizie possono essere linkati nei social dell'informazione, nonché in tutti i social generalisti come Facebook, X, Instagram, Threads, ecc...

ARCHIVI

Seleziona il mese

VUOI RICEVERE GLI ARTICOLI DI LIBERENOTIZIE

RSS - Articoli

PUBBLICITÀ

Nome(obbligatorio)

Email(obbligatorio)

Sito web

Messaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

economia 

Condividi:

Tweet WhatsApp Condividi su Tumblr Altro

Mi piace:

Caricamento...

ULTIM'ORA DA ADNKRONOS



PUBBLICATO DA GIORGIO CONSOLANDI

Giorgio Consolandi – Romano di nascita, apolide per istinto. Impegnato ideologicamente per il sociale, sento forte da sempre il dovere del perseguimento della giustezza e la difesa dei deboli. Contrasto con ogni mezzo i soprusi, sebbene consapevole che il concetto di società perfetta, rimarrà utopico. Ateo, perché rifiuto il concetto di creatore, pongo l'uomo al centro dell'universo e lo rendo responsabile delle sue scelte. Mi interesso di politica poiché credo sia necessaria una visione ampia di tutte le attività umane e della regolamentazione di esse, sono tuttavia consapevole della fallibilità e dell'imperfezione della politica, più che disilluso, continuo ad essere un sognatore, e lotto perché i sogni si concretizzino. La scrittura come forma espressiva del pensiero ed il pensiero come strumento motore della scrittura mi inducono a raccontare le mie analisi personali, le critiche, le esaltazioni, le allucinazioni ed i miraggi che la vita mi infligge senza compassione e senza chiedere permesso. Se cade il mondo io non mi sposto, cerco invece, in un esercizio vano e disperato, di trattenerlo ancorato alla logica ed alla ragione, al sentimento ed all'amore, ma sono sempre più solo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Sostengo ed attuo la difesa degli animali, la loro tutela contro inutili sofferenze ed abusi. Sono figlio degli anni ’60 e ne porto addosso le emozioni e le pulsioni che la mia generazione ha ricevuto. Ho coscienza di far parte di un segmento storico, giudicato con impietosa severità da chi ci succede. La mia generazione ha prodotto contraddizioni morali, etiche, religiose e anche sociali, ma ha determinato la crescita del Paese. I miei J’accuse sono sassi gettati nel lago, lo so che qualcuno è sempre pronto ad accodarsi alla lotta, ne sono convinto! Mostra altri articoli

← POST PRECEDENTE

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro. Adnkronos – ultimora

POST SUCCESSIVO →

Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens. Adnkronos – ultimora

Liberenotizie

Tema Seamless *René*, sviluppato da Altervista

Apri un sito e guadagna con Altervista - Disclaimer - Segnala abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. Novità su Google: per aggiungere Lo Speciale tra le tue fonti preferite, clicca qui

[Cafa´ (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dellapprendimento]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

MAGAZINE-ITALIA.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche



Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni

Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"



Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"

Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ

Trump all'Onu: "L'America cresce, con me il futuro è più luminoso"



Dalla tribuna dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York, il presidente americano Donald Trump ha tracciato un quadro ottimista per il futuro del Paese, rivendicando i risultati ottenuti dall'inizio del suo mandato



Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

Politica › Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Pubblicato da: Redazione

22/09/2026

FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro “deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored”, ovvero “sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni”. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi “stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni”. In questo contesto “anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare”. L’obiettivo “è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione” e ciò significa “ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni”.

CAFÀ: “LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA”

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno “una responsabilità di primissimo piano” soprattutto “in questo momento di transizione in cui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".



Come CIFA, quindi, "inizieremo a lavorare nell'accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive", conclude.

CAPPELLI: "FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI"

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve "molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio". Nei distretti, infatti, "spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende". Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, "fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione". Qui Cappelli pensa "ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all'apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo". L'orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, "una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune".

NET FORUM, CALVARUSO: "TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI"

Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra "sull'industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione". Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l'innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è "la patria di un grande teorico della distrettualità e dell'apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori". In pratica bisogna "fare un tutt'uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale".

TOCCAFONDI: "RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ"

"È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse". In questo senso "ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi", vanno invece "messe insieme competenze diverse". La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Articoli correlati



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

22/09/2026



Elezioni, il Direttore Sechi: "Ingerenze russe? L'Italia nel mirino di Putin per il sostegno a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO
MARTEDÌ, 22 SETTEMBRE 2026



Italia-Mondo

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026

Share



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

GRUPPO caem





VISUALIZZA IL METEO COMPLETO





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Articolo successivo
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

ARTICOLI CORRELATI | DALLO STESSO AUTORE


Italia-Mondo
Superenalotto, estrazione oggi 22 settembre 2026: centrato '5+1' da oltre 531mila euro


Italia-Mondo
La BC Roma di basket si presenta al Palatiziano, Mannion: "Vogliamo portare il club in alto"


Italia-Mondo
Schlein attacca Meloni: "Provoca Mattarella, totale mancanza di senso dello Stato"













Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026 Fonte Esterna ECONOMIA FISCO LAVORO 0



rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos.

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.





BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'Avventura, vi presento la nostra squadra
2 Dicembre 2023 3



Anatomia di una caduta
11 Marzo 2024 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia
31 Marzo 2024 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

approfondisci:

- **Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti**
- **Infortuni, Relazione annuale Inail 2025: 600mila denunce totali e 1.198 morti sul lavoro**
- **In Famiglia Festival, oltre 5.700 presenze al Forte Trionfale. Al Pampers Village 3.000 iscrizioni**

LAVORO



« PRECEDENTE
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

SUCCESSIVO »
Antisemitismo, Arbib: “In Italia e in Europa viene sottovalutato”



ARTICOLI CORRELATI



Libri, presentato a Roma ‘Il Paese delle tradizioni’ di Beppe Convertini



Professioni, Miotti (Mimit): “Certificazione Uni possibile parametro per equo compenso”



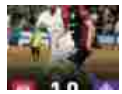
Pensioni, Tra Quota 103 Opzione donna e vecchiaia ordinaria cosa vogliono gli italiani?

COMMENTA PER PRIMO



Il CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

18 Dicembre 2024 2



Cagliari – Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l’intervallo

23 Aprile 2025 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

MONTAGNEEPAESI.COM

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4





CHE TEMPO FA

ADESSO 23.7°C

MER 23 21.0°C 24.6°C

GIO 24 20.3°C 25.7°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Luoghi da scoprire
- Mostre di Nizza
- Sottocosta
- Carnevale di Nizza
- Immobiliare
- io_viaggio_leggero
- Storie di ALPIMED

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze,



IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ACCADEVA UN ANNO FA



Altre notizie
Dalla ristorazione alla cultura: la Gare du Sud cambia volto



Eventi
Ospedaletti, rombo di storia: tutto pronto per la 3ª Rievocazione Storica Automobilistica, in pista oltre 70 auto d'epoca (Foto e video)



Altre notizie
Aerei, cambia la procedura per chiedere il rimborso: obbligatoria la mediazione

Leggi tutte le notizie

sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



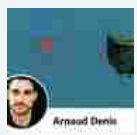
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

msn.com
www.ecostampa.it

A Firenze laboratorio Net Forum e Fonarcom per nuova competitivita' industriale



YBT-CG (ANSA) - FIRENZE, 21 SET - E´ dedicato ad ´Apprendimento distrettuale. Competenze, filiere e territori per una nuova competitività industriale´ il nuovo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026 organizzato da S3 Studium in collaborazione con Fonarcom. L´appuntamento è a Firenze, al Meyer Health Campus, nel pomeriggio del 22 settembre. Il percorso del Net Forum, si spiega, entra nel cuore della competitività industriale e dei distretti, interrogandosi su come trasformare il patrimonio produttivo dei territori in una capacità permanente di innovazione, apprendimento e trasferimento delle competenze. La domanda che attraverserà i lavori è come possa un distretto produttivo evolvere in un vero e proprio ecosistema territoriale delle competenze, capace di anticipare i fabbisogni delle imprese e sostenere innovazione e competitività. La sfida, si sottolinea, non riguarda soltanto la disponibilità di profili professionali adeguati, ma la capacità di costruire una governance nella quale imprese, istituzioni, sistema della formazione, parti sociali e attori territoriali condividano dati, analisi dei fabbisogni, strumenti e responsabilità, rendendo l´apprendimento una componente strutturale dello sviluppo industriale. Da qui la collaborazione con Fonarcom, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale costituito nel 2005 da Cina Italia e Confsal e oggi primo in Italia per numero di aziende aderenti. Il laboratorio punta a far emergere non soltanto una lettura condivisa dei fabbisogni, ma anche direttrici operative e modelli di collaborazione tra imprese, sistema formativo, rappresentanze e istituzioni. In questa prospettiva, viene ancora evidenziato, Firenze diventa il territorio-laboratorio nel quale approfondire il passaggio ´dal distretto produttivo al distretto cognitivo´: un modello in cui il territorio non rappresenta più soltanto una concentrazione di imprese e capacità produttive, ma un ecosistema permanente di conoscenza, innovazione e trasferimento delle competenze. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

LA CONVENIENZA È SEMPRE. TIGROS LA GARANZIA DI QUALITÀ ANCHE.

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

CENTRO OTTICO REVERCHON
REVERCHON
BIELLA VIA ITALIA 15
Back to School
OFFERTA 1+1
3x77€
LENTI + MONTATURA





www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

Destefanis ONORANZE FUNEBRI dal 1967
SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO
L'abbraccio di un ricordo

Il miglior modo per salutare i propri cari. 015 27478 defabianisonoranzefunebri.it

CANDELO - Via Marconi, 81
CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO 18.6°C

MER 23 14.5°C 22.6°C

GIO 24 14.3°C 24.1°C

@Datameteo.com

consulta il METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- L'opinione di...

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il





IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
ALPINI
Fotogallery
Videogallery
Copertina



rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

CHE TEMPO FA

ADESSO 20°C

MER 23 16.1°C 24.3°C

GIO 24 14.8°C 25.4°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Level Up
- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Premio Anci Innovazione e Sviluppo 2025: bando prorogato al 6 ottobre



Politica
Caso Consorzio Case Vacanza, il M5S porta la questione in consiglio

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum

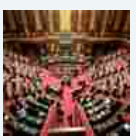




IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Sport
Italia travolgente: 16-0 alla Lituania e ottavi di finale più vicini

Leggi tutte le notizie

2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



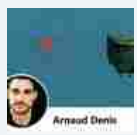
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora



160312-IT0OR4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Top News

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Fabrizio Gerolla • 2 ore fa Ultimo aggiornamento: Settembre 22, 2026 minuto di lettura



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre

Top News

Superenalotto, estrazione oggi 22 settembre 2026: centrato '5+1' da oltre 531mila euro
53 minuti fa

La BC Roma di basket si presenta al Palatiziano, Mannion: "Vogliamo portare il club in alto"
1 ora fa

Schlein attacca Meloni: "Provoca Mattarella, totale mancanza di senso dello Stato"
1 ora fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

Facebook X

#adnkronos #ultimora

Condividi

Fabrizio Gerolla

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Vespa in onda con fasciatura al braccio e volto tumefatto: "Ho fatto una rovinosa caduta"
1 ora fa

Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula
2 ore fa

Da Rimini alla Cina, ballerina italiana danza per il Chongqing Ballet Theatre
2 ore fa

Obesità, la Lombardia prima regione a dare attuazione alla legge nazionale
2 ore fa

Ai Mondiali di ciclismo la staffetta mista azzurra è d'oro
2 ore fa

Sport

Medaglia d'oro per l'Italia nella staffetta mista ai Mondiali di ciclismo
2 ore fa

Curva di spalle durante il minuto di silenzio per Mazzola, multa di 10mila euro per la Juventus
2 ore fa

Under 21 al bivio Europei, Baldini: "La sosta più lunga ci aiuta"
2 ore fa

F1, Isack Hadjar torna in pista in Azerbaigian dopo l'infortunio al polso
8 ore fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

NOTIZIAOK.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente C (Adnkronos) - È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Attualità › Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Di Red

22/09/2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Potrebbe interessarti



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

22/09/2026



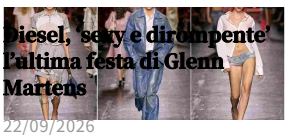
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

22/09/2026



Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità”

22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026



22/09/2026

Check out ecco l’Academy sulla rendicontazione sostenibile Fp Cgil propone la tutela legale

Articoli Popolari

Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

NOTIZIARIOFLEGREO.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored



FIRENZE Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored, ovvero sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni. In questo contesto anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare. L´obiettivo è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione e ciò significa ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni. CAFÀ: LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno una responsabilità di primissimo piano soprattutto in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta. Come CIFA, quindi, inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive, conclude. CAPPELLI: FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio. Nei distretti, infatti, spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione. Qui Cappelli pensa ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo. L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune. NET FORUM, CALVARUSO: TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori. In pratica bisogna fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale. TOCCAFONDI: RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse. In questo senso ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi, vanno invece messe insieme competenze diverse. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

NOTIZIARIOFLEGREO.IT

www.ecostampa.it

molto privilegiata. Le imprese, infatti, da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro. CUOMO: L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro. È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese. Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente. In questo senso sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firen... (Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. Pubblicità Top 10 Must-Know Facts About Ivanka Trump E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Pubblicità Chile´s New President Gabriel Boric Takes Office With Big Plans Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Continua sull´app Le notizie della tua città, in tempo reale. Apri nell´app

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

NOTIZIEDI.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. LATEST POSTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

NOTIZIEDI.IT

www.ecostampa.it

Lavoro, Cafa': La formazione deve cambiare, serve un approccio piu' tailored



FIRENZE Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored, ovvero sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni. Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Politica Oggi stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni. In questo contesto anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare. L´obiettivo è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione e ciò significa ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni. CAFÀ: LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno una responsabilità di primissimo piano soprattutto in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta. Come CIFA, quindi, inizieremo a lavorare nell´accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive, conclude. CAPPELLI: FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio. Nei distretti, infatti, spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È necessario, dunque, fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione. Qui Cappelli pensa ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all´apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo. L´orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune. NET FORUM, CALVARUSO: TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra sull´industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l´innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze. Firenze, prosegue, è la patria di un grande teorico della distrettualità e dell´apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori. In pratica bisogna fare un tutt´uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale. TOCCAFONDI: RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse. In questo senso ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi, vanno invece messe insieme competenze diverse. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura molto privilegiata. Le imprese, infatti, da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall´altra di essere ascoltate su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell´università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un´indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro. CUOMO: L´INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro. È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell´area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all´inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese. Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente. In questo senso sicuramente il connubio tra la scuola e l´impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it LATEST POSTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

Ultima Ora

- Advertisment -

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

di **AdnKronos** 22 Settembre 2026

3 0



Condividi

- Advertisement -

"È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto **Andrea Cafà**, presidente **Cifa** e **FonARCom**, al *Net Forum 2026* di **Firenze**, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali **Cifa** e **Confsal** hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso

PIÙ LETTI

Maurizio Solieri Gang in concerto al Druso di Bergamo: quarant'anni di rock in una notte
22 Settembre 2026



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"
22 Settembre 2026



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti
22 Settembre 2026



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"
22 Settembre 2026



Carica altri ›

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

questi grandi cambiamenti", ha detto **Cafà**.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". **Cafà** ha quindi richiamato l'impegno di **Cifa** e **Confsal** nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto **Andrea Cafà**, presidente **Cifa** e **FonARCom**, intervenendo al laboratorio del *Net Forum 2026* a **Firenze** dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo **Cafà**, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

- Advertisement -

TAGS Cifa FonARCom formazione Net Forum 2026 PMI

Articolo precedente
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Articolo successivo
Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

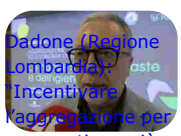
ARTICOLI CORRELATI

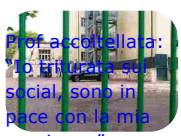

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti


Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"


Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"


Prof accoltellata: "Io frituria sui social, sono in pace con la mia coscienza"

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

COMMENTI RECENTI

Il racconto di fine estate: i festival culturali in Italia dal 15 al 30 settembre – Cronache Creative su *Il racconto di fine estate: i festival culturali in Italia dal 15 al 30 settembre*

Istria d'autunno: gin, prosciutto, Terrano e tartufi tra settembre e ottobre ANDARE A TARTUFI su *Istria d'autunno: gin, prosciutto, Terrano e tartufi tra settembre e ottobre*

Pietrasanta | Art Gallery Cesello - Andrea Benetti su *Andrea Benetti a Pietrasanta con PY43 · Órigo, mostra sull'origine del linguaggio visivo*

Dav su *Marilyn Manson, vendetta e redenzione in 'One Assassination Under God – Chapter 2'*

Fabio su *Marilyn Manson, vendetta e redenzione in 'One Assassination Under God – Chapter 2'*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

ADVERTISEMENT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

ADVERTISEMENT

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

ADVERTISEMENT

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

ADVERTISEMENT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ultimora

by RedazionePublished Settembre 22, 2026

Add a Comment

Top News

1



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens

2



Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

3



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

OglioPoNews
Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

NAZIONALI | Oggi alle 19:37

Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

OGLIOPONEWS.IT

www.ecostampa.it

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

i fatti del giorno

Iscriviti alla nostra newsletter
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email
Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

Altre iscrizioni
Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Il presidente Cifa e FonARCom: "Servono un'analisi chiara dei fabbisogni e risposte formative immediate, perché se i tempi si allungano il rischio è che la formazione diventi già obsoleta"

ECONOMIA

22/09/2026 19:39 | AdnKronos @Adnkronos

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive"."La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si



IN PRIMO PIANO

I futuri custodi del mare si formano a Tavolara: l'impegno di Worldrise fa tappa a Porto San Paolo

Olbia, completati i lavori in via Macerata: riqualificazione e nuova ciclabile per l'ansa sud

Film a Cala Moresca, Fasolino risponde alle accuse: "Allarmismo infondato, ecco la verità"

A Olbia arrestato un ventenne per il possesso ai fini di spaccio di "cocaina rosa"

Emergenza plastica a Olbia, il sindaco Nizzi trova la soluzione

Paul Cayard a Porto Cervo: una vita in mare, tra America's Cup e la sua inseparabile Star

Emergenza plastica a Golfo Aranci: risveglio a sorpresa per lo stop alla raccolta

"Un weekend da bamboccioni 3" sbarca a Cala Moresca: ruspe, polemiche e la paura di danni ambientali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

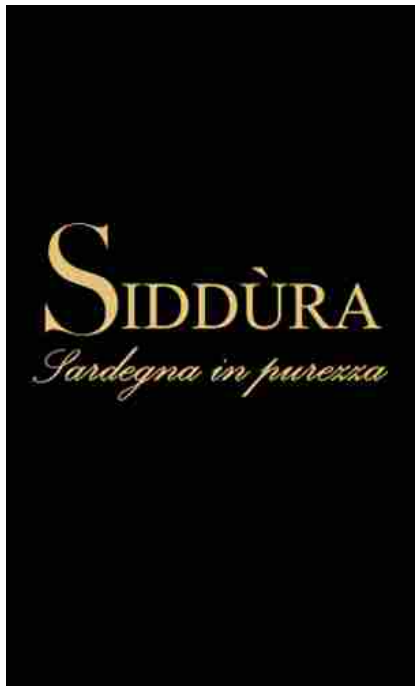
www.ecostampa.it

devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

LEGGI ANCHE

Gallura, colpo al narcotraffico: il 10° Nucleo Elicotteri di Olbia individua 11mila piante a Telti

A Badesi la Walk for the Cure per la salute delle donne



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Auto in fiamme a Loiri Porto San Paolo

Disservizio idrico a Olbia mercoledì 10 aprile, ecco dove

Il Cala di Volpe approda all'Harry's bar di Londra

I futuri custodi del mare si formano a Tavolara: l'impegno di Worldrise fa tappa a Porto San Paolo

Olbia, completati i lavori in via Macerata: riqualificazione e nuova ciclabile per l'ansa sud

Ritorna in onda "Se io lavoro" e raddoppia su Radio e Tv con Rita Nurra e Efix Mondolbia

Olbia, controlli a tappeto dei carabinieri nella notte di Hallowen

Nave merci "pericolosa" sotto sequestro a Olbia

La leggenda Miki Biasion in Sardegna per la cronoscalata di Tandalò

Esce fuori strada sulla Palau- Santa Teresa Gallura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

ONDAZZURRA.COM

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Level Up
- Non solo fumetti
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Premio Anci Innovazione e Sviluppo 2025: bando prorogato al 6 ottobre



Politica
Voucher Vesta, Marrone: "Nel 2026 raddoppiamo le risorse. Premiamo gli italiani"



Viabilità e trasporti
Continua a calare il traffico merci sulla linea del Sempione

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

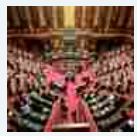
"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo

IN BREVE

martedì 22 settembre


Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"


Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

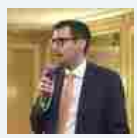

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"


Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro


Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"


Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"


Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"


Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"


Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

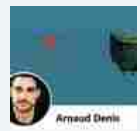
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Copyright © 2016 - 2026 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Padova24ore.it

www.ecostampa.it

Padova24ore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Padova24ore.it

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Padova24ore.it

www.ecostampa.it

CAFÀ (FONARCOM): "SERVE UN LAVORO DI SISTEMA PER CREARE UN ECOSISTEMA DELL'APPRENDIMENTO"

LAVORO E SINDACATO

PUBBLICATO IL **22 SETTEMBRE 2026** | DI **ADNKRONOS**



- Pubblicità -
BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
CONTO INSIEME PER TE
ZERO CANONE
VISA DEBIT GRATUITA
BONIFICI GRATUITI
under 36
Il conto semplice, flessibile, unico come te

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

Padova24ore.it

www.ecostampa.it

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS LAVORO

ULTIMI ARTICOLI

SENATRICI DEL CENTROSINISTRA IN MINIGONNA PER PROTESTA CONTRO TAJANI, SCOPPIA LA POLEMICA IN AULA

ANTISEMITISMO, IL FIGLIO DELLA SENATRICE SEGRE: “EBREI MILANESI IN SITUAZIONE SIMILE A 1938”

TUMORI, CALABRÒ (REGINA ELENA): “LA PAROLA È IMPORTANTE NELLA MALATTIA, IN CERTI MOMENTI È FARMACO”

PADOVA RIDUCE DEL 42% LE EMISSIONI CLIMATICHE DAL 2005: NUOVA CAMPAGNA VERSO IL 2030

- Pubblicità -



ARTICOLI SIMILI

SENATRICI DEL CENTROSINISTRA IN MINIGONNA PER PROTESTA CONTRO TAJANI, SCOPPIA LA POLEMICA IN AULA

(Adnkronos) - Le senatrici del campo largo rispondono presente alla chiamata alle armi...

22 Settembre 2026

ANTISEMITISMO, IL FIGLIO DELLA SENATRICE SEGRE: “EBREI MILANESI IN SITUAZIONE SIMILE A 1938”

"Pensare che dei cittadini milanesi di religione ebraica si ritrovino in una situazione quasi...

22 Settembre 2026

TUMORI, CALABRÒ (REGINA ELENA): “LA PAROLA È IMPORTANTE NELLA MALATTIA, IN CERTI MOMENTI È FARMACO”

Per l’esperto - fra i promotori dell’iniziativa 'Il Senso delle parole' il cui primo...

22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

PRENOTA sul nostro sito



PRENOTA sul nostro sito



piazzapinerolese
Edizione locale IlNazionale.it

HUMANITAS
Nella tua città, per la tua salute.
Giorno dopo giorno, da 25 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 21.2°C

MER 23 16.8°C 25.6°C

GIO 24 16.3°C 27.9°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Fotogallery
- Videogallery
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- A casa con Chiale
- In sella con Sosso
- Gusto e Gusti
- Professione futuro

ACCADEVA UN ANNO FA



Scuola e formazione
Castagnole Piemonte inaugura i suoi 'Paperotti'



Cronaca
Dodici ore dopo Torino ancora marcia per Gaza e arriva all'imbocco dell'autostrada [FOTO E VIDEO]



Eventi
A Bricherasio si torna a giocare come si faceva nel Medioevo

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)







IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

PRIMOPIANO24.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. L´articolo proviene da Primopiano24 .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

PRIMOPIANO 24

martedì, 22 Settembre , 26

Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ

Trump all'Onu: "L'America cresce, con me il futuro è più luminoso"



Dalla tribuna dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York, il presidente americano Donald Trump ha tracciato un quadro ottimista per il futuro del Paese, rivendicando i risultati ottenuti dall'inizio del suo mandato

Iran, Tajani ad Araghchi: "Massimo impegno per la navigazione di Hormuz"



Il ministro: "Il memorandum dello scorso giugno ha dimostrato che un'intesa è possibile"

Assemblea Onu negata al presidente dell'Autorità nazionale palestinese, intanto a Gaza sono state denunciate altre vittime



A margine dell'appuntamento a New York, la Francia organizza un incontro sulla Palestina



Politica

Lavoro, Cafà: "La formazione deve cambiare, serve un approccio più tailored"

By **Redazione** - 22/09/2026 1 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

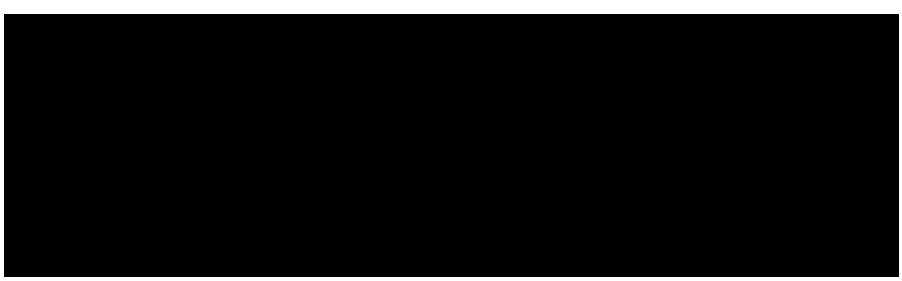
FIRENZE – Il ruolo della formazione continua nelle politiche del lavoro "deve cambiare. La formazione, infatti, deve essere sempre più tailored", ovvero "sempre più a misura delle esigenze delle persone e delle organizzazioni". Lo evidenzia Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Oggi "stiamo vivendo una fase di grandi trasformazioni". In questo contesto "anche gli enti di formazione devono mettersi in discussione, perché hanno tanto lavoro da fare". L'obiettivo "è far comprendere i cambiamenti in atto, soprattutto alle piccole e medie imprese. Quindi accompagnarle nei processi di riorganizzazione" e ciò significa "ridisegnarne flussi, processi e attività per dar vita alle nuove organizzazioni".

CAFÀ: "LA FORMAZIONE VA FATTA IN TEMPI RAPIDI, SERVE UN NUOVO ECOSISTEMA"

Imprese, istituzioni e mondo della formazione hanno "una responsabilità di primissimo piano" soprattutto "in questo momento di transizione in cui è importante fare un lavoro di sistema e dar vita a un ecosistema della formazione" nei distretti economici. Lo spiega Andrea Cafà, presidente di CIFA e di FonARCom, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. Sulla formazione, infatti, "serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata. Altrimenti, se i tempi si allungano, il rischio è che proprio la formazione diventi obsoleta".





POST POPOLARI



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl



Lenti (Fadoi Puglia): "One Health non è solo medicina, ogni fattore incide sulla salute"



Zverev scherza con Alcaraz dopo il trionfo agli US Open: "Essere stupidi aiuta"



Trump all'Onu: "L'America cresce, con me il futuro è più luminoso"



Ciliento (Regione Puglia): "Salute e ambiente due facce della stessa medaglia"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Come CIFA, quindi, “inizieremo a lavorare nell’accompagnamento, spiegando e facendo comprendere alle piccole e medie imprese i cambiamenti per costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto a renderle più competitive e più produttive”, conclude.

CAPPELLI: “FARE RETE PER FORMAZIONE E COMPETENZE NEI DISTRETTI”

Per costruire il sistema di competenze utile e funzionale ai distretti economici serve “molta collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio”. Nei distretti, infatti, “spesso mancano le grandi aziende guida con le loro scuole, le loro academy, che provvedono in proprio alla produzione, alla ricerca, alla costruzione dei saperi utili per il loro ciclo produttivo. E questo nei distretti è più complicato vista la dimensione delle aziende”. Lo sottolinea Simone Cappelli, dirigente del settore lavoro della Regione Toscana, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



È necessario, dunque, “fare progetti di filiera e utilizzare strumenti in collaborazione anche con i servizi pubblici, come la Regione”. Qui Cappelli pensa “ai corsi di istruzione e formazione professionale, alla modalità duale, all’apprendistato. Tutti strumenti che servono a costruire e ricostruire le competenze che mancano e che vengono a mancare anche in virtù, purtroppo, della crisi demografica che stiamo vivendo”. L’orizzonte, in sostanza, è creare quello che viene definito un distretto cognitivo. Ovvero, conclude, “una rete fra i vari soggetti che operano: agenzie formative, scuole, istituzioni, imprese, fondi interprofessionali che collaborino verso questo obiettivo comune”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

NET FORUM, CALVARUSO: “TORNI IN AUGE IL DISTRETTO PENSATO DA BECATTINI”

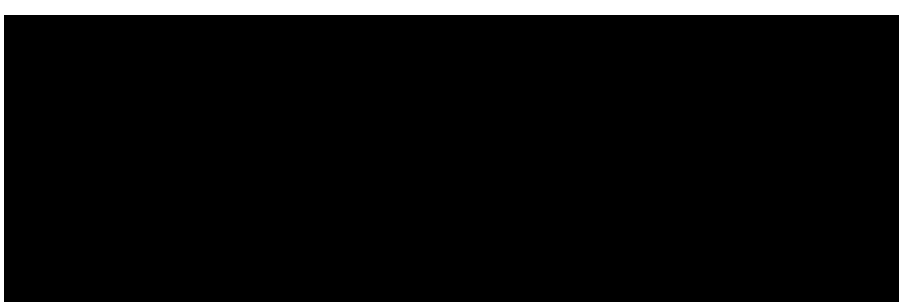
Il Net Forum organizzato a Firenze si concentra “sull’industria e la capacità degli attori che caratterizzano i sistemi industriali sui territori di fare rete. Non una rete triste, ma attiva tra partecipazione e concertazione per trovare sempre soluzioni innovative, soprattutto in un mondo in cui ai cambiamenti è impressa una forte accelerazione”. Lo spiega Antonello Calvaruso, presidente di Net Forum e direttore scientifico di S3.Studium, la realtà che con FonARCom sta dando vita al secondo laboratorio di sperimentazione del progetto per l’innovazione delle politiche attive al Meyer Health Campus di Firenze.



Firenze, prosegue, è “la patria di un grande teorico della distrettualità e dell’apprendimento territoriale, Giacomo Becattini. Ci aspettiamo che possa tornare in auge questo tipo di meccanismo, di collegamento tra i bisogni delle imprese e la necessità dei territori”. In pratica bisogna “fare un tutt’uno delle dinamiche industriali per riportarle sui territori e generare un benessere sia individuale che diffuso e territoriale”.

TOCCAFONDI: “RICONFIGURARE LA FORMAZIONE, SERVE MULTIDISCIPLINARIETÀ”

“È necessario riconfigurare tutto il percorso formativo dei giovani, perché servono competenze molto diverse”. In questo senso “ci si deve concentrare verso la multidisciplinarietà. Non è più possibile andare nel dettaglio su certi temi”, vanno invece “messe insieme competenze diverse”. La via la traccia Daniela Toccafondi, presidente della Fondazione Pin, nel corso del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



È quindi proprio la Fondazione Pin, che a Prato (nel polo universitario fiorentino) unisce il mondo accademico al tessuto economico e produttivo locale, a essere una struttura "molto privilegiata". Le imprese, infatti, "da una parte hanno bisogno di essere accompagnate, dall'altra di essere ascoltate su questa grande trasformazione che le sta travolgendo. E il rapporto diretto fra sistema formativo dell'università, dei centri di ricerca e le imprese può dare un'indicazione precisa anche sulla ridefinizione dei percorsi formativi del futuro".

CUOMO: "L'INVERNO DEMOGRAFICO PESA, AIUTARE LE PMI CON DATI CHIARI"

"Avere dati il più possibile chiari e intelligibili, soprattutto a livello territoriale, provinciale e regionale, può sicuramente aiutare le microimprese a capire dove sta andando il mondo del lavoro". È quanto sostiene Riccardo Cuomo, direttore dell'area politiche del lavoro di Unioncamere, in occasione del secondo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con FonARCom al Meyer Health Campus di Firenze. "Oggi, fondamentalmente, si va dalla mancanza di reperimento del personale all'inverno demografico. Per questo avere la possibilità di capire, territorio per territorio, esattamente quali saranno le risorse che si possono utilizzare diventa fondamentale per lo sviluppo delle microimprese".



Ma come si traduce tutto questo in pratica, nella vita delle imprese? "Intanto bisogna creare sinergie con tutti i soggetti istituzionali. Poi è necessario dare dati chiari, semplici e utilizzabili immediatamente". In questo senso "sicuramente il connubio tra la scuola e l'impresa è fondamentale. Anche il sistema camerale sta investendo tanto per cercare di avvicinare la scuola, e con essa anche i percorsi formativi come il 4+2, per avere risorse che possano essere subito spendibili dalle microimprese".
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Previous article

Hayden Panettiere è deceduta a causa di un overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

ALTRI POST

POLITICA



Fratoianni denuncia: "Su Facebook la Questura di Crotone rilancia un post dei giovani di Fdi"

"A salvaguardia delle forze dell'ordine quando ci sono cattivi esempi di discussioni. Ma la propaganda politica, per favore, sia lasciata ad altri", dice il leader di Avs

22/09/2026

POLITICA



Vannacci: "Fra gonna lunga e gonna corta, io preferisco senza gonna"

L'ex generale interviene sul dibattito scatenato dalle dichiarazioni di Antonio Tajani relative all'abbigliamento femminile

22/09/2026

POLITICA



Istat, deficit al 3,1% e pressione fiscale al 42,9%. "L'Italia non uscirà dalla procedura di infrazione"

Il ministro Giorgetti: se ne esce nel 2027. La Cisl sollecita un patto sociale: "Manca stretta, risorse da concentrare su salari e produttività"

22/09/2026

POLITICA



Scuola, Valditara e l'allarme sulla "fuga dei bianchi": "Tetto agli stranieri per evitare classi ghetto"

Il ministro dell'Istruzione annuncia al Corriere della Sera il nuovo decreto: la priorità è la conoscenza dell'italiano. Le norme varranno anche per i cittadini UE, ma dove le scuole vicine sono piene scatteranno deroghe e finanziamenti

22/09/2026

LOAD MORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

PRIMOPUNTO.IT

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento



(Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

QUASIMEZZOGIORNO.COM

www.ecostampa.it

OLTRE NOTIZIE Superenalotto, estrazione oggi 22 settembre 2026: centrato '5+1' da oltre 5…

Quasimezzogiorno

martedì, Settembre 22

IMPERIUM AUDIT
SOCIETÀ DI REVISIONE
Via Mauro Macchi n. 26 - 20124 MILANO
Tel. +39 02 98674031
Email: amministrazione@imperiumauditspa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

da Redazione—Settembre 22, 2026—ADNKRONOS Nessun commento 2 Min Lettura



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ultimora

Redazione

Profilo redazionale Quasimezzogiorno. La Redazione di Quasimezzogiorno cura notizie di attualità, cultura, economia, sport, ambiente, salute e tempo libero. Segnalazioni: info@quasimezzogiorno.com

CONTINUA A LEGGERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

| 22 SETTEMBRE 2026 22:03 | 0 commenti



AdnKronos

AAA

2 minuti per la lettura

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della

SFOGLIA

Cerca nell'Archivio

Cerca...

All Giornalisti
All Sezioni
All Province
All Argomenti
All Temi
Conferma

Ultimi articoli

Superenalotto, estrazione oggi 22 settembre 2026: centrato '5+1' da oltre 531mila euro

La BC Roma di basket si presenta al Palatiziano, Mannion: "Vogliamo portare il club in alto"

Schlein attacca Meloni: "Provoca Mattarella, totale mancanza di senso dello Stato"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

COPYRIGHT
Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

0
Valutazione dell'articolo

Iscriviti Accedi

0 COMMENTI

Argomenti

Annunci Legali (2) Arte (113)
Articolo Sponsorizzato (112)
Capitale Umano e Creatività (427)
Consultazione Online (11)
Cronache (61709)
Economia (3754)
Gli Editoriali (1956)
Il dibattito e le idee (528)
Il mondo che cambia (582)
Il Palazzo (1139)
I Nord e i Sud del Mondo (577)
L'Altravoce dei Ventenni (611)
L'Altravoce del Lunedì (120)
L'Intervista (452)
L'Italia Rovesciata (812)
La Bacheca delle Offerte (3)
La Card di Buttafuoco (974)
La Sfogliatella di Marassi (1214)
Le due Italie (3052) Lettere (62)
Mimì (667) Nazionale (101)
Opinioni (566) Politica (11912)
Regole e Diritti (70)
Rubriche (947)
Società e Cultura (10200)
Spettacoli (5259) Sport (7518)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Attualità

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

AdnKronos

1 minuto di lettura



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la

ACQUISTA IL GIORNALE DI OGGI



CLICCA QUI
E ACQUISTA LA TUA COPIA



ACQUISTA LE COPIE ARRETRATE

CLICCA QUI
E ACQUISTA LE TUE COPIE ARRETRATE

Articoli più popolari



Michele Fazio, la memoria diventa impegno per i ragazzi di Bari

6 ore fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

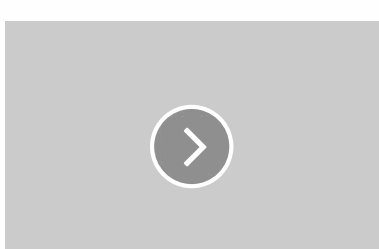
collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 22 Settembre 2026

#adnkronos #ultimora

Condividi







Brovedani, la Cigs congela i licenziamenti: ora la partita è sul futuro del sito
6 ore fa



Bari, città dell'indulgenza e delle inefficienze non rilevate
6 ore fa



Bari, infermeria da monitorare in vista della gara contro il Cosenza
6 ore fa



Per un'etica della responsabilità
7 ore fa

Meteo

22 °C

Bari

Cielo sereno

22° - 21°
40%
5.66 km/h

Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
22 °C	23 °C	22 °C	22 °C	22 °C

Oroscopo

Bilancia

Scorpione In ambito amoroso, apparite distratti, non contenti fino in fondo della vostra vita affettiva

Sagittario In ambito lavorativo, litigare alle volte puo' servire ad ottenere quello che si vuole

Non siate troppo pignoli sul lavoro, soprattutto se lavorate in squadra con altri: a furia di spaccare il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
-economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)
Pubblicato il 22 Settembre 2026
Tags

[Cafa´ (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

Nuovo Quotidiano di Puglia .it

www.ecostampa.it

adv

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

martedì 22 settembre 2026, 19:39

Condividi

AGGIUNGI AI PREFERITI DISCOVER

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

www.ecostampa.it

adv

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Condividi

Quotidiano di Puglia

© 2026 Quotidiano Di Puglia - C.F. e P. IVA 05501101009

Contatti Informazioni Legali Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie Dichiarazione riserva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

[Cafa´ (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

RECNEWS.IT

www.ecostampa.it

ULTIM'ORA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

ULTIME DI TENDENZA RN+


ULTIM'ORA / Articolo
Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula


VIDEO / Articolo
Tumori, Calabrò (Regina Elena): "La parola è importante nella malattia, in certi momenti è farmaco"


ULTIM'ORA / Articolo
Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"


ULTIM'ORA / Articolo
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens


ULTIM'ORA / Articolo
Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ARGOMENTI #ULTIMORA

ADV



Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula
di Adnkronos



Tumori, Calabrò (Regina Elena): “La parola è importante nella malattia, in certi momenti è farmaco”
di Adnkronos



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: “Querela non tempestiva”
di Adnkronos



Diesel, ‘sexy e dirompente’ l’ultima festa di Glenn Martens
di Adnkronos



Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”
di Adnkronos



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti
di Adnkronos



Antisemitismo, Arbib: “In Italia e in Europa viene sottovalutato”
di Adnkronos



Meloni: “Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità”
di Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"
di Adnkronos



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"
di Adnkronos

ORA DI TENDENZA



ULTIM'ORA / Articolo

Bimbo di 3 anni scompare in un parco giochi, trovato morto due giorni dopo: cosa è successo a Noah Woods



ULTIM'ORA / Articolo

Martin vince la Sprint del Gp Austria davanti a Marc Marquez e Bezzecchi, ordine di arrivo e classifica piloti



ULTIM'ORA / Articolo

Caos voli in Gb, conclusa indagine preliminare: nessun sabotaggio ma errore di software di 'un millisecondo'



ULTIM'ORA / Articolo

JACC: Clinical Electrophysiology Publishes 12-Month Outcomes from Field Medical's First-in-Human Field PULSE Trial: 94.2%

REC NEWS
Lontani dal mainstream.

MEDIA PARTNERS PRIVACY POLICY CONTATTI GUEST POST PUBBLICITÀ RASSEGNA STAMPA

© 2018-2026 Rec News - Lontani dal Mainstream. Copyright WEB121116. Iscrizione Registro Operatori della Comunicazione (ROC) n. 31911. - Testata online con ricavi inferiori ai 100.000 euro esente da registrazione in Tribunale (Decreto Editoria n. 63/2012 convertito con la legge 103/2012).
Policy del Sito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. ---economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

DI · 22 SETTEMBRE 2026

Condividi

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.
E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno

Settembre 2026

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

« Ago

ARCHIVI

Seleziona il mese

ADNKronos

ARTICOLI RECENTI

Antimafia. Maiorano (FdI): "Blitz a Manduria, 21 arresti. Lo Stato colpisce al cuore la criminalità organizzata"

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Tag: adnkronos ultimora

ARTICOLO PRECEDENTE
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

ARTICOLO SUCCESSIVO
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

AMBIENTE



NEWS / AMBIENTE E SALUTE
Manduria. La forza dell'umanità in

VIDEO DEGLI ULTIMI 12 MESI



VIDEO / NEWS
Manduria: Chiesa di San Michele

VIDEO DEL MESE



VIDEO / NEWS / SPORT
Manduria, un secolo di battiti. Video

www.ecostampa.it



SANREMO news .it
25 ANNI
Edizione locale IlNazionale.it





CHE TEMPO FA

ADESSO	22.9°C
MER 23	20.0°C 26.0°C
GIO 24	19.4°C 25.9°C

@Datameteo.com

Marline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

COLDIRETTI
COLDIRETTI INFORMA

CISL A. S. T. Imperia
CISL INFORMA

RUBRICHE

Festival di Sanremo
Club Tenco
Cinema
L'oroscopo di Corinne
4Zampe CANI
4Zampe GATTI
4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
Coldiretti Informa
Confartigianato Informa
CISL Informa
Stadio Aperto
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Botanicando
Accadde Oggi
L'Intervista
Artiturismo
SOS condominio
Storie di ALPIMED
Copertina
Fotogallery

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.





IN BREVE

martedì 22 settembre

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

SANREMO news.it

www.ecostampa.it

Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Maltempo e allerta arancione: la perturbazione si sta esaurendo, in provincia scesi tra 10 e 40 mm, oltre 400 in Val Bormida



Festival di Sanremo
Aria di Festival: a Sanremo hotel fino a 10mila euro per la settimana della kermesse



Politica
La città dei fiori difende i suoi marchi: opposizione in Grecia contro il deposito di "Sanremo Live"

Leggi tutte le notizie

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



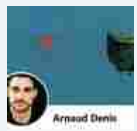
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni



Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione



Me Contro Te, sito in manutenzione dopo ricorso. Consumerismo: "Tempistiche corrispondono"



Leggi le ultime di: Ultim'ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it



SANREMO news .it
25 ANNI
Edizione locale IlNazionale.it





CHE TEMPO FA

ADESSO 23.5°C
MER 23 20.2°C 26.0°C
GIO 24 19.4°C 25.7°C

@Datameteo.com

Marlins PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE
COLDIRETTI
COLDIRETTI INFORMA
CISL A. S. T. Imperia
CISL INFORMA

RUBRICHE

Festival di Sanremo
Club Tenco
Cinema
L'oroscopo di Corinne
4Zampe CANI
4Zampe GATTI
4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
Coldiretti Informa
Confartigianato Informa
CISL Informa
Stadio Aperto
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Botanicando
Accadde Oggi
L'Intervista
Artiturismo
SOS condominio

| 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà,







IN BREVE

martedì 22 settembre

Cessa lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi: San Biagio della Cima consente l'accensione di fuochi solo per tre mattine



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

Storie di ALPIMED
Copertina
Fotogallery
Videogallery

presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.



ACCADEVA UN ANNO FA


1 ANNO FA
Politica
La città dei fiori difende i suoi marchi: opposizione in Grecia contro il deposito di “Sanremo Live”


1 ANNO FA
Attualità
Sanremo, autovelox in corso Mazzini e corso Marconi utilizzati con il contagocce: multe valide solo con operatore presente


1 ANNO FA
Attualità
Sanremo, futuro incerto per il Mercato Annonario: intervengono i negozianti che chiedono chiarezza (Video)

Leggi tutte le notizie

Vallecrosia al Mare, Halloween e parcheggi: assemblea pubblica nel centro storico



Sanremo, Mary Shelley rivive al Casinò: Laura Guglielmi racconta la donna dietro il mito di Frankenstein (Foto e video)



Santa messa e processione, Camporosso celebra il 160° anniversario della morte del Padre Santo (Foto)



Ventimiglia, al via gli interventi contro la processionaria e per la sicurezza delle alberature cittadine



Caro carburanti, CNA Imperia lancia l'allarme: "A rischio la liquidità delle imprese dell'autotrasporto"



"Sociale Ride - Medical Center", sabato 26 settembre una pedalata di 75 km tra Vallecrosia e Sanremo



Commemorazione dei partigiani fucilati dai nazifascisti, Seborga scopre una nuova lapide a imperitura memoria



Ospedale di Imperia, Ioculano (PD): "TAC e risonanza ancora ferme, la Giunta Bucci rimanda per la terza volta"



Consiglio comunale e riassetto di Giunta a Ventimiglia, Scullino: "La maggioranza ricompatta le poltrone ma la città resta nell'abbandono e nel degrado"





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

22.SET

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Notizie in Sardegna: Blog di informazione Sarda - racconta cronaca, politica, attualità, eventi, sport, turismo, lavoro e cultura. Tutte .le news e gli aggiornamenti dalla Sardegna

Incidente sulla 554 a Quartucciu: scontro tra auto e furgone - Il mezzo finisce contro il guard rail e travolge alcune auto parcheggiate

Quartucciu, scontro tra auto e furgone sulla 554: un ferito. Il mezzo finisce contro il guard

...

La Sardegna piange un altro morto sulle strade: scontro tra camion e furgone - .morto uomo di 61 anni

L'impatto è

...

Assemini, maxi piantagione di marijuana scoperta dai "Falchi": 8.800 piante sequestrate, due arresti

Assemini, blitz dei "Falchi": scoperta serra con 8.800 piante di marijuana. Due

...

Marrubiu, casa trasformata in laboratorio per la droga: due arresti

Marrubiu, serra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

EVENTI

SARDEGNALIVE WEB TV

Unisciti al canale WhatsApp

ADNKRONOS

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 settembre, 2026 • 17:43

Condividi la tua opinione:

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

SARDEGNALIVE WEB TV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

SET 22, 2026 #ultimora



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro







Cerca









Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

SAVONA news

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO







n to"



Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Sporting Tende
TENDE DA SOLE
PERGOTENDE - BIOCLIMATICHE
ZANZARIERE - VETRATE SCORREVOLI

COLDIRETTI
FORZA AMICA DEL PAESE
COLDIRETTI INFORMA

Confcommercio Savona
CONFCOMMERCIO INFORMA

CGIL SAVONA
CGIL INFORMA

CISL SAVONA
CISL INFORMA



RUBRICHE

L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
CGIL Informa
CISL Informa

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

ıenti dei

SAVONA news

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

pagnare le
ormazione
:ri dirigenti
ıle
andi

a in
ıpi si
fà ha
e

oprattutto

misura di
lrea Cafà,
et Forum
erritori.

:o - e
sione".
le piccole

oprattutto
narli a
processi,



Cronaca
Colpisce con cinque coltellate un uomo, 19enne resta in carcere: ad aprile aveva tentato di colpire tre persone

Leggi tutte le notizie

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Se vivi in Italia, leggi questo oggi.
Anthonyarusso | Sponsorizzato

Torna ad ascoltare bene e cambia la tua vita con questi apparecchi acustici.
ResoundNexiaCIC | Sponsorizzato
Clicca qui

Problemi alla prostata? Smetti di fare questo la sera!
Golden Tree | Sponsorizzato
Scopri di più

Sei di Milano? Ricevi subito GRATIS un campione dell'apparecchio acustico
ResoundNexiaCIC | Sponsorizzato
Clicca qui

IN BREVE

martedì 22 settembre

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"

Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"

Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"

Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"

"Depongo le armi, non giudicatemi", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia a 43 anni

Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione

Me Contro Te, sito in manutenzione dopo ricorso. Consumerismo: "Tempistiche corrispondono"

Leggi le ult

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

SAVONA news

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO





ARIETÀ SANITÀ ECONOMIA SPORT TUTTE LE NOTIZIE
no Valle Erro Val Bormida Regione Europa







n to"



Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Sporting Tende
TENDE DA SOLE
PERGOTENDE - BIOCLIMATICHE
ZANZARIERE - VETRATE SCORREVOLI

COLDIRETTI
COLDIRETTI INFORMA

Confcommercio Savona
CONFCOMMERCIO INFORMA

CGIL SAVONA
CGIL INFORMA

CISL SAVONA
CISL INFORMA

RUBRICHE

L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
CGIL Informa
CISL Informa

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

ıenti dei

SAVONA news

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri partner memorizziamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo, come i cookie, e trattiamo dati personali, come identificatori univoci e informazioni standard inviate da un dispositivo per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi dell'audience e sviluppo dei servizi. Con la tua autorizzazione noi e i nostri 1738 partner possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri partner il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporti a tale trattamento. Le tue preferenze verranno applicate solo a questo sito web e verranno archiviate per 13 mesi in IABGPP_HDR_GppString cookie. Puoi modificare le tue preferenze o revocare il consenso in qualsiasi momento tornando su questo sito e facendo clic sul pulsante "Privacy" in fondo alla pagina web.
È anche utile notare che questo sito web/questa app utilizza uno o più servizi di Google e può raccogliere e memorizzare informazioni, tra cui a titolo esemplificativo il comportamento durante le visite o l'utilizzo da parte dell'utente. È possibile fare clic per concedere o negare il consenso a Google e ai suoi tag di terze parti riguardo all'utilizzo dei dati per gli scopi specificati di seguito nella sezione dedicata al consenso di Google.

pagnare le
ormazione
:ri dirigenti
ıle
andi

a in
ıpi si
fà ha
e

oprattutto

misura di
lrea Cafà,
et Forum
erritori.

:o - e
sione".
le piccole

oprattutto
narli a
processi,



Cronaca
Schianto sulla A10 tra Borghetto e Pietra: sbalzati dalla moto dopo l'impatto con un camion, in due in codice rosso

Leggi tutte le notizie

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Djokovic e quei consigli a Sinner: "Ho sbagliato ad aiutarlo..."

Discover
Si parte! Sabato 9 maggio è la Giornata mondiale degli uccelli migratori

Discover
Anthonyarusso
Se vivi in Italia, leggi questo oggi.

Read MoreSkip
Andora in lutto: si è spento Gianni Roberto Cutugno, fratello del noto cantautore Toto Cutugno

Discover
I Candelieri di Sassari arrivano ad Albenga

Discover

IN BREVE

martedì 22 settembre

Tetto del 30% di stranieri in classe, il Pd savonese boccia la proposta: "Non si risolve l'integrazione contando i bambini stranieri"

Musei e scuola, mercoledì 23 settembre la seconda edizione dell'Edu Open Day

Infrastrutture nel Ponente, Forzano: "Cinquant'anni di 'bla bla'. Ora l'A10 è l'autostrada della morte?"

Scuola e stranieri, Besio replica a Scaramuzza: "Il buon senso è dare risorse, non percentuali"

Dimissioni di Olivieri dalla Provincia, Mirri attacca: "Condizionato e tirato per la giacca da settori e da persone della sua stessa appartenenza politica"

Parole scritte o parole dipinte? Milena Milani artista della parola

Drammatico incidente sull'A10: la vittima è il 78enne genovese Corrado Accame

Casa di comunità a Varazze, l'assessore Nicolò: "Mi impegno a trovare una soluzione insieme ai sindaci della zona"

Alassio, cinque giovani della squadra Gesco Nuoto Special hanno attraversato lo Stretto di Messina (FOTO)

Sale sul regionale senza biglietto, si rifiuta di scendere e aggredisce a pugni un poliziotto: arrestato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

News dal mondo

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendi

Redazione · 2 ore fa

Share 3 Min Lettura

Aa



SHARE

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe piacerti anche

Ultime notizie



Superenalotto, estrazione oggi 22 settembre 2026: centrato '5+1' da oltre 531mila euro
40 minuti fa · Redazione



La BC Roma di basket si presenta al Palatiziano, Mannion: "Vogliamo portare il club in alto"
48 minuti fa · Redazione



Schlein attacca Meloni: "Provoca Mattarella, totale mancanza di senso dello Stato"
51 minuti fa · Redazione



Vespa in onda con fasciatura al braccio e volto tumefatto: "Ho fatto una rovinosa caduta"
1 ora fa · Redazione



Senatrici del centrosinistra in minigonna per protesta contro Tajani, scoppia la polemica in Aula
1 ora fa · Redazione



Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"
2 ore fa · Redazione



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens
2 ore fa · Redazione



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"
2 ore fa · Redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

STARTUPBUSINESS.IT

www.ecostampa.it



AUTORE

ADNKRONOS

TAGS

ULTIMORA

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPPORTA STARTUPBUSINESS

Ti è stato utile questo articolo?

Con una piccola donazione ci aiuti a continuare a produrre contenuti indipendenti.

Vota l'articolo

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

CAFÀ (FONARCOM): "SERVE UN LAVORO DI SISTEMA PER CREARE UN ECOSISTEMA DELL'APPRENDIMENTO"



Redazione 22/09/2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo





PRIMO PIANO



Trump muto: l'autogol del presidente star zittito dal boicottaggio delle tv

Mario Piccirillo - 22/09/2026

La reazione del pool di giornalisti accreditati alla Casa Bianca al "ban" di CNN, MS NOW e Politico



"Veli" vietati a scuola, ma quali? Burqa, niqab, hijab e chador non sono tutti uguali



Ancora su gesuanesimo e ateologia di Mancuso: la «Fides Christi»

GLI ULTIMI ARTICOLI



NEWS

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAG ADNKRONOS ULTIMORA



Redazione

http://sudefuturi.it

LEGGI ANCHE





"Querela non tempestiva"
redazione - 22/09/2026



NEWS
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens
redazione - 22/09/2026



NEWS
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro
redazione - 22/09/2026



NEWS
Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"
redazione - 22/09/2026



NEWS
Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"
redazione - 22/09/2026

SUDEFUTURI

un progetto, un orizzonte, un periodico: cercando insieme i nostri futuri, partendo dai Sud del mondo - iscritto Reg. Stampa Tribunale di Roma, 23 gennaio 2025, n. 6/2025 - Direttore Responsabile: Alessandro Russo.

scrivici: redazione@sudefuturi.it

© SABBIAROSSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

tarantobuonasera.it
Buonasera

www.ecostampa.it

INTERVISTE, INCHIESTE, APPROFONDIMENTI SUI TEMI PIÙ IMPORTANTI DEL TERRITORIO
IL SETTIMANALE di Buonasera
Leggi l'edizione cartacea e digitale

ECONOMIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ADNKRONOS NEWS
EMAIL: REDAZIONE@TARANTOBUONASERA.IT
22 SETTEMBRE 2026 - 21:20

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione



I PIÙ LETTI

TARANTO
Bollo auto e accise, «Risparmiamo 218 euro, ma ne paghiamo oltre 638 in più»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

tarantobuonasera.it
Buonasera

www.ecostampa.it

dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

TAG
adnkronos , news

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Buonasera24
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email


TARANTO
Arsenale militare, "Un piano straordinario di assunzioni. Anche dall'Ilva e dall'indotto"


IL FATTO
Le estrazioni del Lotto, SuperEnalotto e 10 e Lotto del 15 settembre


IL FATTO
Le estrazioni del Lotto, SuperEnalotto e 10 e Lotto del 19 settembre


IL FATTO
Le estrazioni del Lotto, SuperEnalotto e 10 e Lotto del 17 settembre



VIDEO DEL GIORNO



Dentro la crisi ex Ilva, il grido di un lavoratore Semat: «Sono disperato, non ce la faccio più». Il video

Newsletter Buonasera 24 Le notizie del giorno
Voglio iscrivermi! No grazie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

Webcam in LIVE
Webcam

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Confermata l'allerta gialla sulle valli Po, Belbo e Bormida. Livello attuale di pericolo per piogge arancione nel Cortemiliese



Attualità
Sciopero generale per Gaza oggi 22 settembre: a Cuneo la protesta è in piazza Europa



Attualità
Garessio riabbraccia il giovane Luca, dopo un grave incidente: "Ecco cosa significa essere comunità"

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

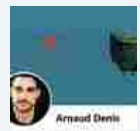
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

RUBRICHE

FOTOGALLERY	VIDEOGALLERY	FUORIPORTA
CHOCONEWS	QUATTROZAMPE	AMBIENTE E NATURA
CONFARTIGIANATO NOTIZIE	L'OROSCOPO DI CORINNE	DATAMETEO
RIDERE & PENSARE	IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO	SCHEGGE DI LUCE
STADIO APERTO	CHIEDO ALLO CHEF	STORIE DI MONTAGNA
FARINÉL	TERRE DEL MONVISO	UN OCCHIO SUL MONDO
IO_VIAGGIO_LEGGERO	NON SOLO FUMETTI	BANCA TERRITORI DEL MONVISO
I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA	FUORI EXPO	GUSTO E GUSTI
CHIRURGIA DELL'ANIMA	STORIE DI ALPIMED	COPERTINA

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

TELELASER.TV

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento

di tvlaser@tin.it · (Adnkronos) È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero ecosistema della formazione. Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti, ha detto Cafà. Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione ha aggiunto perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta. Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive. La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione ha spiegato e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni, ha aggiunto. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Terzo Tempo Sport Magazine



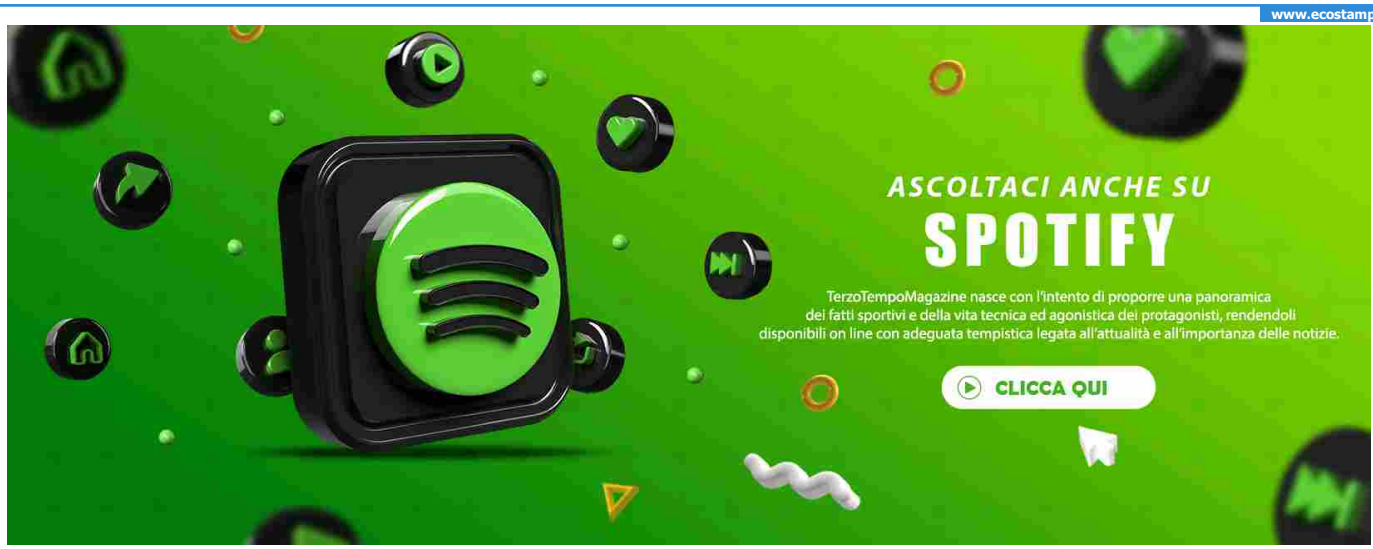


Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **AdnKronos** - 22 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

TorinOggi.it
dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

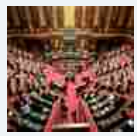


(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

TorinOggi.it dal 2008

www.ecostampa.it

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Nuvola di fumo alla Gran Madre, incendio in una palazzina



Economia e lavoro
Inflazione, i prezzi a Torino stanno frenando. Ma rispetto all'anno scorso cibo, casa e divertimenti corrono ancora



Cronaca
Due incidenti in 24 ore, gli incroci di Mirafiori Sud nel mirino

Leggi tutte le notizie

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



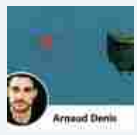
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

CAFÀ (FONARCOM): "SERVE UN LAVORO DI SISTEMA PER CREARE UN ECOSISTEMA DELL'APPRENDIMENTO"

22/9/2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

economia

Piccolo spazio, pubblicità...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

ULTIM'ORA - ADNKRONOS Tumori, Andos celebra 50 anni: "Qualità di vita sia parte della cura

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

ADN-PRIMAPAGINA

22 Settembre 2026 2

Condividere

Cerca nel sito

ENHANCED BY Google

Da leggere

Festival Corrispondenze: il duo Makkox e Aprea con dialoghi sul cambiamento

9 Settembre 2023

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Articolo precedente
Net Forum, una rete attiva per

Articolo successivo
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima

Castiglione, Associazione la Voce dei Cittadini: "Fontane installate nelle rotatorie stradali da riattivare"
4 Agosto 2022

La Voce dei Cittadini: la scuola media di via Bruno Buozzi rischia di diventare un cantiere senza fine
5 Marzo 2023

Ecco Dandelion, un'oasi di bellezza, natura e inclusione a Città della Pieve
4 Luglio 2023

Corsa contro il tempo: scelta della località per la nuova stazione alta velocità ancora in discussione
6 Giugno 2023

Prima Pagina - AdnKronos

Da Cindy Crawford a John Travolta, le star segnate dalla perdita dei figli
21 Settembre 2026

Ascolti tv 18 settembre, 'Byd Music Awards' vince la prima serata
19 Settembre 2026

Morbillo, è allarme negli Usa. Italia prima per casi in Europa in in primi 6 mesi 2026
19 Settembre 2026

Prof accoltellata, la scrittrice Auci: "Anch'io minacciata in classe, avevo tolto un cellulare"
19 Settembre 2026

Mattarella: "La scuola è la più efficace leva di integrazione. Le violenze? I genitori non si sottraggano all'alleanza coi docenti"
21 Settembre 2026

Ultime notizie

La droga comprata online finisce dal vicino: denunciato un 14enne
22 Settembre 2026

Lago Trasimeno e giustizia climatica nelle Giornate dei Diritti
22 Settembre 2026

Rifiuti e relitti lungo le sponde del lago, la denuncia dell'associazione
22 Settembre 2026

Mense e trasporti, i genitori del Trasimeno chiedono nomine Ata puntuali
21 Settembre 2026

Pan Opera Festival fa tappa a Città della Pieve con il Mozart 'più raro': in scena Bastien und Bastienne
21 Settembre 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

UGUALMENTEABILE.IT

www.ecostampa.it

IL MONDO DEI NUMERI PRIMI L' As Impostazioni della privacy
Sociale, per persone con disabilità, favorendo l'integrazione sociale, mirando ad abbattere le barriere fisiche e mentali che circondano le nostre realtà, creando una rete di amicizia e sostegno tra famiglie. INFO E CONTATTI

News

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Redazione • 1 ora fa Last Updated: 22 Settembre 2026 0 4

Lettura di un minuto



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

nei processi di trasformazione e costruire un
Impostazioni della privacy
della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regi
hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

#adnkronos #ultimora

Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

ShinyStat™

Adnkronos Ultim'ora - 22/09/2026 19:39:00

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Firenze, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Home › Lavoro

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Da **Redazione Universonotizie.it** — 22 Settembre 2026 in **Lavoro** 0

Condividi su Facebook | Condividi su Twitter

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più

Potrebbe piacerti anche

- **Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro**
- **Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg**
- **Pisa, una nuova alleanza tra Università per valorizzare il talento e la mobilità sociale**

Cerca Sul Sito

Cerca...

Pubblicità



Ultimi Articoli

- Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"
- Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro
- Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"
- Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"
- Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"
- Epilessia farmacoresistente, all'Irccs Neuromed la neuromodulazione epicranica

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

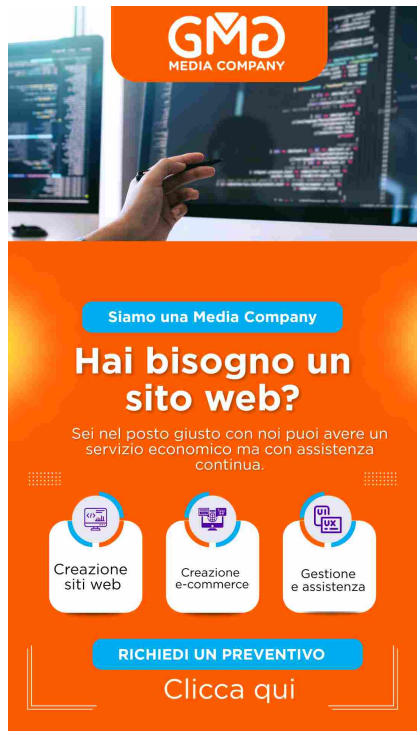
160312-IT00R4

produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Tags: adnkronos lavoro

Post Precedente

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Redazione Universonotizie.it

Universonotizie.it è un portale di news che ti tiene informato sulle notizie su salute, ambiente, lavoro e altro ancora.

© 2026 GMG Media Company Di Mossutti Gianluca | Sede legale: Corso Umberto Maddalena 25 - Cap 83030 - Venticano (AV) | P.IVA: 03234710642 | C.F: MSSGLC89D15L483O | REA: AV - 313130 | Domicilio digitale: gmgmediacompany@pec.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Italian Network
Un Mondo di Italiani

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L´articolo proviene da UnMondoD´Italiani .

[Cafa´ (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

USSI UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA
GRUPPO UMBRO



ADNKRONOS

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22 Settembre 2026

18

Facebook | Twitter | Pinterest | WhatsApp



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero

STAY CONNECTED

0 Fans | 0 Followers | 0 Subscribers

- Advertisement -



LATEST ARTICLES



USSI UMBRIA
Addio a Fausto Belia, giornalismo sportivo umbro in lutto



CALCIO
Il Perugia Calcio cambia, Ussi ringrazia e conta in rapporti costruttivi futuri



CALCIO
Ussi: Perplessità su costo immagini conferenze stampa Nazionale di calcio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

"ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS adnkronos ultimora

Share | Facebook | Twitter | Pinterest | +

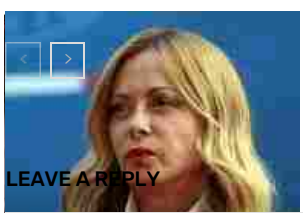
PREVIOUS ARTICLE
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

NEXT ARTICLE
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Minzo80

RELATED ARTICLES



LEAVE A REPLY

Comment:



PODISMO
Grifonissima: Cantarini Campione italiano di podismo per giornalisti



USSI UMBRIA
Condoglianze a Luca Giovannetti per la perdita della compagna

Load more >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

"Questo genepy è musica per il palato" Vincent Bonface | Musicista
Distillerie St-Roch Valle d'Aosta
"Questa grappa è la storia delle nostre vite" Alessandra Marcoz | Viticoltrice

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Associazione di Volontariato Culturale

AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT
Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo

NON SEI SOLO/A
noi siamo dalla tua parte!

LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte

FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a



IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Chez Nous
CISL VdA
Dai comuni
Dalla parte dei cittadini
Diritti degli Animali
Il bene comune
Il borsino rossonero
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messager Campagnard
LibrArte
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Paladino dei diritti
Salute in Valle d'Aosta
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Velina Rossonera e Arcobaleno
Vite in ascesa
Zona Franca

mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



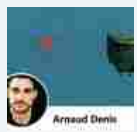
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione



Leggi le ultime di: Ultim'ora





Copyright © 2012 - 2026 Associazione culturale di volontariato "Comunque Valdostani" - Partita Iva e C.F.: 91060970075 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

ULTIM'ORA - 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

VARESENOI.it

www.ecostampa.it



ECO NORD spa

VARESENOI.it
NOTIZIE OPINIONI IMMAGINI
Edizione locale IlNazionale.it

ECO NORD spa

CHE TEMPO FA

ADESSO 21°C

MER 23 14.3°C 23.2°C

GIO 24 14.2°C 25.0°C

@Datameteo.com

organizzazione di volontariato sulleali ascoltare aiutare accompagnare

RMF Radio Missione Francescana

RUBRICHE

Oroscopo
Necrologi
L'ultima contesa
La Varese Nascosta
Varese dalla vetrina
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Varese in Verde
Le interviste di Mauro Cento
La lente sui quartieri
La camminata
I più letti della settimana
L'Angolo del Consumatore
Territori d'Arte
Varese per Rodari

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di





IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

VARESENOI.it

www.ecostampa.it

Diario di Bordo
Fotogallery
Videogallery

esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

ACCADEVA UN ANNO FA



Lombardia
FOTO. La Brianza nella morsa del maltempo: esonda il Seveso. Rinforzi per i vigili del fuoco dal Veneto



Cronaca
Impenna con la moto per le vie del centro di Laveno e posta il video sui social: veicolo sequestrato e patente ritirata



Cronaca
VIDEO. Mamma e bimbo di 10 mesi si rifugiano sul tetto dell'auto intrappolata dall'acqua: salvati dai vigili del fuoco

Leggi tutte le notizie

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro

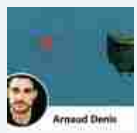

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"


Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"


Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"


Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"


Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"


"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia


Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copyright © 2018 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

160312-ITOOR4

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Vcoonews.it





ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

CHE TEMPO FA

ADESSO	18.6°C
MER 23	14.8°C 24.2°C
GIO 24	15.2°C 26.5°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Level Up
- Non solo fumetti
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Itinerarium
- Controluce
- In e-bike nel Vco
- Ristorante didattico "Inizio"
- Il punto di Beppe Gandolfo
- La voce dei lettori
- L'oroscopo di Corinne
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Bonus auto elettriche: Uncem chiede estensione anche alle aree rurali







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it



Economia
Vendite al dettaglio, permane la debolezza dei consumi



Attualità
"I mestieri dell'artigianato", un album da colorare per far scoprire alle scuole primarie il fare artigiano

Leggi tutte le notizie

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

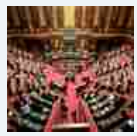
TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



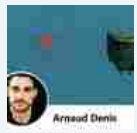
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4





Venaria24.it
Edizione locale IlNazionale.it





CHE TEMPO FA

ADESSO 20.6°C

MER 23 16.4°C 24.8°C

GIO 24 15.9°C 27.0°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Nuvole, pioggia e calo delle temperature: Torino entra in pieno nell'autunno

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie







IN BREVE

martedì 22 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

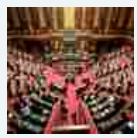
webinfo@adnkronos.com (Web Info)

CLICCA QUI
PER SCARICARE L'ACCREDITO

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



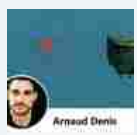
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4



Francesca Albanese posa con abiti LVMH: esplode il caso tra boicottaggio ed etica

Negli scatti pubblicati da Love Magazine la funzionaria, indossa dei capi firmati Loro Piana e Celine



A Roma XIII riunione del Forum Italia Giappone di Jief, nel 160mo anno delle relazioni diplomatiche

Un'antica amicizia che oggi si rinsalda per affrontare insieme i problemi comuni



Trump ribattezza l'AI "super intelligenza": "Quelli che dicono che ci ucciderà sono gli stessi dell'allarme climatico e della bufala russa"

Gli Stati Uniti, ha detto all'ONU, "respingono qualsiasi tentativo di costruire un piano globalista per controllare l'intelligenza artificiale"



Hayden Panettiere è deceduta a causa di un'overdose di farmaci, tra cui il fentanyl

A scriverlo è il sito americano di gossip TMZ

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

By **Redazione** - 22/09/2026

1 0



(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Previous article
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Next article
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens

Redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

VENEZIA24
NEWS IN PRIMO PIANO

Questo sito contribuisce alla audience di "Forum Italia". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 5292 del 2/4/2002. Alcuni testi citati o

VETRINA TV

www.ecostampa.it

VETRINA TV
SMART TELEVISION WEB E
QUOTIDIANO ON-LINE

CRONACA

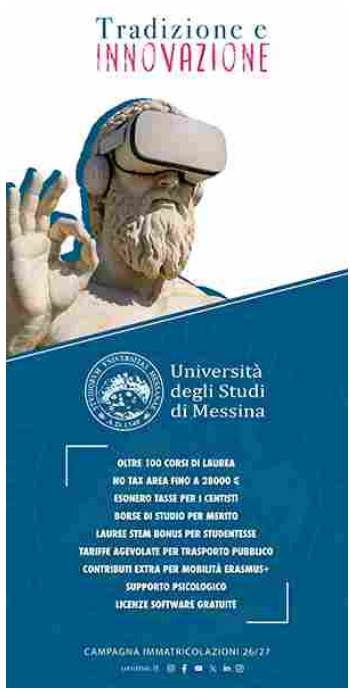
Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Settembre 22, 2026

(Adnkronos) – "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

VETRINA TV

www.ecostampa.it

formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous:
Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Next:
Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

tn shopping
È ARRIVATO...
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!

LIKE US ON LOMELLINASPORT.it

Vigevano 24
Notizie - Opinioni - Immagini

LIKE US ON LOMELLINASPORT.it

CHE TEMPO FA

ADESSO	20°C
MER 23	16.1°C 24.2°C
GIO 24	15.6°C 25.6°C

@Datameteo.com

consigli e annunci

LEGGI & DIRITTI

L'Oroscopo Di Corinne

collaboriamo con ticinonotizie

RUBRICHE

- FESTIVAL DI SANREMO
- Territorio
- Gallery24
- 24 TV
- Meteo
- Oroscopo
- Cerco lavoro
- RPQ - Ricerca Personale Qualificato
- Leggi & Diritti
- Associazioni
- Lifestyle

coop SPENDI MENO PER DAVVERO! Abbiamo ridotto i prezzi su tantissimi prodotti

ULTIM'ORA | 22 settembre 2026, 19:37

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie

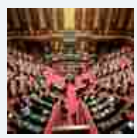
iMusicFun

Deejay Fox Radio Station

IN BREVE

martedì 22 settembre

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"



Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti del lavoro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

ACCADEVA UN ANNO FA



ELACHEM VIGEVANO 1955
Basket serie B, ultimi giorni per entrare nel "Futuro Ducale": obiettivo 1100 abbonamenti



Sport
Basket serie B, i risultati della prima giornata



Attualità
Tutor addio, arrivano i super-autovelox Navigard e SafeDrive

Leggi tutte le notizie

Meloni: "Non leggo le parole di Mattarella sulla scuola come contestazione. Bollo auto? Non tagliamo sanità"



Dadone (Regione Lombardia): "Incentivare l'aggregazione per una gestione più efficiente"



Prof accoltellata: "Io triturata sui social, sono in pace con la mia coscienza"



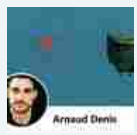
Santagostino (Gruppo Cap): "La sfida principale è l'aggregazione"



Falcone (Gruppo Cap): "Vogliamo essere un soggetto aggregatore"



"Ho chiuso con i maltrattamenti medici", l'attore Arnaud Denis sceglie l'eutanasia



Prada, la gonna è un'ossessione e un invito alla contraddizione



Leggi le ultime di: Ultim'ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Infortuni, Relazione annuale Inail 2025: 600mila denunce...
2 533


Emmy 2026, 14 premi a 'Widow's Bay'. Matthew Rhys e Jean...
2 525


Sclerosi multipla recidivante, Ema raccomanda approvazione...
2 503

Talassemia, Christou (Makario Hospital): "Serve...
2 478



Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg
2 467

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Italia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: SS Adriatica Km 271 snc Senigallia AN Tel. 071.7922415.

RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereitalia. Informativa sulla Privacy.Pubblicità: 071.7921452.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Vivere Srl

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

anso Editoria e Intelligenza Artificiale: Anso partecipa al Rome...
2 162

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Redazione: SS Adriatica Km 271 snc, 60019 Senigallia AN
Tel. 071.7921452. - michele@vivere.it - PI 02749590424 - Iscrizione ROC 30223.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Giulianova: Ancona: Antonio Ridolfi, maresciallo della Marina...
2 34


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 33


Tumori, dalla "d'Annunzio" una scoperta per bloccare le...
2 29


Giampiero De Cecco, dichiarata morte cerebrale...
2 27


Famiglia nel bosco, psichiatra Cantelmi: "Bimbi a scuola?...
2 27

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Abruzzo, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereteramo. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4





LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 99



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 99 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Sicilpetroli

GRUPPO SERGIO
Di Benedetto Carbutanti

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Falconara: si inaugura l'impianto di idrogeno verde più...
2 8177


Antonio Ridolfi, maresciallo della Marina Militare, disperso...
2 2084


Sciopero generale di 24 ore del Tpl mercoledì 23 settembre
2 1400


Tragedia in strada: uomo si accascia a terra e muore dopo un...
2 1172


Falconara: il sindaco Stefania Signorini ricorda l'artista...
2 888

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Ancona, supplemento di Vivere Civitanova, testata di Vivere srl, edita da Next Media srl. Direttore responsabile **Andrea Brecciaroli**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 4 del 2 novembre 2020.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereancona. Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere andria
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Cancelli chiusi all'Itis di Andria: studenti in strada e...
2 887


Rapina a mano armata nel B&B sulla strada per Castel del...
2 451


Violento incidente sulla SP2: auto si ribalta alla rotatoria...
2 246


Alex Britti accende il lunedì dei Santi Patroni: grande...
2 181


Scuola, il Quartiere Europa alza la voce: "No a decisioni...
2 173

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Vivere Andria, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere SRL edita da Ass. Soc. Cult. IDEAZIONE. Direttore editoriale **Michela Caracciolo**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere assisi
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Grande successo alla Rocca Paolina: Spazio 121 incanta...
2 124


Aeroporto: Ryanair conferma le rotte invernali, si va verso...
2 46



L'Umbria, con Emilia-Romagna, Sardegna e Toscana, esclusa dai...
2 20


Meteo, le previsioni per domenica 20 settembre in Umbria
2 19


"Occhi e Gabbie", ad Assisi lo spettacolo con i detenuti del...
2 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Umbria, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereumbria. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere avellino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


I Carabinieri di Solofra eseguono ordinanza applicativa della...
2 10


Ospedaletto d'Alpinolo, deteneva animali in strutture...
2 6


Mirabella Eclano, controlli dei Carabinieri: droga e...
2 6


Nusco, sequestrato il depuratore industriale: indagato il...
2 6


Roccabascerana, droga e un lampeggiante blu in casa: 44enne...
2 6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Avellino, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Webmaster: Roberto Posanzini.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere basilicata
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Energia, Pichetto e Bardi: "In Basilicata nessun aumento dei...
2 9



Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
2 8


Morto a 112 anni Vitantonio Lovallo, era l'uomo più longevo...
2 7


Incidente sul lavoro a Sant'Arcangelo di Potenza: morto...
2 6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Basilicata, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

viverebenevento.it
vivere benevento
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

vivere benevento
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


San Marco dei Cavoti, trovato seminudo e dolorante in strada:...
2 763


Benevento, parcheggia fuori dagli spazi: multato aggredisce...
2 749


Benevento, incidente sulla SS 90 bis a Ponte Valentino, auto...
2 552


Tragedia a Paduli, 88enne trovato senza vita nel garage di casa
2 345


Ticket al Rummo di Benevento: pioggia di avvisi per visite...
2 319

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

viverebenevento.it
vivere benevento
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Vivere Benevento, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Nicola Colucci**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Sky'N Project Pubblicità: skynproject@libero.it
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 169



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 169 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Praia a Mare: cade in un canale durante i lavori, operaio...
2 29



Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 27



Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 3.5
2 27



Catanzaro: imprenditori vicini alle cosche di 'ndrangheta,...
2 26



Campo Calabro, aggredisce la convivente incinta colpendola...
2 23

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Calabria, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 34


Benevento, non ce l'ha fatta il 55enne precipitato dal sesto...
2 21



Scontro tra 4 auto a Giugliano in Campania, un morto
2 20


Benevento, incidente sulla Statale 7 Appia a Piano Cappelle:...
2 20


Furti in abitazione in diverse regioni, quattro arresti
2 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Campania, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007. Iscrizione ROC 16629. Redazione: Via Verdi 103/h 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci e Michela Zitti.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereancona. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità **Laura Rotoloni** 340.1798222.
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 34


Benevento, non ce l'ha fatta il 55enne precipitato dal sesto...
2 21



Scontro tra 4 auto a Giugliano in Campania, un morto
2 20


Benevento, incidente sulla Statale 7 Appia a Piano Cappelle:...
2 20


Furti in abitazione in diverse regioni, quattro arresti
2 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Campania, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007. Iscrizione ROC 16629. Redazione: Via Verdi 103/h 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci e Michela Zitti.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereancona. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità **Laura Rotoloni** 340.1798222.
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere canicattì
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Rubano bracciale e collana ad un uomo: caccia a due donne a...
2 856


Rubata auto di giovane canicattinese : a San Leone è caccia...
2 763


Fiamme nella notte a Canicattì: indaga la Polizia
2 494


Canicattì: tutto pronto per la riapertura del Teatro Odeon
2 395


In auto con la droga: arrestato giovane
2 333

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

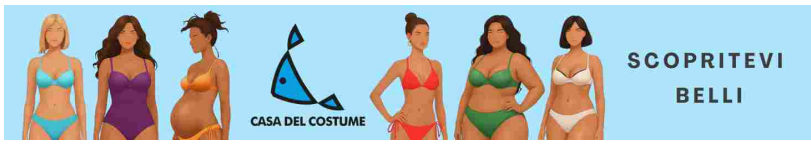
Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 191



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 191 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere catania

www.ecostampa.it

vivere catania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Eruzione Etna, voli sospesi fino alle 14.30 all'aeroporto di...
2 17


Catania, scoperto laboratorio di "armi fantasma" e droga:...
2 16


Caro carburante, al via bando per contributi alle imprese...
2 16



Festa Sant'Agata, on line la bozza di candidatura Unesco
2 13


Fondi Ue, presentati a Catania i bandi di prossima apertura...
2 12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere catania

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Catania, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere cerignola
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

vivere cerignola
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Allarme suicidio alla stazione di Cerignola: treni fermi e...
2 1085


Mercoledì giorno critico a Cerignola: viabilità nel caos in...
2 353


Cerignola, autista Teknoservice aggredito durante la...
2 268


Caro carburante, a Cerignola un presidio pacifico:...
2 263


Cerignola Campagna, mancano i servizi igienici: uomo urina...
2 155

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

vivere cerignola
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Commenti

Vivere Cerignola, supplemento di *Vivere Marche*, testata di Vivere SRL.

Direttore editoriale: **Antonio Dilorenzo**
Direttore responsabile: **Michele Pinto**
Caporedattrice: **Cristiana Lenoci**

Registrazione presso il Tribunale di Ancona n. 9 del 29 agosto 2017 · Iscrizione ROC 30223
Informativa sulla Privacy

Segnalazioni e comunicati stampa: redazione@viverecerignola.it
Informazioni commerciali e inserzioni pubblicitarie: **348 2690684**

Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

viverecesena.it
vivere cesena
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

Parco Nazionale Monti Sibillini ACQUAMEREA IT ® NEREA PURA COME LA NATURA

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37

2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

viverecesena.it
vivere cesena
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

viverechieti.it
vivere chieti
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

viverechieti.it
vivere chieti
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

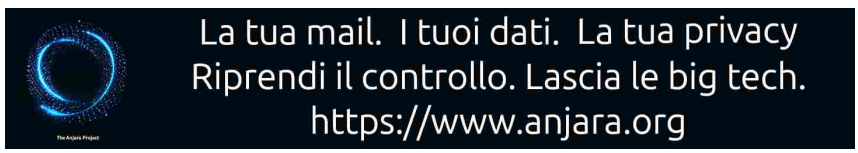
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

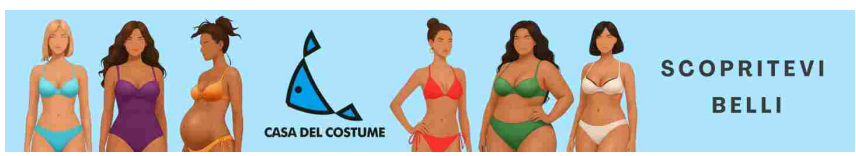
ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere Città di Castello
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

vivere Città di Castello
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Il cinema come faro di parità e rispetto: a Perugia nasce il...
2 17


Il Teatro degli Illuminati riapre al grande pubblico: grandi...
2 15


Volley: Sirio Perugia, ottimi segnali dalla verifica con...
2 15


Trionfo a Orvieto per il Forum di Futuro Nazionale: sala...
2 15


Inseguimento da Sansepolcro e Umbertide: 19enne arrestato,...
2 14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

vivere Città di Castello
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Commenti

Vivere Città di Castello, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere civitanova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


A Civitanova Alta il borgo diventa un palcoscenico: sette...
2 510


Drink dopo le 3 di mattina, sanzioni fino a 20mila euro per...
2 353


FI: "Ciarapica ha scelto di rompere con la coalizione, ora se...
2 234


Sabato e domenica arriva "Domenica Insieme"
2 180


Il cordoglio della Civitanovese per la scomparsa di Floriano...
2 140

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Civitanova, testata di Vivere srl, edita da Vivere Civitanova SRLs. Direttore responsabile **Andrea Brecciaroli**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 4 del 2 novembre 2020.
Redazione: Via Cesare Beccaria 27/a Senigallia AN Tel. 392.2865503.
RSS: https://www.viverecivitanova.it/rss/21/rss.xml. Informativa sulla Privacy.
Direzione Editoriale e Pubblicità: Maurizio Lodico 392 2865503
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

La tua mail. I tuoi dati. La tua privacy
Riprendi il controllo. Lascia le big tech.
https://www.anjara.org

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

vivere cosenza
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Castrolibero, costretti a utilizzare la fontanella pubblica...
2 500


Carolei, dal caso Iannucci al commissariamento: cosa è...
2 483


Francesco Savastano, il politico galantuomo che ha dato...
2 344



Ilaria Arnone, «Non è una gara»: il talento cosentino in...
2 286


Cattedre vuote al nord, affitti alle stelle: molti docenti...
2 270

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Cosenza, supplemento edito da Carmine Ivan Greco di Vivere Marche, testata di Vivere SRL.
Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Martri di Melissa 5 87040 Castrolibero (CS). Tel. +39 335 159 3911 - 0984 645956
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

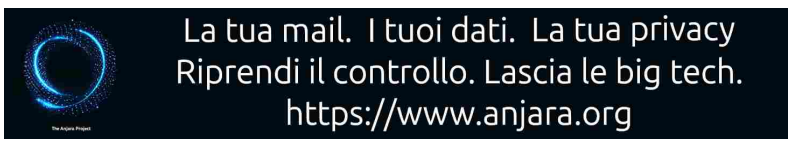


Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti



vivere crotone
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
Reggio Calabria: armi e intimidazione ad Arghillà, operazione...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

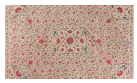
"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 73


Rocca San Casciano: uomo affetto da Alzheimer si allontana,...
2 54


Progetto Civico: a Bologna confronto sul futuro del...
2 53


A Piacenza visita itinerante in bicicletta alla scoperta dei...
2 52


Riccione: Davide Barzan, il processo per truffa si sposta a...
2 52

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Emilia Romagna, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivererimini. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere fano

www.ecostampa.it

vivere fano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Ponte sul Metauro, chiusura al transito prevista dal 1°...
2 2623


Itc Battisti, la V B a cena 29 anni dopo
2 1922


Doppio scippo, vittime due donne in bici: la più anziana...
2 1903


Maltempo: allerta meteo per temporali anche per sabato 19...
2 1812


Ponte sul Metauro, dal 1 ottobre scatta la chiusura al...
2 1609

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere fano

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Fano è supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Vivere Senigallia srls. Direttrice responsabile **Giulia Mancinelli**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007. Iscrizione ROC 30133.
Redazione: Via Sanzio 271 Senigallia AN Tel. 071.7922415.
Webmaster: Sigmar.
RSS: http://feeds.feedburner.com/viverefano. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere fasano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da **Adnkronos**

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

x

vivere fermo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e

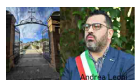
I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


E se chiudessino le venti regioni per farne solo tre: Nord,...
2 7933


Fermo. Mauro Torresi sotto processo da Fratelli d'Italia....
2 3559


Centro storico di Fermo non più collegato direttamente con la...
2 2244


Porto Sant'Elpidio, investita sulle strisce mentre porta a...
2 1816


Emergenza loculi al cimitero di Monte Urano: scattano le...
2 1188

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

Commenti

Vivere Fermo testata di Vivere SRL edita dall'Associazione Progetto Comune. Direttore responsabile **Lorenzo Bracalente**. Registrazione presso il tribunale di Fermo n° 1 del 20 Febbraio 2018.
Redazione e Pubblicità: Contrada Miciangelo 2 Monte San Pietrangeli FM - 328.7665759
RSS: http://feedproxy.google.com/viverefermo. Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere firenze
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

vivere firenze
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

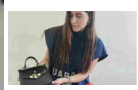
E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Con le musiche di Piazzolla, Morricone, Rota, Molinelli, il...
2 10


Bomba d'acqua a Firenze, infiltrazione agli Uffizi: salvo il...
2 8


Guardia di Finanza contro la contraffazione in Toscana:...
2 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere firenze
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Firenze, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere foggia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37

2' di lettura 112



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

vivere foggia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

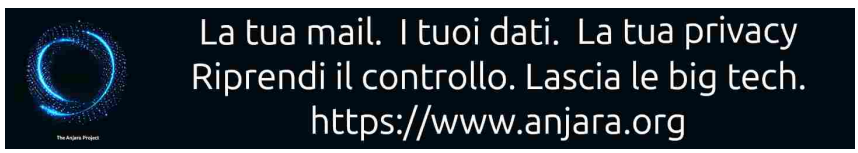
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 112 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

La tua mail. I tuoi dati. La tua privacy
Riprendi il controllo. Lascia le big tech.
https://www.anjara.org

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 182



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

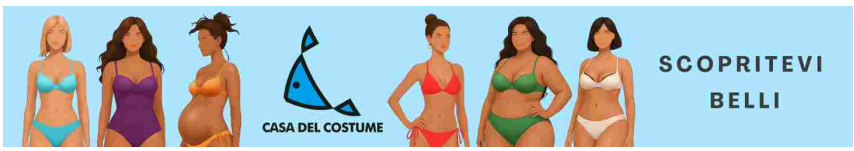
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 182 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

vivere frosinone
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

La tua mail. I tuoi dati. La tua privacy
Riprendi il controllo. Lascia le big tech.
https://www.anjara.org

Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 182



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 182 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 191



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

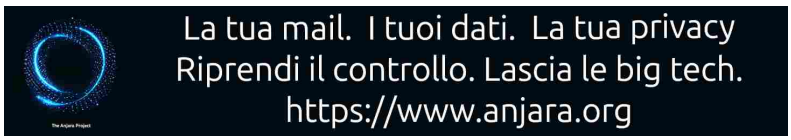
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

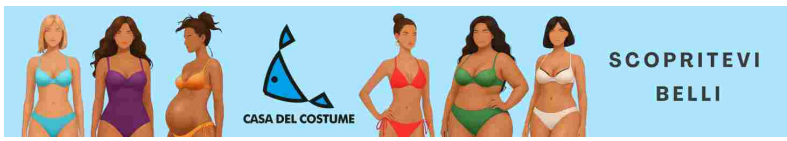


Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 191 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti



vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Arezzo: Truffa del finto carabiniere, 21enne viene arrestato...


David Rossi, Antonio Muto: "Non ero io il sedicente Muto, mai...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere jesi

www.ecostampa.it

vivere jesi
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Chiaravalle: 50enne muore dopo una caduta dal terzo piano
2 4218


Chiaravalle: scontro auto-scooter, 41enne in codice rosso
2 1628


Campanella in anticipo (e 45 km a piedi) per 14 ragazzi del...
2 455


Filottrano: malore fatale, muore a 46 anni Michela Pizzichini
2 446


Centro massaggi a luci rosse, sequestrata "casa" della...
2 446

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere jesi

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Jesi è supplemento di Vivere Senigallia. Testata edita da Vivere Senigallia srls. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.
Iscrizione ROC 30133.
Direttrice responsabile: Giulia Mancinelli.
Redazione: Via Sanzio 271, 60019 Senigallia AN Tel. 071.7922415 - **Comunicati Stampa**.
redazione@viverejesi.it.
Pubblicità: 071.7921452.
RSS: http://feeds.feedburner.com/viverejesi. Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 191



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

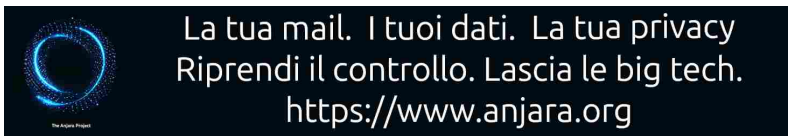
“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 191 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti



vivere Lamezia Terme
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
Reggio Calabria: armi e intimidazione ad Arghillà, operazione...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 89



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 89 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

Commenti



vivere lazio
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

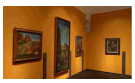
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Roma: cosa fare gratis il weekend 26-27 settembre
2 1924


Roma, mostre 26-27 settembre: ultimi giorni a Villa Torlonia
2 781


Roma, cosa fare gratis dal 21 al 27 settembre
2 353


Roma: cosa fare gratis il 15 settembre
2 65


Bambino cade dal balcone al terzo piano a Roma, era solo in...
2 27

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Lazio, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



2' di lettura Vivere Italia 22/09/2026 - (Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


San Francesco d'Assisi e Giuseppe Nicola Nasini, un episodio di committenza medicea

Arezzo: Truffa del finto carabiniere, 21enne viene arrestato dal vero maresciallo



David Rossi, Antonio Muto: "Non ero io il sedicente Muto, mai visto Goracci e mai conosciuto ex manager"

In mostra 'Primo progetto per la facciata di San Lorenzo' di Michelangelo



Caso Garlasco, la criminologa Anna Vagli rinviata a giudizio per diffamazione nei confronti di Stasi

Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO


vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

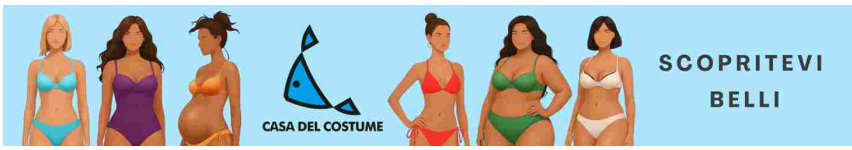

Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

Antisemitismo, rabbino Arbib: "In Italia e in Europa viene sottovalutato, ddl segno civiltà"


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

da **Adnkronos**



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 182 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: g9eH-105

L'indirizzo breve è https://vivere.me/g9eH-105



Commenti



Arezzo: Truffa del finto carabiniere, 21enne viene arrestato dal vero maresciallo
David Rossi, Antonio Muto: "Non ero io il sedicente Muto, mai visto Goracci e mai conosciuto ex manager"
San Francesco d'Assisi e Giuseppe Nicola Nasini, un episodio di committenza medicea
Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO



Infortuni, Relazione annuale Inail 2025: 600mila denunce totali e 1.198 morti sul lavoro
Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg
'Una nessuna centomila' all'Arena di Verona ci ricorda che "quando una donna dice no, è no"
Ostia, autocarro danneggia ponte sulla via del Mare: traffico in tilt a Roma Sud
Icch Sport e Comunicazione, a Roma il confronto sulla reputazione aziendale
» altri articoli...



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2
LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Omicidio Garlasco, Gip Brescia archivia ex pm Venditti:...
2 31


Bimba di due anni morta al Buzzi: indagati tre medici...
2 31


Il vicerettore del PoliMi: "Nel 2018 solo l'1,5% degli...
2 31


PoliMI scommette su startup e girls empowerment, la Rettrice...
2 29


Mantova: bando 2026 per contributi di solidarietà a inquilini...
2 29

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Lombardia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere lucca
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Il mondo del ciclismo piange Adelaide Marchetti, storica...
2 1182


Capannori (Lu): Mio figlio mi ha insegnato la pazienza, ma le...
2 552


Lucca in lutto: si è spento il dottor Sergio Cecchini, il...
2 428


L'esercito potrebbe arrivare in città con l'operazione...
2 380


Processo per la morte di Valentina Tolomei, folla davanti al...
2 242

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Lucca, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Sanzio 271 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 169



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 169 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

vivere lugo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



Ricostruzione post alluvione. Al via due nuovi cantieri nel...

Leggi tutti...

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Carpi: Festa del Racconto 2026: dal 30 settembre al 4...



Rimini: Arrestata una giovane donna destinataria di un ordine...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere macerata
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


A Tolentino vinti 20mila euro con un Gratta e Vinci
2 838


Rifondazione Comunista, dopo oltre 15 anni riapre la storica...
2 550


Sanzioni agli agricoltori di Tolentino, Prioretti: "Prima di...
2 511


Pedina l'ex compagna per cinque chilometri nonostante il...
2 387


Nuovo Segretario per il Comune di Tolentino
2 287

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2
LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Chiaravalle: 50enne muore dopo una caduta dal terzo piano
2 433


Malore fatale a 55 anni, muore il carabiniere Dino Mari
2 298


Ancona: Tragedia in strada: uomo si accascia a terra e muore...
2 222


Jesi: centro massaggi a luci rosse, sequestrata "casa" della...
2 212


Arcevia: 83enne trovato morto nel suo terreno dopo un malore
2 178

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

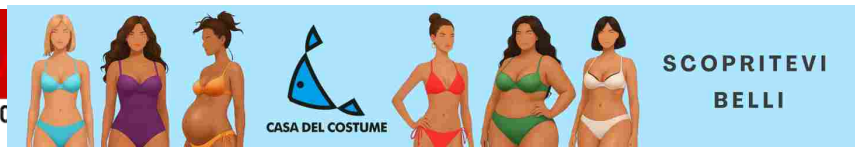
“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL.Redattore capo **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 30 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223. Redazione: Via Mamiani 22/24, 60019 Senigallia AN Tel. 071.7922415.
RSS: http://feeds.feedburner.com/viverelemarche. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



2' di lettura

Vivere Italia 22/09/2026 - (Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Delitto di Garlasco, la moglie di Giovanni Ferri presenta denuncia in procura per far riaprire caso: "Si indaghi per omicidio"

Bergamo, aggredisce l'ex compagna con le forbici: arrestato per tentato omicidio



Bergamo, aggredisce l'ex compagna con le forbici: arrestato per tentato omicidio

Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate: Quattro nuove filiali e conti in crescita



Salvini a Pontida: "Non voglio divisioni, facciamo congresso straordinario Lega a ottobre"

Pontida, Lega intitola pratone a Bossi. Salvini accolto da ovazione: "Si vince uniti"


vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Antisemitismo, rabbino Arbib: "In Italia e in Europa viene sottovalutato, ddl segno civiltà"

Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

da **Adnkronos**



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 89 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: g9eH-9

L'indirizzo breve è https://vivere.me/g9eH-9



Commenti

"Decision Lab": il Mentalista Luca Volpe sfida 4 intelligenze artificiali sul comportamento umano
Fondazione Royal Canin e Frida's Friends Onlus rinnovano la collaborazione: la cat therapy torna a Milano per i bambini della pediatria dell'Ospedale Niguarda

Bergamo, aggredisce l'ex compagna con le forbici: arrestato per tentato omicidio
Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
Delitto di Garlasco, la moglie di Giovanni Ferri presenta denuncia in procura per far riaprire caso: "Si indaghi per omicidio"
Bergamo, aggredisce l'ex compagna con le forbici: arrestato per tentato omicidio

Infortuni, Relazione annuale Inail 2025: 600mila denunce totali e 1.198 morti sul lavoro
Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg
'Una nessuna centomila' all'Arena di Verona ci ricorda che "quando una donna dice no, è no"
Ostia, autocarro danneggia ponte sulla via del Mare: traffico in tilt a Roma Sud
Icch Sport e Comunicazione, a Roma il confronto sulla reputazione aziendale
» altri articoli...




Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Diesel, 'sexy e dirompente' l'ultima festa di Glenn Martens 

I 3 Articoli più letti della settimana

- Pedopornografia, indagine sotto copertura: sequestrati oltre 22mila video e 34mila immagini - (17 Letture)
- Università, la rivoluzione parte dalla cucina: 34 cuochi all'Accademia Gualtiero Marchesi - (10 Letture)
- Treni cancellati e ritardi fino a 30 minuti, caos sui binari tra Como e Milano - (10 Letture)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere modena
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Ospedale Fogliani di Modena: al via la chirurgia robotica per...
2 16


Massimo Recalcati in "Catastrofe e rigenerazione" al...
2 14



Dal disordine alla creatività: edizione 2026 del...
2 13


Francesca Rigotti: "Sciogliere il caos" al...
2 11


Roberta Biagiarelli in "A come Srebrenica" il 19 settembre...
2 11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Modena, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: laposta@deinaviganti.it
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere modena
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Ospedale Fogliani di Modena: al via la chirurgia robotica per...
2 16


Massimo Recalcati in "Catastrofe e rigenerazione" al...
2 14



Dal disordine alla creatività: edizione 2026 del...
2 13


Francesca Rigotti: "Sciogliere il caos" al...
2 11


Roberta Biagiarelli in "A come Srebrenica" il 19 settembre...
2 11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Modena, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: laposta@deinaviganti.it
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" Cafa' (Fo

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l ´apprendimento a livello distretto". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà. "Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive". "La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. "Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. "Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto. Vandalismo a Monreale, ragazzi imbrattano una edicola votiva Via Palermo un inferno per turisti e residenti: "Ci tocca... Bomba d´acqua a Monreale, tuoni e pioggia per dire addio... Arrivano le telecamere in tutta la città per una Monreale più... A Monreale un massiccio piano di pulizia, ecco i dettagli Commenti

[Cafa´ (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell ´apprendimento" Cafa´ (Fo]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere montesarchio
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Indagine dei Carabinieri di Montesarchio, quattro condanne...
2 958


Giro di Campania, domenica cambia la viabilità a...
2 660


Montesarchio, 71enne investita in via Benevento: trasportata...
2 633


Montesarchio, furto al Puntotel: in due fanno irruzione nella...
2 573


Montesarchio, inaugurato il nuovo asilo nido "Il...
2 457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Vivere Montesarchio, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Paolo Pedicini**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Raffaello Sanzio 271 Senigallia AN Tel. 344.4468843.
Informativa sulla Privacy. Pubblicità: Sky'N Project Pubblicità: skynproject@libero.it
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 99

da Adnkronos



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 99 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

vivere napoli
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



"Decision Lab": il Mentalista Luca Volpe sfida 4 intelligenze...

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

VIVERE OSIMO

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

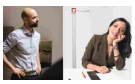
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Malore fatale a 55 anni, muore il carabiniere Dino Mari: era...
2 307


Orgoglio marchigiano all'EuroVolley, lo staff osimano firma...
2 253


Frode alimentare scoperta in bar della Val Musone, denunciato...
2 225


Centro storico, Associazione Civica: "Un'altra 'perla'...
2 196


Rainbow acquista 247 Production, la società fondata dai...
2 177

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Osimo, di Vivere srl, è supplemento di Vivere Marche, direttore responsabile **Michele Pinto**, registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Vivereosimo.it: direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, redazione@vivereosimo.it
Webmaster: Sigmar.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereosimo. Informativa sulla Privacy.
Cookie Policy
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

VIVEREPALERMO.COM

www.ecostampa.it

Cafa' (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento" . Vivere

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell´apprendimento"
Riassumi
In un periodo di trasformazione, è necessario creare un ecosistema formativo a livello distretto. Cifa e FonARCom, insieme a Confsal, hanno firmato un accordo territoriale per accompagnare le PMI nei processi di trasformazione, con analisi dei fabbisogni rapide e formazione su misura. Obiettivo: sostenere le aziende nel riorganizzarsi, ridisegnare processi e flussi, rendere la formazione tempestiva, mirata e utile per aumentare competitività e produttività.
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l´ecosistema della formazione e quindi l´apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.
E´ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.
"Serve un´analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l´impegno di Cifa e Confsal nell´accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell´ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".
"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.
"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.
"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.
I più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere perugia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


A Corciano inaugurato il primo negozio Ikea in Umbria [VIDEO]
2 52


A Marsciano posata la prima pietra del nuovo polo logistico...
2 42


Sanfra, Roberto Mercadini ed Emma Nolde aprono la nuova...
2 26


Formula Sae Italy: l'UniPg Racing Team conquista l'8 posto...
2 23


Nuovo piano rifiuti, assessore De Luca: "Con Umbria...
2 23

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Perugia, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere SRL edita da Danilo Bazzucchi. Direttore responsabile Michele Pinto.
Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7922415.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereperugia.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere pescara
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

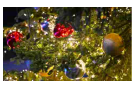
I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Art, bike & Run 2026 in Abruzzo, domenica la Pedalata da...
2 23


Domenica a Città Sant'Angelo la 39^ edizione della Sagra...
2 15


Ginecologia dell'infanzia e adolescenza, a Chieti il primo...
2 14


Tumori, dalla "d'Annunzio" una scoperta per bloccare le...
2 13


Natale 2026, il Comune cerca proposte per il cartellone di eventi
2 10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Pescara, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL.Direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 30 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223. Redazione: Via Mamiani 22/24, 60019 Senigallia AN Tel. 071.7922415.
Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://www.viverepescara.it/rss/53/rss.xml. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.07 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



2' di lettura

Vivere Italia 22/09/2026 - (Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

"La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni". Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

"Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione". Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

"Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni", ha aggiunto.

IL GIORNALE DI DOMANI
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Violenza sessuale al Senato, procura di Roma chiede archiviazione per Silvestro: "Querela non tempestiva"

Antisemitismo, rabbino Arbib: "In Italia e in Europa viene sottovalutato, ddl segno civiltà"



Net Forum, una rete attiva per trovare soluzioni innovative ai cambiamenti

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"


I 3 Articoli più letti della settimana
- Torino: Pedopornografia, indagine sotto copertura: sequestrati oltre 22mila video e 34mila immagini - (32 Letture)
- Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di biblioteche e archivi privati in Piemonte - (30 Letture)
- Torino ospiterà la finale della UEFA Conference League 2028 - (22 Letture)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 99 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: g9eH-12

L'indirizzo breve è https://vivere.me/g9eH-12



Commenti



Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
Pascoli e biodiversità, Bongioanni: "Nei giorni di Terra Madre in arrivo oltre 7,5 milioni di euro per pascoli permanenti, agrobiodiversità e biologico"
Torino, bimbo di 7 anni investito mentre era in bici: è grave
Infortuni, Relazione annuale Inail 2025: 600mila denunce totali e 1.198 morti sul lavoro
Spazio, al via domani Bex: la prima expo-conference targata Ieg
'Una nessuna centomila' all'Arena di Verona ci ricorda che "quando una donna dice no, è no"
Ostia, autocarro danneggia ponte sulla via del Mare: traffico in tilt a Roma Sud
Icch Sport e Comunicazione, a Roma il confronto sulla reputazione aziendale
» altri articoli...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

vivere recanati e porto recanati
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Recanati, 20 settembre: la memoria degli Internati Militari...
2 132


Incendio dopo l'incidente, a fuoco due auto
2 48


Aggredisce compaesano con coltello e petardi: denunciato 19enne
2 31


Porto Recanati: partecipazione per l'inaugurazione del nuovo...
2 26


Recanati: servizio antidroga dei Carabinieri, arrestate due...
2 24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Recanati, supplemento di Vivere Civitanova, testata di Vivere srl, edita da Vivere Civitanova SRLs. Direttore responsabile **Andrea Brecciaroli**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 4 del 2 novembre 2020.
Redazione: Via Cesare Beccaria 27/a Senigallia AN Tel. 392.2865503.
Pubblicità: Maurizio Lodico 392.2865503
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere riccione
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Furto nella notte in piadineria e fuga in bicicletta con la...
2 377



La proposta residenziale al posto dell'ex Delfinario...
2 130



Pubblicato il bando per 14 tratti di spiaggia: concessioni...
2 125



Tradizione gastronomica, passione e accoglienza romagnola: il...
2 121



Rigenerazione dell'ex Hotel Savioli e della darsena di...
2 118

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Riccione, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere roma

www.ecostampa.it

vivere roma
eventi e notizie di Roma Capitale

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

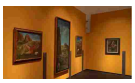
(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Gratis a Roma il weekend 26-27 settembre: Villa Torlonia
2 5421


Mostre a Roma 26-27 settembre: ultimi giorni a Villa Torlonia
2 2425


Gratis a Roma dal 21 al 27 settembre: Warhol e Villa Torlonia
2 865


Meteo Roma: oggi l'ultimo giorno di caldo, poi cambia tutto
2 751


Cosa fare gratis a Roma oggi 21 settembre: Warhol e cinema
2 240

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

vivere roma

www.ecostampa.it

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

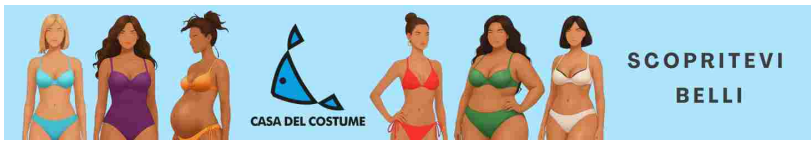
Commenti

Vivere Roma supplemento di Vivere Marche. Direttore editoriale **Mario Cambi**, direttore responsabile **Michele Pinto**. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 89



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 89 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere san benedetto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


CRN consegna Cerulean, il nuovo gioiello del mare: varato il...
2 511


Sambenedettese: trasferta ad alto rischio per i rossoblu,...
2 196


La longevità resta donna, ma il 2026 apre alla quota...
2 160


Sambenedettese: altra sconfitta per i rossoblu, questa volta...
2 154


Sambenedettese: rossoblu alla ricerca della prima vittoria in...
2 127

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere San Benedetto è supplemento di Vivere Fermo testata di Vivere SRL edita dall'Associazione Progetto Comune. Direttore responsabile **Lorenzo Bracalente**.
Registrazione presso il tribunale di Fermo n° 1 del 20 Febbraio 2018.
Redazione e Pubblicità: Contrada Miciangelo 2 Monte San Pietrangeli FM - 328.7665759
RSS: http://feedproxy.google.com/viveresanbenedetto. Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Calcio: la Juvenes Dogana ritrova il Tre Penne

2 8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere San Marino, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

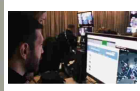
"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Choc a Cagliari, 11enne seviziato e presi a calci: il video...
2 23



Con passamontagna e coltello aggrediva giovani donne e le...
2 16



Pedopornografia, indagine sotto copertura: sequestrati oltre...
2 15



West Nile a Oristano, morta un'altra persona: è la quarta...
2 13



Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

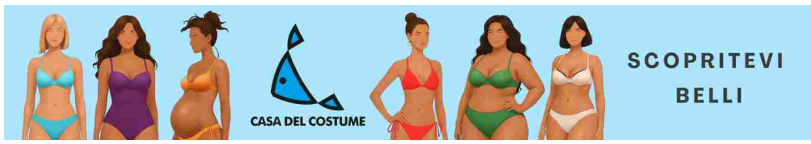
“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Sardegna, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 4



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 4 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

vivere sassuolo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Allievi della scuola IAL di Serramazzoni protagonisti a

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Rimini: Arrestata una giovane donna destinataria di un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 36


Caro carburante, al via bando per contributi alle imprese...
2 35


"Hanno soccorso i nostri figli in Sicilia", l'appello per...
2 31



Favara: anziano si spara alla testa in strada
2 30


Regione inaugura l'anno scolastico a Caltanissetta, Turano...
2 30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Sicilia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere teramo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Ginecologia dell'infanzia e adolescenza, a Chieti il primo...
2 12



Grande pallavolo al palazzetto di Martinsicuro: quadrangolare...
2 11


Giovedì 24 settembre derattizzazione del territorio...
2 7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Teramo, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereteramo. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2
LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Damiano David e Dove Cameron, matrimonio a Montalcino: le...
2 375

Viareggio: Nuove partnership e futuro: Rai Radio2 e rete di...
2 36

Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 33

Maltempo in Toscana, bomba d'acqua su Empoli e Firenze:...
2 33

Lucca: Ostentava una vita da sogno, ma i finanzieri scoprono...
2 31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Toscana, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITÀ

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da **Adnkronos**

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Trento: Abbandono di rifiuti accanto al cestino stradale,...
2 13



Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
2 11



Trento: Carabinieri smantellano rete internazionale di...
2 10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Trentino-Alto Adige, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: SS Adriatica km 271 snc Senigallia AN Tel. 071.7921452.
RSS: http://feeds.feedburner.com/viveretrentinoaltoadige. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 53



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 53 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

VIVEREVENETO.ORG

www.ecostampa.it

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 19:37 2

LANCIO DI AGENZIA

da Adnkronos

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/g9eH



Riassumi

(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".

Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

"Serve un'analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta". Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: "Andare a costruire quell'ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive".

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA


Matteo Ghisleri vince il Campiello Giovani
2 21


Il tour del Premio Campiello per la prima volta all'Archivio...
2 18


Sabato 3 ottobre torna "Carte in Dimora": le aperture di...
2 17


All'Arena di Verona l'edizione dei record, 11% del pubblico è...
2 17



Il Premio Città Torri del Benaco ad Aldo Cazzullo
2 16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Commenti

Vivere Veneto, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 071.7921452
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

22.09.2026 - h 19:37 2' di lettura 191



(Adnkronos) - "È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l'ecosistema della formazione e quindi l'apprendimento a livello distretto".
Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero "ecosistema della formazione". "Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti", ha detto Cafà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione - ha aggiunto - perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione - ha spiegato - e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 22 settembre 2026 - 191 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/g9

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

vivere vibo valentia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Easy Up, le scarpe Made in Italy per tutori AFO e DAFO
Reggio Calabria: armi e intimidazione ad Arghillà, operazione...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT00R4

V-NEWS.IT

www.ecostampa.it

Video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4



Cafà (FonARCom): “Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell’apprendimento”

Redazione V-news.it/22 Settembre 2026/Pagina Nazionale

(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi.

E’ stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà.

“Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l’impegno di Cifa e Confsal nell’accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”.

“La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori.

“Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione.

“Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.

Leggi anche:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Settembre 22, 2026

WebMagazine24 La rivoluzione digitale dell'informazione



Cafà (FonARCom): "Serve un lavoro di sistema per creare un ecosistema dell'apprendimento"

Adnkronos, Ultimora News Webmagazine24 Settembre 22, 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT00R4

www.ecostampa.it



(Adnkronos) – “È importante in questo momento di transizione cercare di fare un lavoro di sistema, dar vita a quello che deve essere l’ecosistema della formazione e quindi l’apprendimento a livello distretto”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, al Net Forum 2026 di Firenze, sottolineando la necessità di rafforzare la collaborazione tra parti sociali, imprese e istituzioni per accompagnare i cambiamenti dei sistemi produttivi. E' stato infatti firmato un nuovo accordo territoriale per accompagnare le imprese, in particolare le piccole e medie, nei processi di trasformazione e costruire un vero “ecosistema della formazione”. “Oggi i nostri dirigenti regionali Cifa e Confsal hanno sottoscritto un accordo territoriale finalizzato proprio ad accompagnare le aziende verso questi grandi cambiamenti”, ha detto Cafà. “Serve un’analisi dei fabbisogni chiara e una risposta immediata in termini di formazione – ha aggiunto – perché altrimenti se i tempi si allungano il rischio è che quella formazione è già obsoleta”. Cafà ha quindi richiamato l'impegno di Cifa e Confsal nell'accompagnare soprattutto le piccole e medie imprese: “Andare a costruire quell’ecosistema formativo necessario a mantenerle in vita e soprattutto renderle più competitive e più produttive”. “La formazione deve essere sempre più tailored, sempre più a misura di esigenza delle persone e delle organizzazioni”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente Cifa e FonARCom, intervenendo al laboratorio del Net Forum 2026 a Firenze dedicato al rapporto tra competenze, filiere e territori. “Stiamo vivendo una fase di grande trasformazione – ha spiegato – e quindi anche gli enti di formazione si devono mettere in discussione”. Secondo Cafà, il compito è soprattutto quello di accompagnare le piccole e medie imprese nella comprensione dei cambiamenti in atto, sostenendole nel percorso di riorganizzazione. “Hanno tanto lavoro da fare, che è quello di far comprendere soprattutto alla piccola e media impresa i cambiamenti e quindi accompagnarli a riorganizzare le aziende, a ridisegnare quelli che sono i flussi, i processi, le attività per dar vita alle nuove organizzazioni”, ha aggiunto.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Condividi Articolo:

Nessun post correlato.

Tag Adnkronos Ultimora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

ANSAit

www.ecostampa.it

Regione Toscana

A Firenze laboratorio Net Forum e Fonarcom per nuova competitività industriale

Focus su evoluzione distretti territoriali per anticipare fabbisogni delle imprese

FIRENZE, 21 settembre 2026, 18:12
Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck
notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

E' dedicato ad 'Apprendimento distrettuale.

Competenze, filiere e territori per una nuova competitività industriale' il nuovo laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026 organizzato da S3 Studium in collaborazione con Fonarcom.

L'appuntamento è a Firenze, al Meyer Health Campus, nel pomeriggio del 22 settembre.

Il percorso del Net Forum, si spiega, entra nel cuore della competitività industriale e dei distretti, interrogandosi su come trasformare il patrimonio produttivo dei territori in una capacità permanente di innovazione, apprendimento e trasferimento delle competenze. La domanda che attraverserà i lavori è come possa un distretto produttivo evolvere in un vero e proprio ecosistema territoriale delle competenze, capace di anticipare i fabbisogni delle imprese e sostenere innovazione e competitività. La sfida, si sottolinea, non riguarda soltanto la disponibilità di profili professionali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-ITOOR4

www.ecostampa.it

adeguati, ma la capacità di costruire una governance nella quale imprese, istituzioni, sistema della formazione, parti sociali e attori territoriali condividano dati, analisi dei fabbisogni, strumenti e responsabilità, rendendo l'apprendimento una componente strutturale dello sviluppo industriale. Da qui la collaborazione con Fonarcom, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale costituito nel 2005 da Cina Italia e Confsal e oggi primo in Italia per numero di aziende aderenti.

Il laboratorio punta a far emergere non soltanto una lettura condivisa dei fabbisogni, ma anche direttrici operative e modelli di collaborazione tra imprese, sistema formativo, rappresentanze e istituzioni. In questa prospettiva, viene ancora evidenziato, Firenze diventa il territorio-laboratorio nel quale approfondire il passaggio 'dal distretto produttivo al distretto cognitivo': un modello in cui il territorio non rappresenta più soltanto una concentrazione di imprese e capacità produttive, ma un ecosistema permanente di conoscenza, innovazione e trasferimento delle competenze.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-ITOOR4

IT.BLASTINGNEWS.COM

www.ecostampa.it

Competitività industriale: a Firenze il Net Forum per innovazione e competenze

PUBBLICITÀ



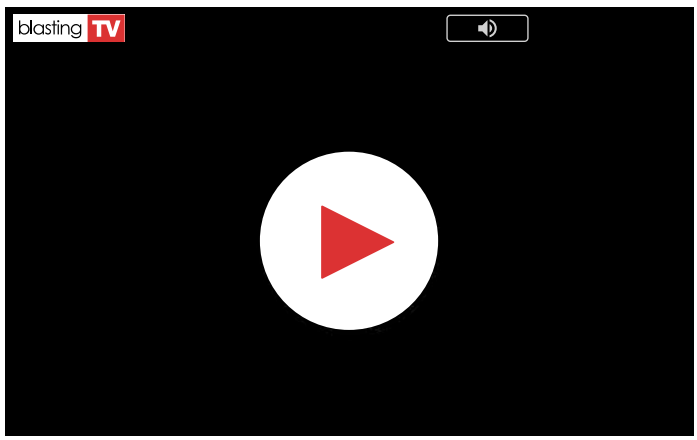
News: La cultura della cura, al Meyer Health Campus apre il ... © Creative Commons

A Firenze il laboratorio Net Forum 2026 esplora l'evoluzione dei distretti in ecosistemi di competenze

di Chiara Valentini
21 settembre 2026 alle ore 20:01

Non perdere le ultime news
Clicca sull'argomento che ti interessa per seguirlo. Ti terremo aggiornato con le news da non perdere.

AFFARI E FINANZA



Video del Giorno: Anticipazioni Forbidden fruit: Cansu si ritrova disperata e sola

Il **22 settembre 2026**, nel pomeriggio, **Firenze** ospiterà al **Meyer Health Campus** il nuovo laboratorio sperimentale del **Net Forum 2026**. Organizzato da S3 Studium con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Fonarcom, l'incontro è dedicato all'"**Apprendimento distrettuale**. Competenze, filiere e territori per una nuova **competitività industriale**". L'iniziativa si focalizza sull'evoluzione dei **distretti produttivi** in *ecosistemi territoriali delle competenze*.

Il **Net Forum** si interroga su come trasformare il patrimonio produttivo in una capacità permanente di *innovazione*, *apprendimento* e *trasferimento delle competenze*, facendo evolvere il **distretto produttivo** in un **ecosistema territoriale** che anticipi i fabbisogni delle imprese e sostenga la **competitività**.

PUBBLICITÀ

Governance delle competenze e sviluppo

La sfida va oltre la disponibilità di *profili professionali adeguati*. Si mira a costruire una **governance** dove imprese, istituzioni, sistema formativo, parti sociali e attori territoriali condividano dati, analisi dei fabbisogni, strumenti e responsabilità. L'**apprendimento** è visto come componente strutturale dello **sviluppo industriale**.

Il laboratorio mira a una lettura condivisa dei fabbisogni e a modelli di collaborazione tra imprese, formazione, rappresentanze e istituzioni. **Firenze** è *territorio-laboratorio* per il passaggio "dal **distretto produttivo** al **distretto cognitivo**": un modello in cui il territorio è un *ecosistema permanente di conoscenza, innovazione e trasferimento delle competenze*, non solo una concentrazione di imprese e capacità produttive.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Programma al Meyer Health Campus

L'appuntamento del **22 settembre 2026** al **Meyer Health Campus** si terrà dalle 13:00 alle 18:00. Il programma prevede un light lunch di benvenuto alle 13:00 e l'inizio dei lavori alle 14:00. Questo laboratorio è il secondo della fase di sperimentazione del **Net Forum 2026**, parte di un percorso strategico.

© RIPRODUZIONE VIETATA

Content sponsored by Outbrain

Di tendenza oggi



L'oroscopo di domani 21 settembre e classifica: lo Scorpione risale al 1°posto



Far Away, quando torna in onda su Canale 5: la soap prevista nella fascia di prima serata



Upas, puntate autunnali: un personaggio destinato a morire, Eduardo e Gianluca a rischio



Chiara Valentini
Contributor · Specialista in Cronaca

SEGUI

Chiara Valentini è una giornalista generalista con sede a Frosinone, attiva nel panorama dell'informazione digitale italiana. A 35 anni vanta una solida esperienza nella scrittura di articoli di attualità, cronaca, politica, spettacolo, società e tendenze, con uno stile chiaro, diretto e orientato alla comprensione dei fatti.

Leggi di più sullo stesso argomento da Chiara Valentini:

- CDU fuori dal parlamento in Meclemburgo-Pomerania: è la prima volta
- Meclemburgo: Afd vince con il 38,2%, Spd seconda al 35,5%
- Russia Unita mantiene il largo vantaggio alle urne con il 57,26%



Pier Luigi Crivelli
Video Maker

SEGUI

Suggerisci una correzione

Valuta il titolo di questo articolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Firenze laboratorio Net Forum: distretti produttivi diventano cognitivi

PUBBLICITÀ



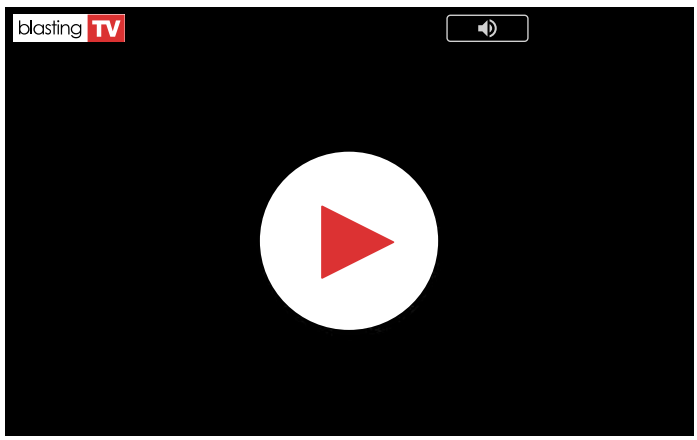
News: La cultura della cura, al Meyer Health Campus apre il ... © Creative Commons

A Firenze il Net Forum 2026 con FonARCom per trasformare i distretti in ecosistemi di competenze e innovazione

di Chiara Valentini
21 settembre 2026 alle ore 18:53

Non perdere le ultime news
Clicca sull'argomento che ti interessa per seguirlo. Ti terremo aggiornato con le news da non perdere.

SCUOLA



Video del Giorno: Anticipazioni Forbidden fruit: Cansu si ritrova disperata e sola

Firenze si appresta a ospitare, il prossimo **22 settembre 2026**, un cruciale laboratorio di sperimentazione nell'ambito del **Net Forum 2026**. L'evento, frutto della collaborazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

tra S3 Studium e **FonARCom**, si terrà presso il prestigioso **Meyer Health Campus**. L'appuntamento, previsto per il pomeriggio, darà il via ai lavori a partire dalle ore 13:00, concentrandosi su tematiche di grande attualità per il panorama economico e produttivo.

Il focus principale sarà incentrato sull'**apprendimento distrettuale**, le **competenze**, le **filiere** e i **territori**, intesi come pilastri interconnessi per la promozione e il mantenimento della **competitività industriale**.

PUBBLICITÀ

Questo appuntamento fiorentino del Net Forum si inserisce in un percorso più ampio che mira a ridefinire la competitività dei distretti produttivi. L'obiettivo è affrontare il passaggio da un patrimonio manifatturiero territoriale consolidato a una dinamica e permanente capacità di innovazione, apprendimento continuo e efficace trasferimento delle competenze.

Al centro delle discussioni vi sarà la trasformazione del distretto produttivo tradizionale in un vero e proprio **ecosistema territoriale delle competenze**. Questa evoluzione strategica è fondamentale per permettere alle imprese di anticipare con maggiore precisione i propri fabbisogni e, di conseguenza, sostenere con rinnovato slancio i processi di innovazione e la competitività generale del sistema economico locale e nazionale.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Dalla lettura dei fabbisogni alla governance strategica

Il laboratorio si propone di facilitare l'emergere di una lettura condivisa e approfondita dei fabbisogni attuali e futuri, delineando al contempo direttrici operative chiare per la creazione di modelli di collaborazione efficaci. Tali modelli dovranno coinvolgere attivamente e sinergicamente il mondo delle imprese, il sistema formativo, le rappresentanze di categoria e le istituzioni pubbliche. La sfida non si limita alla semplice disponibilità di profili professionali adeguati alle esigenze del mercato, ma si estende alla complessa costruzione di una *governance* partecipata. In questo contesto, imprese, istituzioni, enti di formazione, parti sociali e attori territoriali saranno chiamati a condividere dati, analisi dei fabbisogni, strumenti operativi e responsabilità, per un approccio integrato e lungimirante.

PUBBLICITÀ

In questa prospettiva innovativa, Firenze è stata individuata come *territorio-laboratorio* ideale per approfondire il passaggio cruciale **dal distretto produttivo al distretto cognitivo**. Questo modello avanzato concepisce il territorio non più solo come un luogo di concentrazione di imprese e capacità produttive, ma come un **ecosistema permanente di conoscenza, innovazione e trasferimento delle competenze**. La collaborazione con **FonARCom**, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale, si inserisce perfettamente in questo quadro strategico. Costituito nel 2005 da CIFA Italia e Confsal, FonARCom è riconosciuto come il primo fondo in Italia per numero di aziende aderenti, a testimonianza della sua rilevanza nel panorama della formazione e dello sviluppo professionale.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

Programma dell'evento e primi interventi

Il programma dettagliato della giornata del 22 settembre 2026 prevede l'accoglienza dei partecipanti con un *light lunch*, offerto a partire dalle ore 13:00 presso il Meyer Health Campus. Successivamente, dalle 14:00 alle 14:15, si terrà la sessione inaugurale dedicata a "scenari e priorità". L'apertura dei lavori sarà affidata a Lucia Alfieri, consigliera di FonARCom, che introdurrà le tematiche chiave e le prospettive future del dibattito.

© RIPRODUZIONE VIETATA

Content sponsored by Outbrain

Di tendenza oggi



Docenti, le prime nomine non hanno coperto tutti i posti: cattedre ancora disponibili



GPS 2026/27, non è finita: in arrivo nuovi turni di nomina



Rinuncia a una supplenza da graduatorie d'istituto: cosa comporta il rifiuto dell'incarico



Chiara Valentini
Contributor · Specialista in Cronaca

SEGUI

Chiara Valentini è una giornalista generalista con sede a Frosinone, attiva nel panorama dell'informazione digitale italiana. A 35 anni vanta una solida esperienza nella scrittura di articoli di attualità, cronaca, politica, spettacolo, società e tendenze, con uno stile chiaro, diretto e orientato alla comprensione dei fatti.

Leggi di più sullo stesso argomento da Chiara Valentini:

- CDU fuori dal parlamento in Meclemburgo-Pomerania: è la prima volta
- Meclemburgo: Afd vince con il 38,2%, Spd seconda al 35,5%
- Russia Unita mantiene il largo vantaggio alle urne con il 57,26%

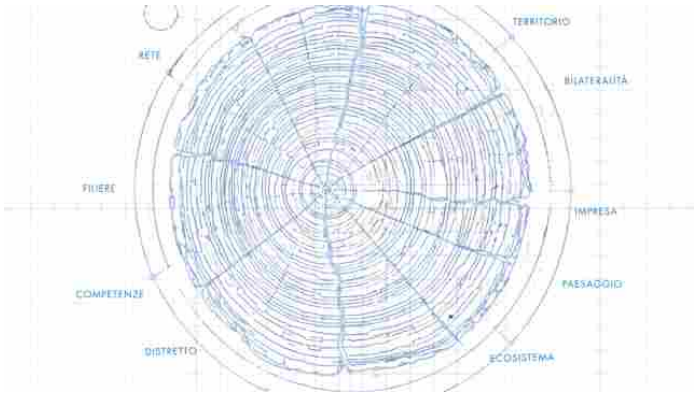
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

Nuovi modelli di competitività: a Firenze il laboratorio sulle competenze

PUBBLICITÀ



Dall'industria al distretto cognitivo: a Firenze il Net Forum 2026 ... © Creative Commons

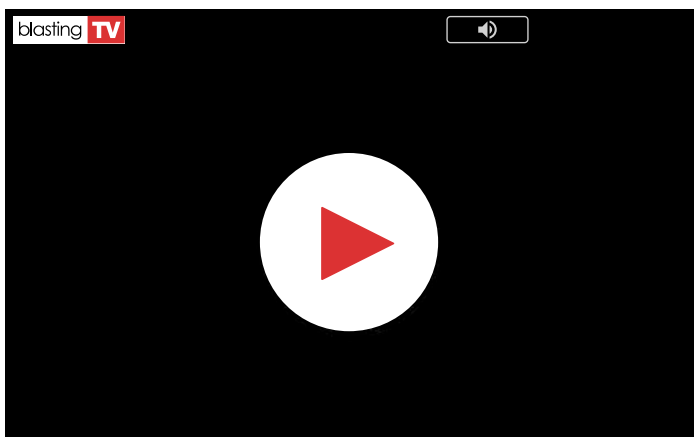
Net Forum a Firenze: focus su apprendimento e competenze per la competitività industriale

di Chiara Valentini
21 settembre 2026 alle ore 20:24

Non perdere le ultime news

Clicca sull'argomento che ti interessa per seguirlo. Ti terremo aggiornato con le news da non perdere.

AFFARI E FINANZA



Video del Giorno: Anticipazioni Forbidden fruit: Cansu si ritrova disperata e sola

Un nuovo laboratorio di sperimentazione del **Net Forum 2026**, organizzato da S3 Studium in collaborazione con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

FonARCom, si terrà a Firenze il 22 settembre 2026. L'incontro, in programma al Meyer Health Campus nel pomeriggio, sarà interamente dedicato ai temi dell'**apprendimento distrettuale**, delle **competenze**, delle filiere produttive e dei territori, con l'obiettivo di delineare una nuova **competitività industriale**.

Il fulcro del dibattito sarà l'evoluzione dei **distretti produttivi** verso veri e propri **ecosistemi territoriali delle competenze**. Il percorso intrapreso dal Net Forum si concentra sulla competitività industriale e affronta una questione centrale: come trasformare il patrimonio produttivo dei territori in una capacità costante di **innovazione**, di apprendimento continuo e di efficace trasferimento delle competenze.

PUBBLICITÀ

La prospettiva chiave del laboratorio è che un distretto produttivo possa evolvere in un ecosistema territoriale dinamico, capace di anticipare i *fabbisogni delle imprese* e di sostenere attivamente sia l'innovazione che la competitività a lungo termine.

La governance delle competenze e la collaborazione tra attori territoriali

Il laboratorio pone al centro la necessità di costruire una **governance condivisa** delle competenze. La sfida non si limita alla semplice disponibilità di profili professionali adeguati, ma si estende alla capacità di creare sinergie e far cooperare efficacemente imprese, istituzioni, il sistema della formazione, le parti sociali e tutti gli attori territoriali rilevanti. Questo approccio integrato mira alla condivisione di dati, all'analisi approfondita dei fabbisogni, alla definizione di strumenti comuni e alla ripartizione delle responsabilità, con l'ambizioso obiettivo di rendere l'apprendimento una *componente strutturale* e intrinseca dello sviluppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
160312-IT0OR4

www.ecostampa.it

industriale.

PUBBLICITÀ

In questo contesto si inserisce la collaborazione con FonARCom, un Fondo paritetico interprofessionale nazionale istituito nel 2005 da Cifa Italia e Confsal, che oggi si distingue come il primo in Italia per numero di aziende aderenti. Il laboratorio si propone di facilitare l'emergere di una lettura comune dei fabbisogni e di individuare direttrici operative concrete per la collaborazione tra il mondo delle imprese, il sistema formativo, le rappresentanze di categoria e le istituzioni.

Programma dell'evento e il suo ruolo nel Net Forum 2026

L'appuntamento, intitolato **“Apprendimento distrettuale – Firenze”**, è presentato sulla pagina dell'evento di S3.Studium e si svolgerà martedì 22 settembre 2026 a Firenze. Il programma prevede un light lunch di benvenuto alle ore 13:00, seguito dall'inizio dei lavori.

© RIPRODUZIONE VIETATA

Content sponsored by Outbrain

Di tendenza oggi



Docenti, le prime nomine non hanno coperto tutti i posti: cattedre ancora disponibili



GPS 2026/27, non è finita: in arrivo nuovi turni di nomina



Stipendi dei docenti: si parte da oltre 22 mila euri lordi



Chiara Valentini
Contributor · Specialista in Cronaca

SEGUI

Chiara Valentini è una giornalista generalista con sede a Frosinone,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

IT.BLASTINGNEWS.COM

www.ecostampa.it

S3.Studium e FonARCom: laboratorio a Firenze per l'apprendimento distrettuale

PUBBLICITÀ



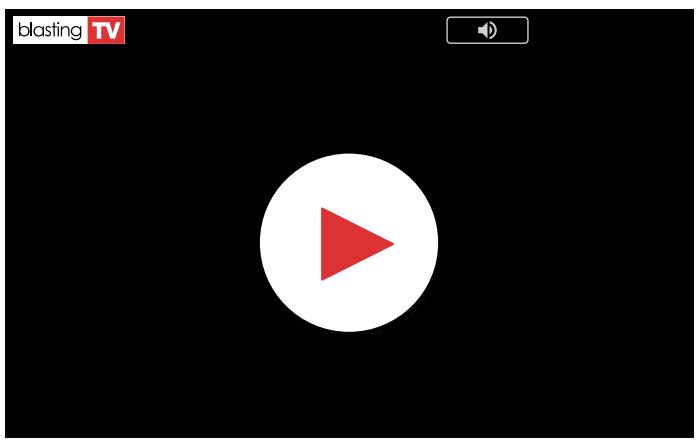
Apprendimento distrettuale - Firenze - S3.Studium © Creative Commons

A Firenze il Net Forum 2026 esplora la trasformazione dei distretti produttivi in ecosistemi di competenze per la competitività

di Chiara Valentini
21 settembre 2026 alle ore 20:56

Non perdere le ultime news
Clicca sull'argomento che ti interessa per seguirlo. Ti terremo aggiornato con le news da non perdere.

SCUOLA



Video del Giorno: Anticipazioni Forbidden fruit: Cansu si ritrova disperata e sola

Un laboratorio di sperimentazione del Net Forum 2026, organizzato da S3.Studium in collaborazione con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

FonARCom, è dedicato all'**"Apprendimento distrettuale. Competenze, filiere e territori per una nuova competitività industriale"**. L'appuntamento si terrà a Firenze, presso il Meyer Health Campus, nel pomeriggio del 22 settembre 2026. Il focus sarà sull'*evoluzione dei distretti territoriali* e sulla loro capacità di anticipare i fabbisogni delle imprese, attraverso un lavoro condiviso tra imprese, istituzioni, sistema della formazione, parti sociali e attori del territorio.

PUBBLICITÀ

Il percorso del Net Forum affronta il tema della **competitività industriale** e dei distretti produttivi, con l'obiettivo di trasformare il patrimonio produttivo in una capacità permanente di **innovazione**, **apprendimento** e trasferimento delle competenze. Al centro dei lavori vi è il passaggio da 'distretto produttivo' a **ecosistema territoriale delle competenze**, capace di sostenere innovazione e competitività, collegando fabbisogni, strumenti operativi e responsabilità condivise.

Dettagli e obiettivi del laboratorio a Firenze

Questo appuntamento fiorentino rappresenta la seconda tappa della fase di sperimentazione prevista dal Net Forum 2026. Il programma dettagliato del laboratorio prevede l'inizio alle ore 13:00 con un *light lunch di benvenuto*, mentre l'apertura ufficiale dei lavori è fissata per le ore 14:00, con conclusione alle 18:00.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4

La partecipazione all'evento è completamente gratuita, ma è richiesta una preventiva iscrizione. I posti disponibili sono limitati, pertanto è consigliabile registrarsi tempestivamente per assicurarsi la presenza.

L'incontro si propone di esplorare e dibattere nuovi modelli di sviluppo, partendo da una prospettiva incentrata sulla **filiera industriale**. Il laboratorio mira a fornire un contributo significativo alla creazione di modelli territoriali solidi, basati su una efficace **governance delle competenze**. Questo approccio integrato connetterà settori chiave quali l'industria, l'innovazione tecnologica, i servizi avanzati, la formazione professionale, lo sviluppo territoriale e l'organizzazione del lavoro.

PUBBLICITÀ

Un aspetto centrale della discussione sarà la necessità di superare la visione limitata della singola impresa per abbracciare una comprensione più ampia e sistemica delle profonde trasformazioni che stanno interessando il sistema manifatturiero italiano.

Il dibattito analizzerà attentamente il ruolo e le sfide che i distretti industriali si trovano ad affrontare in un contesto in rapida evoluzione. Tra le tematiche cruciali spiccano l'invecchiamento della popolazione attiva, le crescenti difficoltà nel reperimento di competenze specializzate, la frammentazione delle filiere produttive, l'impatto della **digitalizzazione** e dell'**intelligenza artificiale**, le esigenze legate alla **sostenibilità** e la necessità di favorire un efficace ricambio imprenditoriale. In questo scenario, la città di Firenze è stata indicata come *territorio-laboratorio*.

© RIPRODUZIONE VIETATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312-IT0OR4